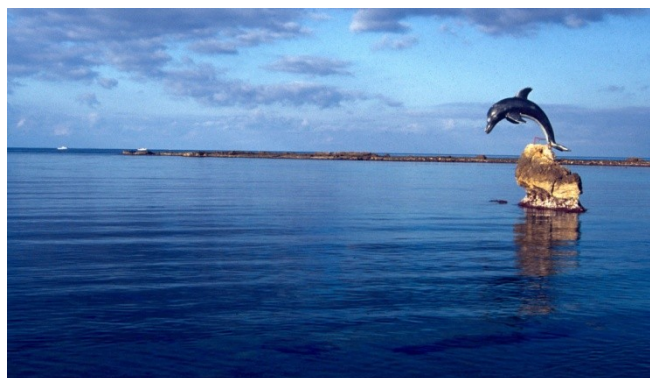




Comune di Porto Torres  
Provincia di Sassari



Documento unico di programmazione  
2017 – 2019

**Aprile 2017**

Ufficio Programmazione

Dott. John Fois

Il Dirigente dell'Area di staff Organizzazione,  
programmazione, politiche di bilancio e del personale

Dott. Franco Satta

## Indice

1. LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2015/2020.	7
Programma n. 1: Organizzazione Ente	8
Programma 2 : Sociale	10
Programma 3: Lavoro	13
Programma n. 4 : Ambiente e salute	15
Programma n.5: La città	18
Programma n. 6: Il Parco dell'Asinara	20
Programma n. 7 Il Porto e i Trasporti	21
Mappatura strategica	24
2. La Pianificazione strategica	34
3. Analisi delle condizioni esterne	41
3.1 La strategia Europa 2020	41
3.2 Programma operativo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione (POR SARDEGNA FSE)	42
3.3 Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR Sardegna 2014-2020	44
3.4 Quadro normativo nazionale, regionale e indirizzi dell'Unione Europea	48
3.5 La legge di bilancio 2017	49
3.6 La legge 28 dicembre 2015 n° 221	51
3.7 Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2	52
4. Analisi delle condizioni interne	53
4.1. Le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia e dei servizi	53
4.1.1 - Popolazione	53
Distribuzione della popolazione di Porto Torres per classi di età da 0 a 18 anni al 31.12.2015.	58
Cittadini stranieri Porto Torres	59
Indice di vecchiaia	62
Indice di dipendenza strutturale	62
Indice di ricambio della popolazione attiva	62
Indice di struttura della popolazione attiva	62
Carico di figli per donna feconda	62
Indice di natalità	62
Indice di mortalità	62
4.2 Economia del territorio	63
4.2.1 Il mercato del lavoro	63
4.2.2 – Il Territorio	67
4.2.3 Dinamica delle imprese	68
Movimentazione delle imprese per settore di attività economica Territorio di Sassari (2015)	69
Andamento del sistema imprenditoriale - anni 2013 – 2015	70
Tasso di crescita - serie storica dal 2001 al 2015	70

Import-export per settore di attività economica - anno 2015	71
Movimentazione delle imprese per comune- anno 2015	73
4.2.4 Attività produttive	75
<i>L'agricoltura</i>	75
<i>L'industria</i>	75
<i>Gli scambi con l'estero</i>	75
<i>Le costruzioni e il mercato immobiliare</i>	76
<i>I servizi</i>	76
Imprese attive per comune - servizi di alloggio e ristorazione - anno 2015	77
Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata	78
4.3 Organismi gestionali	82
Multiservizi s.r.l.	83
Azienda trasporti pubblici (A.T.P)	83
Autorità d'ambito della Sardegna	84
Abbanoa s.p.a.	84
Promin s.c.p.a.	85
Consorzio Rete dei porti Sardegna	85
Sistema turistico locale sardegna Nord Ovest s.c.r.l.	86
Consorzio industriale provinciale di Sassari	86
Gruppo azione costiera Nord Sardegna	87
4.4. Le risorse umane e strumentali dell'ente	89
4.5 Le strutture dell'ente	91
4.6 Gestione del patrimonio	92
4.7 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DELL'OPERATO AMMINISTRATIVO	93
5. Contenuti della sezione operativa (seo) – allegato 4/1 d. lgs. 118/2011	95
5.1 Analisi delle risorse finanziarie	96
5.1.1 Politiche di bilancio	96
5.1.2 Politiche delle entrate	96
Imposta Unica Comunale (IUC)	98
Contributo di sbarco	101
5.2 Spese correnti	108
Acquisto di beni e servizi	110
5.3 Equilibri di bilancio	113
5.4 Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica	114
5.5 Indebitamento	115
5.6 Investimenti	115
5.8 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi per il triennio 2016/2018	120
5.8.1 I programmi operativi individuati per la missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	121
5.8.2 I programmi operativi individuati per la missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	127

5.8.3 I programmi operativi individuati per la missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	129
5.8.4 I programmi operativi individuati per la missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	131
5.8.5 I programmi operativi individuati per la missione 07 –Turismo	133
5.8.6 I programmi operativi individuati per la missione 08 –Assetto del territorio ed edilizia abitativa	136
5.8.7 I programmi operativi individuati per la missione 09 –Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	138
5.8.8 I programmi operativi individuati per la missione 10 –Trasporti e diritto alla mobilità	144
5.8.9 I programmi operativi individuati per la missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	147
5.8.10 I programmi operativi individuati per la missione 13 –Tutela della salute	151
5.8.11 I programmi operativi individuati per la missione 14 –Sviluppo economico e competitività	153
5.8.12 I programmi operativi individuati per la missione 15 –Politiche per il lavoro e la formazione professionale	155
5.8.13 I programmi operativi individuati per la missione 16 –Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	156
5.8.14 I programmi operativi individuati per la missione 17 –Energia e diversificazione delle fonti energetiche	157
5.9 Gli obiettivi operativi dell’esercizio 2015	159
5.11 Il Piano triennale delle opere pubbliche	164
5.12 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	164
5.13 Il riaccertamento ordinario dei residui	164

## Introduzione

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne attraverso la descrizione:

- della situazione socio-economica del Comune di Porto Torres
- degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;

2. le condizioni interne attraverso la descrizione:

- dei servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi

alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria (investimenti ed opere pubbliche con relative fonti di finanziamento, tributi e tariffe dei servizi pubblici, spesa corrente, indebitamento, equilibri finanziari, ecc.);

- della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- delle disposizioni previste del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

3. le linee di mandato gli indirizzi strategici attraverso la descrizione:

- delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco temporale 2016/2020

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa.

In particolare, la SeO individua gli obiettivi strategici avendo a riferimento un arco temporale triennale. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, i piani di razionalizzazione dell'Ente.

# Sezione strategica (SeS)

2017 - 2020

## 1. LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2015/2020.

Discorso di insediamento e presentazione del programma al Consiglio Comunale (deliberazione del C.C. n. 33 del 05.08.2015)

*Buonasera,*

Signor Presidente e Signore e Signori Consiglieri, come previsto dall'art. 14 del nostro Statuto di Autonomia e dall'art. 4 del nostro Regolamento mi accingo a presentare le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo per il quinquennio 2015/2020.

Il documento che oggi presento conferma e rafforza quanto già contenuto nel programma amministrativo presentato agli elettori.

È un programma che guarda al futuro, che mira a rilanciare l'economia della città, anche attraverso la programmazione di nuove opportunità di lavoro in tutti i settori.

Le parole chiave della nostra azione amministrativa saranno da un lato efficienza, crescita, innovazione, cultura, solidarietà, e dall'altro partecipazione attiva, trasparenza, onestà, e legalità.

Siamo consapevoli che governare il Comune di Porto Torres in questo periodo richiede uno sforzo e un impegno notevole. Siamo infatti attraversando uno dei periodi più difficili della storia, a causa della grave crisi economica e sociale, in cui versa non solo la nostra città, ma l'intera Italia, e in maniera ancora più accentuata la Sardegna.

Inoltre i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità e tutte le restrizioni introdotte dalle attuali normative non agevolano di certo il nostro compito. Ci impegneremo ancora di più, ottimizzando le modeste risorse a disposizione, sia umane che finanziarie. Con determinazione e disponibilità affronteremo questo nuovo percorso, condividendolo con tutti i cittadini, i quali saranno i veri protagonisti di questo cambiamento.

È nostro impegno favorire la coesione e l'integrazione tra la nostra città e l'area vasta.

È necessario ripensare Porto Torres come un luogo a misura d'uomo: pulito, turistico, con servizi portuali e commerciali, con spazi verdi sempre curati, con interventi migliorativi in tutti i quartieri e con servizi a garanzia di un crescente livello della qualità della vita, in cui ogni cittadino, con i giovani in prima linea, rispetti il patrimonio pubblico e privato.

Siamo consapevoli della qualità del nostro programma di governo, che è certamente ambizioso perché disegna un futuro innovativo e importante per Porto Torres, ma fattibile, anche se gravoso, per la forza insita nel programma, che spinge tutti noi ad operare ed attivarci per dare le giuste risposte alle richieste dei cittadini di Porto Torres.

Le linee programmatiche che mi appresto ad illustrare sono suddivise per argomenti in modo da renderne la comprensione più immediata, ed elencano gli interventi più significativi che si intendono attuare nel corso del

quinquennio. Esse sono state trasfuse in obiettivi strategici che rappresentano le linee di governo alle quali dovranno conformarsi tutti i documenti di programmazione economico finanziaria nel corso del mandato amministrativo.

Le linee di mandato non possono prescindere dalle peculiarità della città di Porto Torres che sono esclusive e diverse dalle città di pari popolazione.

Porto Torres è, infatti, sede di un grande Porto commerciale e industriale, di un vasto Parco Nazionale, di una estesa Zona Industriale, di un importante Area Archeologica, che se gestiti e governati con diligenza possono essere fonte di ricchezza e di lavoro per tutta la collettività.

Non può non rilevarsi che la città subisce, purtroppo, il grave problema ambientale derivato dall'inquinamento industriale, e da anni attende la bonifica dei siti inquinati. Il Comune non può essere

lasciato solo ad affrontare tali problematiche, ma deve interagire con gli enti preposti, in prima linea il Ministero dell'ambiente, talché l'annoso problema che grava sulla salute dei cittadini possa trovare soluzioni risolutive.

Abbiamo quindi elaborato i seguenti punti principali del nostro programma di governo, i cui fini sono volti al miglioramento della vita dei cittadini e alla rinascita della città. Un miglioramento economico, sociale, lavorativo ed ambientale, ma anche ispiratore del senso di appartenenza alla comunità e del sentimento di solidarietà. Una sfida difficile ma possibile, che affronteremo secondo le regole del buon padre di famiglia.

## Programma n. 1: Organizzazione Ente

### IL CITTADINO GOVERNA LA SUA CITTA'

#### 1. Obiettivo Strategico: Avvicinare l'amministrazione al cittadino

##### STRATEGIA :migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino

Lo Stato, le Regioni e i Comuni devono per primi favorire la crescita e lo sviluppo dei territori che amministrano parlando direttamente con i cittadini per generare servizi, processi e procedure semplici. Il cittadino è senza dubbio l'utente più prezioso per migliorare i servizi di cui fruisce.

Se un'istituzione non risponde ai bisogni delle proprie comunità continua ad aggiungere entropia a tutto il sistema.

È innegabile che nella nostra comunità, oggi più che mai, si avverte l'esigenza di ricostruire il rapporto tra cittadini e istituzione, ampliando le prerogative nella relazione con l'amministrazione ne senso di una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita e alle attività del Comune di Porto Torres, in un ottica di un nuovo futuro.

Per uscire dalla crisi è necessaria una istituzione "più umana" più vicina alle persone, in grado di dare risposte ai problemi quotidiani dei singoli. La crescita e lo sviluppo devono scaturire proprio dai bisogni reali della comunità.

Per perseguire tale obiettivo si prevede di:

- attivare la presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere;
- promuovere attività che avvicinino i giovani alle istituzioni, come il "consiglio comunale dei giovani";
- introdurre l'obbligo del bilancio partecipativo;
- snellire i tempi e le pratiche di adempimento delle autorizzazioni comunali e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo del suolo pubblico;



- sviluppare i sistemi informatici per snellire le procedure burocratiche e consentire il pagamento on line dei tributi locali.

## 2. Obiettivo strategico: Aumentare l'efficacia e la qualità dei servizi offerti dai cittadini

STRATEGIA: contenimento e riduzione dei costi, aumentare la redditività del Patrimonio

Verificare regolarmente, preventivamente ed in corso d'opera la corrispondenza tra i capitolati di spesa e dei materiali da impiegare degli appalti e i servizi effettivamente forniti dalle ditte aggiudicatrici.

Eseguire un'analisi economica dei servizi esternalizzati al fine di ricondurre, quanto più possibile, i servizi affidati in appalto ad una gestione interna comunale per ottimizzare la spesa pubblica e recuperare risorse economiche.

Riorganizzare le sedi funzionali dell'amministrazione comunale ottimizzando le spese degli uffici.

Attuare un piano di dismissioni del patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali con la vendita e l'affitto degli immobili inutilizzati.

Assegnare ai cittadini che ne facciano richiesta i terreni comunali incolti.

## 3. Obiettivo strategico: Valorizzare le risorse umane

STRATEGIA: sviluppare la cultura del merito

Limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia ai responsabili d'area, ai dirigenti e in generale ai dipendenti comunali.

## Programma 2 : Sociale

### NESSUNO DEVE RIMANERE INDIETRO

#### 1. Obiettivo strategico: Attivare una rete di solidarietà sociale

STRATEGIA: Diffondere la cultura dei Diritti

STRATEGIA: Diffondere la cultura della solidarietà

Il livello di civiltà di una popolazione si misura dal grado di felicità e di integrazione dei suoi membri, all'interno di un contesto di attività utili ed edificanti. In questa ottica assume particolare rilevanza l'impegno che l'Amministrazione deve assumere per diffondere la nuova "cultura" della solidarietà, espressione dei più alti valori cui una società civile si ispira per il pieno rispetto della dignità umana".

Per dare concretezza al principio di sussidiarietà, la politica sociale deve tendere a valorizzare la "cittadinanza attiva" (associazionismo, volontariato e tutte le organizzazioni senza fini di lucro), ispirandosi ai principi dell'equità, dell'uguaglianza, della centralità della persona, dell'efficienza e della trasparenza.

A tal fine sono previsti i seguenti interventi:

- Diffusione a tutti i livelli della società della Carta dei servizi sociali al fine di rendere i cittadini consapevoli dei propri diritti;
- Istituzione di uno Sportello del Cittadino in cui vengano fornite consulenze gratuite da parte di avvocati volontari;
- Istituzione di un Dormitorio Comunale, aperto nelle ore notturne, da realizzarsi in edifici comunali e da gestirsi in collaborazione con associazioni no profit;
- Individuazione di spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini.

#### 2. Obiettivo strategico: Politiche di Sostegno ai Giovani

STRATEGIA : Favorire l'integrazione dei Giovani nella Società

Le strategie previste per le politiche a sostegno dei giovani hanno come obiettivo principale quello di attivare meccanismi virtuosi in grado di spronare la politica locale affinché tenga conto dei giovani nei vari ambiti in cui essa ne incontra i bisogni (i temi del lavoro, della casa, dell'imprenditorialità giovanile, dell'accesso al credito, ecc.), tali da sostenere un serio ed efficace ricambio generazionale nella nostra Città.

Sono previsti i seguenti interventi:

- Creare eventi mirati a catturare l'attenzione dei giovani con laboratori gratuiti di varie arti; organizzare punti di aggregazione giovanile, destinando locali del Comune ad attività creative e culturali;
- Stimolare apprendistato lavorativi presso commercianti o artigiani;
- Stimolare lo scambio intergenerazionale.

#### 3. Obiettivo strategico: Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile

## STRATEGIA: Favorire l'integrazione delle persone anziane e disabili

La Finalità della strategia è la prevenzione primaria nella cura dell'anziano e del disabile, tesa alla realizzazione di condizioni ambientali, familiari e sociali favorevoli al mantenimento delle capacità di autonomia degli stessi. L'Ente dovrà promuovere interventi finalizzati alla socializzazione per permettere all'anziano e al disabile di utilizzare spazi formativi, culturali, riabilitativi che consentano il mantenimento di una identità personale e sociale. Infatti la "cura" non va intesa solo come accudimento materiale, ma come intervento che racchiude in sé il rispetto della dimensione empatica ed esistenziale dell'anziano e del disabile

Sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e dei cittadini diversamente abili non autosufficienti e, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune, rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare.

## 4. Obiettivo strategico : Politica di Partecipazione Attiva

Il presente obiettivo mira a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alle politiche pubbliche, riguardanti il territorio in cui vivono e operano. Ciò consentirà a cittadini ed associazioni di prendersi cura della propria città, attraverso percorsi partecipativi con regole condivise ,in grado di discutere e affrontare i problemi della città, creando "spazi pubblici" dove chi vive quei luoghi possa confrontarsi, conoscersi, trovare punti di accordo e soluzioni partecipate.

## STRATEGIA: Valorizzare le risorse presenti sul Territorio

Sono previsti i seguenti interventi:

- Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e finanziando le spese di progetti di abbellimento svolti da volontari;
- Razionalizzazione dei trasporti scolastici per ridurre i problemi di viabilità e di inquinamento nelle ore di punta, tramite l'impiego di progetti alternativi che prevedano il coinvolgimento anche di associazioni di volontari e dei genitori (es. progetto "pedibus", progetto "nonno vigile", piste ciclabili).

## 5. Obiettivo strategico : Politica di sostegno alla famiglia

Questa Amministrazione vuole porre la famiglia in condizione di esercitare il suo insostituibile ruolo sociale, superando, a fronte delle limitate capacità di spesa del bilancio comunale, le discriminazioni di cui è oggetto, elaborando nuove e specifiche politiche familiari. Sono in buona sostanza, le politiche di cui parla l'art. 31 della Costituzione, in cui è statuito il principio fondamentale, che prevede da parte dello Stato in primis, azioni concrete tese ad agevolare **"con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose"**.

## STRATEGIA : Sostenere le famiglie con difficoltà economiche

Sono previsti i seguenti interventi:

- La previsione del "reddito di cittadinanza comunale" per le famiglie in estrema povertà, se pur minimo e temporaneo e compatibilmente con le disponibilità economiche comunali, può essere una risposta lungimirante. Per poterlo ottenere sarà necessario frequentare dei corsi di formazione e non rifiutare

eventuali offerte lavorative. I fondi a copertura potranno derivare in gran parte dalla riorganizzazione degli attuali sussidi sociali, da eventuali fondi regionali, dai diversi risparmi di spesa a partire dal taglio volontario degli emolumenti del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali 5 Stelle, dai tagli agli sprechi e ai premi a pioggia, dall'efficientamento energetico da cui si potrà risparmiare sino al 30% sul costo dell'illuminazione pubblica, dal 5 per mille della dichiarazione dei redditi. A questo fine localmente si dovrà pubblicizzare al massimo la destinazione del 5 per mille al proprio Comune per fini sociali. I soggetti beneficiari dovranno comunque svolgere delle attività di pubblica utilità. Le prestazioni di pubblica utilità consistono sostanzialmente nella custodia e nella manutenzione di aree verdi, giardini pubblici, impianti sportivi, custodia e pulizia di spiagge, piccola manutenzione di strutture pubbliche, di edifici pubblici e delle scuole.

- Al fine di creare una casa per i genitori separati non affidatari, l'amministrazione Comunale solleciterà la Regione alla cessione dell'immobile "ex Ostello della gioventù" e alla formalizzazione dei relativi atti.

## Programma 2: Sociale

### LA SCUOLA CHE VORREI

#### 1. Obiettivo strategico: Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie

##### STRATEGIA: Migliorare la qualità dell'istruzione

La scuola è uno dei punti fondamentali del nostro programma. Fornirà le basi ai nuovi cittadini e futuri amministratori di questa città. Sentiamo quindi il dovere morale e politico di fornire alla nostra scuola pubblica mezzi, servizi e contenuti tali da poter rendere nel complesso la scuola cittadina funzionale, agevole, accessibile e formativa riguardo la conoscenza storico-culturale del nostro territorio.

La Scuola deve essere non più luogo dove abituarsi al "degrado", ma luogo confortevole e tecnologicamente competitivo in cui stimolare le intelligenze degli studenti e valorizzare le competenze dei docenti.

Noi sosteniamo i seguenti interventi, al fine di ridisegnare il futuro della scuola della nostra città tramite una visione duratura e strutturale.

La scuola darà le basi ai futuri cittadini di Porto Torres. Vogliamo per questo integrare contenuti educativi atti a permettere agli alunni dei vari gradi della scuola pubblica una conoscenza di base del nostro territorio, delle sue problematiche e la sua storia passata e recente; tutto questo per mezzo di un lavoro sinergico tra scuola e Comune. Questa amministrazione si impegna a mantenere e migliorare in relazione alle risorse finanziarie del Comune i servizi di

: refezione, scuolabus, aiuto economico a famiglie disagiate (es. per fornitura testi, materiale didattico ecc.).

Per arrivare a ciò è necessario fare le seguenti attività:

- Impiegare più risorse contro il degrado e la dispersione scolastica. Pianificare gli interventi per mezzo di periodici controlli ed attenzione ad eventuali segnalazioni del personale scolastico;
- Provvedere alla manutenzione costante, alla ristrutturazione e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. Programmare i lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici possibilmente non in piena attività didattica. Gli interventi devono mirare (se necessario) a fornire accessibilità;
- Attivare il servizio di mensa dai primi giorni di scuola fino al termine dell'anno scolastico, sensibilizzando l'istruzione alimentare ed incentivando l'impiego di prodotti biologici a km zero nelle mense;
- Dialogare con il personale scolastico di ogni ordine e grado per creare un sodalizio collaborativo avvalendosi delle rispettive competenze;
- Educare gli allievi al rispetto per l'ambiente, per i beni pubblici e privati e all'importanza della raccolta

differenziata. Ammodernare, adeguare ed allestire gli spazi destinati alle attività scolastiche e ricavare spazi per i giovani da strutture già esistenti, da destinare anche allo svolgimento di attività extracurricolari.

## 2. Obiettivo strategico: Potenziamento politiche sanitarie

**STRATEGIA:** Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi

- Promuovere presso l'ASL e la Regione il completamento del Poliambulatorio multifunzionale di Porto Torres, anche quale centro di riferimento dei comuni vicini, con tutte le prestazioni specialistiche e i servizi possibili, garantendo al contempo più parcheggi e maggiori collegamenti pubblici.
- Efficientamento polifunzionale Andriolu

### Programma 3: Lavoro

#### DALLA PARTE DEL LAVORO

##### 1. Obiettivo Strategico: Sostenere l'imprenditorialità e lo sviluppo economico

**STRATEGIA:** Porto Torres città Turistica

#### PORTO TORRES CITTA' TURISTICA E CULTURALE

Abbiamo individuato nella cultura, nei monumenti, nel parco archeologico e nel turismo il motore di sviluppo del tessuto urbano, sociale ed economico della città, partendo da una gestione integrata della proposta turistica che esalti e riqualifichi il territorio, e allo stesso tempo rispetti il paesaggio e l'ambiente. Il nuovo sistema integrato di offerta, da porsi in attenta sinergia anche con le realtà cittadine che operano già nel settore, ha lo scopo di aumentare la capacità attrattiva del territorio e l'immagine della città.

E' necessario promuovere sul mercato nazionale ed internazionale, anche tramite azioni dirette di coinvolgimento e gemellaggio, l'immagine di Porto Torres quale città capace di offrire un sistema di offerta turistico-culturale di qualità.

Sono previsti i seguenti interventi:

- Creare un marchio d'area, da estendersi al settore culturale, agroalimentare, artigianale ed ambientale, da realizzarsi tramite l'impegno e l'azione condivisa su tutto il territorio di singoli operatori economici e dell'amministrazione pubblica.
- Implementare e migliorare i servizi primari di accoglienza al turista, ed in particolare riprogettare le reti di trasporto urbano e chiedere, ove possibile, il miglioramento dei collegamenti extra-urbani.
- Introdurre l'accesso mobile ad internet.
- Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico.
- Individuare un'area di sosta dei camper completa di servizi e di raccolta differenziata.
- Calendarizzare e promuovere gli eventi da svolgersi in città eliminando l'attuale frammentazione delle proposte.
- Realizzare siti internet, campagne di Social Media Marketing, orari e bigliettazione in formati vari.
- Creare punti di informazione turistica e di proposta e vendita di pacchetti.
- Creare App e sistemi per il turismo e la cultura che consentano di poter pianificare itinerari, consultare orari e effettuare visite virtuali in maniera semplice e intuitiva, ma anche in grado di fornire informazioni e servizi in rete.

- Co-progettare strategie di sviluppo e di valorizzazione, ivi comprese le apposite azioni di marketing e di comunicazione.
- Avviare il dialogo con la Regione Sardegna, con il Mibac, con i gestori aeroportuali e con le compagnie di navigazione.
- Ricerare e reperire fondi regionali, nazionali ed europei destinati allo sviluppo culturale e turistico.
- Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo, quali il Turismo Ambientale, il Turismo Culturale ed Educativo, il Diving, il Birdwatching, il Ciclo- Turismo, l'Ipoturismo.
- Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge.
- Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale

**STRATEGIA :Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali**

## **COMMERCIO, ARTIGIANATO E PRODUZIONI LOCALI**

Davanti all'evidente incremento del numero di esercizi commerciali che negli ultimi anni hanno cessato la loro attività, rendendo la nostra città un triste scenario di serrande abbassate, è necessario rilanciare i consumi e fornire una più ampia offerta ai cittadini. E' necessario che l'Amministrazione presti particolare attenzione alle produzioni locali e all'artigianato, al fine di favorirne la crescita e conseguentemente l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. Ciò è di imprescindibile importanza non solo per il contributo all'economia, ma anche per la ridefinizione dei sistemi sociali che stanno progressivamente perdendo la coesione necessaria per sostenere la loro sopravvivenza.

Non si può attivare una politica economico sociale senza attivare sinergie con l'autorità portuale, le compagnie armatrici e i comuni vicini (Sassari, Stintino, Sorso, Sennori, Castelsardo, Alghero ecc.) al fine di pianificare un corretto e proficuo sfruttamento della risorsa turistica del Nord Sardegna.

Affinché ogni cittadino recuperi il senso di appartenenza al proprio territorio e possa pensare concretamente al proprio futuro lavorativo, ci proponiamo dunque di attuare i seguenti interventi:

- Ridurre le tasse comunali sugli immobili a proprietari che affittano locali per uso commerciale a canone calmierato (da calcolare in base alla zona e ai precedenti contratti di affitto).
- Rimodulare per i commercianti la Tassa sui rifiuti sulla base della categoria merceologica di competenza
- Ridurre e, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune, eliminare i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione del suolo pubblico.
- Incentivare le attività dedicate alla produzione e vendita dei prodotti locali.
- Creare, compatibilmente con le disponibilità economiche e con i tagli alle spese del Comune, un fondo cittadino per il microcredito con cui poter finanziare lo sviluppo economico ed occupazionale delle attività turistiche, industriali, artigianali, agricole e commerciali e stimolare l'integrazione fra tutti i settori economici.
- Sviluppare il centro commerciale naturale nel centro storico della città, incentivando la produzione e la promozione di antichi e nuovi mestieri all'interno delle botteghe dell'arte, nelle quali vengano ospitati i maestri artigiani. Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini (donazioni, baratto, riutilizzo). Valorizzare l'attività dei mastri d'ascia e della cantieristica da diporto.
- Incentivare la nascita di locande e trattorie gastronomiche che seguono la tradizione culinaria turritana e marinara.
- Prevedere politiche di defiscalizzazione per l'insediamento mirato di attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale. Ridurre al minimo le addizionali comunali per le attività ricettive destinate ai giovani (ostelli della gioventù, B&B, ecc.).

- Creare un marchio di qualità da esporre al pubblico e, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune, prevedere l'esenzione totale da ogni contributo Tosap da versare al Comune per gli ambulanti che garantiscano al cittadino prodotti biologici, provenienti da filiera corta e Km0.
- Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli in generale. Creare un marchio d'area che renda riconoscibili i prodotti locali, e che si ponga a garanzia della loro qualità ed unicità.
- Promuovere lo sviluppo delle produzioni locali attraverso la pubblicizzazione nei confronti soprattutto del turismo crocieristico e di transito.

## Programma n. 4 : Ambiente e salute

### 1. Obiettivo Strategico: Gestione dell'Acqua Pubblica

**STRATEGIA :Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini**

#### L'ACQUA NON SI VENDE

E' auspicabile per tutti i cittadini che l'acqua che utilizziamo per bere, cucinare e lavare frutta e verdura sia un'acqua pura e buona, inalterata nella sua composizione fisica, chimica e batteriologica per allontanare eventuali effetti collaterali negativi sulla nostra salute e quella dei nostri cari. Ciò che purtroppo da troppo tempo non sta accadendo a Porto Torres ove i cittadini assistono inermi a fuoriuscite di liquidi dai loro rubinetti non proprio limpidi e cristallini. Ecco perché si ritiene che la gestione dell'acqua deve rimanere pubblica, così come deciso con il referendum del giugno 2011, dove la maggioranza assoluta si era espressa in tal senso.

È pertanto necessario :

- Attuare tutte le politiche amministrative possibili volte a riportare in capo al Comune la gestione delle reti e del servizio.
- Migliorare le relazioni con Abbanoa volte a promuovere in ogni caso tutte le azioni, verso il gestore del servizio, di miglioramento della qualità dell'acqua fornita ai cittadini. Acqua potabile, limpida e consumabile per tutti.
- Prevedere l'installazione di "case dell'acqua da bere" in tutti i quartieri cittadini, ed eventualmente anche nelle scuole, funzionanti con tessere sanitarie dei residenti, con evidenti miglioramenti sia da un punto di vista di risparmio economico che di produzione di rifiuti plastici.

**STRATEGIA :Migliorare la rete di depurazione e fognaria**

Siamo tutti consapevoli che le acque reflue non possono essere reimmesse nell'ambiente tal quali poiché i recapiti finali come il terreno, il mare, i fiumi ed i laghi non sono in grado di ricevere una quantità di sostanze inquinanti superiore alla propria capacità autodepurativa.

Pertanto è fondamentale non abbassare il livello di guardia procedendo ad una verifica periodica per il corretto funzionamento del depuratore.

- È altresì indispensabile verificare la possibilità di intervento con l'ente gestore sulla rete fognaria, sottodimensionata in condizioni di pioggia, al fine di evitare sversamenti a mare (vedi Lungomare-Scoglio Lungo). Verificare i progetti per l'adeguamento dei bypass e dei sollevamenti posti lungo tutto il litorale cittadino e nelle zone basse della città (via Mare, Lungomare, viale delle Vigne, Satellite).
- Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificarne la pulizia periodica (non straordinaria!) per evitare i frequenti fenomeni di allagamento

## 2. Obiettivo Strategico: Gestione Ciclo dei rifiuti

STRATEGIA : migliorare le operazioni di raccolto e recupero dei rifiuti

### RIFIUTI ZERO, UN OBIETTIVO POSSIBILE

Nel ciclo di vita dei materiali, lo scarto è un errore evitabile. Riprogettazione, Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero, Compostaggio dell'umido con operazioni strutturate e programmate, a monte, portano alla realizzazione della Strategia "Rifiuti Zero". Le strategie possibili spaziano tra l'incentivazione dello scambio e commercio di beni usati, anche tramite coinvolgimento di mercatini o attività commerciali; la sperimentazione soprattutto negli edifici/condomini di nuova costruzione, impianti domestici di trattamento dell'umido, volti ad ottenere un compost utilizzabile dai condomini stessi o conferibile ad appositi consorzi; l' aumento del numero dei cestini stradali, integrati delle 4/5 tipologie di rifiuti differenziati, con portacenere incluso, nelle principali vie e piazze della città, in particolare quelle transitate da studenti e turisti; la pulizia delle strade, e programmazione di campagne regolari di derattizzazione e di lotta alle blatte.

E' auspicabile che i rifiuti vengano conferiti in contenitori forniti dalla società aggiudicataria del servizio, identificabili tramite codice a barre o microchip di modo da rintracciare il proprietario dei rifiuti.

Il perseguimento di tali obiettivi si fonda anche su azioni ferme e inequivocabili tese all'opposizione di qualsiasi ipotesi di combustione dei rifiuti nelle centrali termoelettriche.

Perseguire tutto questo ed in particolare il principio fondante della nostra azione politica denominata "rifiuti zero" implica pertanto l'incentivazione alla raccolta differenziata e l'avviamento di un centro di selezione e valorizzazione dei rifiuti.

Di seguito le nostre proposte d'intervento trasfuse negli obiettivi strategici in esame:

- Modulare le tariffe di nettezza urbana sulla base dell'indifferenziato prodotto e della produzione di compostaggio;
- Pianificare il ciclo dei rifiuti con l'obiettivo di minimizzare il conferimento in discarica dell'indifferenziato, promuovendo nel contempo progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto ed altresì approvare progetti locali volti alla trasformazione in utile della vendita della parte riciclabile raccolta;
- Incentivare i commercianti e le grandi distribuzioni cittadine alla vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi;
- Incentivare i bar e i ristoranti all'uso del vuoto a rendere per bibite in bottiglia, con sconti sulla tassa rifiuti;
- Programmare una raccolta "differenziata spinta". I premi o sconti derivanti dall'ottimizzazione della raccolta differenziata dovranno andare a favore dei cittadini e non dell'impresa incaricata;
- Lotta alle discariche abusive, e applicazione delle sanzioni anche tramite telecamere;
- Ferma opposizione a qualsiasi progetto di ampliamento della discarica di scala Erre. (Anche se non rientra nel territorio del comune di Porto Torres ma ci interessa in quanto confinante e potremmo subirne le conseguenze);
- Sarà programmata una squadra di emergenza per i giorni festivi e per il periodo estivo.

## 3. Obiettivo Strategico: Salute dei cittadini

STRATEGIA ripensare alla presenza dell'industria

### DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE



La salute, definita nella Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia", viene considerata un diritto e come tale si pone alla base di tutti gli altri diritti fondamentali che spettano alle persone. Questo principio impegna anche il Comune in azioni concrete tese a modificare quei fattori che influiscono negativamente sulla salute collettiva, promuovendo al contempo quelli favorevoli.

Quanto detto, calato sulla realtà locale, induce inevitabilmente a ripensare la presenza di un'industria chimica di base e di un ente elettrico (Eon-Eph) sul territorio, nel rispetto della salute dei cittadini pur salvaguardando e migliorando i livelli occupazionali. È indispensabile superare l'attuale monocultura industriale a favore delle attività ecosostenibili. Ciò comporta un confronto costruttivo e serrato con Matrica, con il Ministero dell'Ambiente (Mattm), la Regione in particolar modo su tematiche quali la green economy e le nuove bio-tecnologie. E' opportuno il continuo confronto con il presidente del C.I.P (ASI) al fine di ricercare nuove attività produttive, per favorire la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio.

In tale contesto è necessario prevedere interventi di mitigazione sui tre principali inquinatori atmosferici della città: industria, centrali, porto. Questi gli obiettivi strategici:

- Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse;
- Sostenere presso tutti i soggetti interessati, Eni, Syndial, Regione e MATTM, la priorità assoluta dell'attuazione delle bonifiche dei siti industriali per cui sono previste, con verifiche costanti e pressanti. In particolar modo migliorare gli interventi ambientali già previsti sull'area della collina di Minciareda, delle palte fosfatiche e della Darsena Servizi. Ricercare scrupolosamente eventuali altre aree contaminate da bonificare.

#### STRATEGIA: Sviluppare una cultura ambientale

La valorizzazione delle risorse naturali alla dimensione economica, sociale ed istituzionale, è tesa a soddisfare i bisogni delle attuali generazioni, ma non deve compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

È da intendere solo in questo senso la sostenibilità dello sviluppo, che è incompatibile in primo luogo con il degrado del patrimonio e delle risorse naturali, che di fatto sono esauribili, ma anche con la violazione della dignità e della libertà umana, con la povertà ed il declino economico, con il mancato riconoscimento dei diritti e delle pari opportunità. E' opportuno pertanto impegnare l'Amministrazione affinché si attivi un processo di sviluppo della cultura ambientale che è un processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali. Ciò comporta anche la riorganizzazione dell' area ambiente del Comune, anche in funzione di un ruolo attivo nelle politiche ambientali.

È azione strategica per tali finalità:

- Istituire un centro educativo ambientale, il quale avrà una funzione educativa per le nuove generazioni, il cui lavoro è rivolto in particolare alle istituzioni scolastiche e ai genitori, indispensabile per la formazione dei ragazzi alla civile convivenza, al rispetto dei beni pubblici e privati e dell'ambiente.

#### 4. Obiettivo Strategico : Salute e Benessere degli Animali

##### STRATEGIA Porto Torres a quattro zampe

#### PORTO TORRES A 4 ZAMPE

“La civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali” e la città di Porto Torres vuole distinguersi per l'attenzione alla tutela e al benessere dei migliori amici dell'uomo. A tal fine, le nostre proposte sono le seguenti:

- Divieto di sosta, in tutto il territorio cittadino, a circhi e spettacoli che sfruttino la presenza di animali selvatici;
- Divieto dell'uso di prodotti testati su animali come clausola nei contratti di fornitura al Comune;
- Incremento delle aree per cani e manutenzione di quelle già esistenti, garantendo la disponibilità di sacchetti compostabili e cestini per le deiezioni e la presenza di alberi, panchine, servizi igienici e giochi;
- Controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici;
- Migliorare il canile Monte Rosè con pianificazione delle campagne di sterilizzazione, come previsto dalla legge regionale sul randagismo;
- Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro" e le sue attività, nel rispetto delle norme igieniche, e destinare risorse alla sterilizzazione dei gatti liberi;
- Promuovere i progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste;
- Potenziare l'Ufficio Tutela Animali del Comune, e istituire una Sala Operativa di pronto intervento formata dal personale della Polizia Municipale specializzato in normative di tutela degli animali;
- Incentivare l'adozione di cani anziani tramite copertura delle spese veterinarie e alimentari;
- Consentire durante tutti i 365 giorni dell'anno l'uso di fuochi d'artificio e manufatti pirotecnici caratterizzati esclusivamente da giochi di luce e non del tipo che generi i cosiddetti "botti".

#### Programma n.5: La città

1. **Obiettivo Strategico: Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare**

**STRATEGIA : Porto Torres città intelligente**

#### **PORTO TORRES CITTA' INTELLIGENTE**

La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e alla innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città «con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita» grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni. Tali provvedimenti sono rivolti all'ecosostenibilità dello sviluppo urbano, alla diminuzione di sprechi energetici ed alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento della pianificazione urbanistica e dei trasporti.

Gli interventi previsti riguardano:

- Redazione del Piano Energetico Cittadino (anche se obbligatorio per legge solo per le città con più di 50000 abitanti) volto alla riduzione degli sprechi (illuminazione urbana ed efficienza degli edifici comunali) e all'indipendenza energetica del territorio della città;
- Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati;

- Individuare l'energy manager all'interno delle pubbliche amministrazioni, affinché avvii un programma di ottimizzazione dei consumi energetici dell'ente e nelle scuole;
- Introdurre progressivamente reti di sensori wireless da impiegare per il controllo di servizi quali l'irrigazione dei parchi o l'illuminazione della città, il rilevamento di perdite d'acqua e per ottenere mappe acustiche. Dalle isole ecologiche già esistenti può essere inviato un allarme quando i cassonetti sono vicini ad essere pieni. Il traffico veicolare può essere monitorato in modo da modificare le luci della città in modo dinamico;
- Sviluppare sistemi di produzione di energia alternativa rinnovabile, riducendo gli sprechi delle risorse e mettendo a disposizione impianti ad alta efficienza. Mettere allo studio progetti di fattibilità anche per lo sviluppo di impianti in grado di sfruttare l'enorme fonte di energia pulita che può derivare dal mare (es. moto ondoso, correnti sottomarine, maree), dal vento (mini-eolico) e dal sole;
- Prevedere progetti di riqualificazione a stralci dell'attuale illuminazione pubblica con nuovi punti luminosi ad alta efficienza energetica con tecnologia a LED. Identificare e sostenere soluzioni tecnologiche innovative secondo le direttrici: risparmio energetico, abbattimento spese PA, sicurezza, sviluppo economico (per es. soluzioni di illuminotecnica intelligente con automazione dell'intensità luminosa delle lampade stradali in funzione del traffico veicolare e pedonale);
- Migliorare e monitorare la salute dei cittadini, promuovendo stili di vita corretti e diminuendo l'inquinamento presente nell'aria;
- Rivedere e/o rimuovere la cartellonistica stradale e gli arredi urbani in disuso o danneggiati, sostituendoli con arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo, tramite anche la collaborazione di artisti locali.

### STRATEGIA : Zero Consumo di Suolo

#### ZERO CONSUMO DI SUOLO

Noi sosteniamo il paradigma "zero consumo di suolo".

Quindi qualsiasi progetto di edilizia, al di fuori dei piani di zona già previsti, deve rispettarlo. Può essere presa in considerazione una deroga in casi di rilevanza sociale (edilizia civile e popolare in area già predisposta e pronta). Al fine di evitare speculazioni edilizie ribadiamo il divieto assoluto di nuove edificazioni lungo la litoranea (zona H o di rispetto) e all'Asinara, favorendo invece il recupero o la nuova destinazione di edifici preesistenti. In questo senso riteniamo di integrare il PUC, ascoltando anche i professionisti locali, per renderlo più adeguato alle esigenze della città.

Sono previsti i seguenti interventi:

- Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini;
- Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico o comunque a rimodellare l'aspetto estetico degli altri edifici più recenti allo scopo di cercare di ricreare un'aspetto storico anche di interesse turistico in un'ottica di riqualificazione e valorizzazione del centro storico, con la ricerca di contributi economici comunali, regionali ed europei utilizzabili a questo scopo;
- Green building: incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico;
- Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi";
- Utilizzare gli standard pubblici per la creazione degli orti urbani (sia per i privati che per le scuole) collegati alla città con piste ciclabili e mezzi pubblici. Avviare la realizzazione di orti urbani quali stimolatori per la riscoperta della produzione agricola e locale e per favorire la socializzazione;

- Creare nel Centro Storico micro zone pedonali/ciclistiche e/o a traffico limitato ai soli residenti e abbattere le barriere architettoniche. Creare piste ciclabili per connettere meglio i quartieri periferici. Rendere sicura la fruibilità di strade e marciapiedi, ed eliminare le barriere architettoniche.

## Programma n. 6: Il Parco dell'Asinara

### 1. Obiettivo Strategico: Garantire la presenza della Città nell'Isola dell'Asinara

**STRATEGIA:** Promozione del turismo ambientale e di ricerca

#### L'ISOLA CHE NON C'E'

L'Asinara rappresenta un simbolo della "destatalizzazione" del patrimonio della Regione oltre che una riappropriazione identitaria da parte della comunità di Porto Torres (costituendo il 50% del territorio comunale). Si tratta di un'enorme risorsa per la città. Sono necessarie le sinergie e la collaborazione con i vari Enti che operano sull'Isola: Ente Parco; Agenzia Conservatoria delle Coste. Tutti infatti siamo tenuti a tutelare il territorio isolano e contestualmente renderlo meta di turismo (controllato). E' necessario l'impegno costante dell'amministrazione per promuovere a livello nazionale e internazionale il turismo ambientale e di ricerca pluristagionale per rendere l'isola "VIVA".

Ciò comporta necessariamente, il miglioramento dei servizi volti all'accoglienza e alla ricettività turistica anche prevedendo l'eventuale istituzione della tassa di sbarco (isole minori) compresa tra 1€ e 1,50 €, con esenzione dei lavoratori presso l'Isola e dei residenti nel comune di Porto Torres con una riduzione per le scolaresche tra 0,50 e 1€.

Di seguito gli interventi:

- Promuovere weekend educativi a tariffe ridotte per scuole, boyscout e associazioni ambientali e di trekking;
- Incrementare l'offerta di servizi e valutare la possibilità di estendere gli appuntamenti della manifestazione "Asinara aperta".

**STRATEGIA:** Ampliare la ricettività turistica

- Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'Isola, ed estendere un marchio d'area alle produzioni locali. Prevedendo la riapertura, per esempio, del caseificio e favorendo la dislocazione di piccole attività artigianali, turistiche e di agripesca e di altre attività economiche ecocompatibili;
- Creare un centro velico e di fotografia subacquea;
- Garantire l'incremento dei collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara, favorendo ove possibile l'imbarco dal porto turritano.

**STRATEGIA:** Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali

- Risolvere l'annoso problema della raccolta dei rifiuti sull'isola;

- Risolvere le problematiche legate all' impianto fognario e alla rete idrica.

## Programma n. 7 Il Porto e i Trasporti

### 1. Obiettivo Strategico : Sviluppo Economia del Mare

**STRATEGIA:** Valorizzare il Porto quale centro servizi complesso del sistema territoriale di area vasta

#### **PORTO TORRES PORTO SICURO**

Negli ultimi decenni, inappropriate scelte politiche e industriali, hanno spezzato quel filo che legava il Porto alla Città, che da sempre rappresenta uno dei motori economici del nostro territorio. Al fine di garantire la crescita economica è necessario che Porto e Comune ritornino a camminare nella stessa direzione. Proporremo la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale per l'analisi e l'incremento dei diversi traffici (crocieristico, passeggeri, commerciale e diportistico) e per l'incentivazione di attività turistiche e connesse all'economia del mare.

È importante ricordare che la gestione del porto è attratta alla competenza esclusiva dell'autorità portuale ed il comune, pertanto, non può programmare interventi e lavori all'interno dell'Area. Tuttavia, in virtù della sua presenza nel comitato portuale e con i poteri pubblicistici che lo contraddistinguono, può fornire le linee guida per promuovere i processi di integrazione tra città e porto al fine di migliorare il benessere socio economico.

Far rivivere la centralità del porto significa perseguire una valida opportunità per le tante attività collaterali collegate ai vari traffici presenti, a partire dalla nautica da diporto, dalla meccanica navale, dalla cantieristica, dal commercio e dai servizi.

Riorganizzare e migliorare i servizi offerti ai turisti, in modo da incentivare la loro permanenza in città e far scoprire il nostro patrimonio culturale, storico, archeologico e ambientale e diffondere così nel mondo l'immagine di Porto Torres e dell'Asinara.

Effettuare la ricerca di nuovi mercati per il porto di Porto Torres, che in questo momento deve puntare sul trasbordo e rotture di carico.

Sono previsti i seguenti interventi la cui realizzazione può prevedere anche la sottoscrizione di protocolli d'intesa:

- Inserire il porto di Porto Torres nella "rete centrale" delle reti Europee TEN-T. Essendo attualmente inserito nella "rete globale" non gode di finanziamenti prioritari che invece sono necessari vista l'arretratezza infrastrutturale del porto;
- Adeguare le banchine sia per lunghezza che per fondali alle più moderne navi, con conseguente adeguamento degli spazi a terra;
- Valutare, con l'autorità portuale, la possibilità di introdurre anche a Porto Torres l'obbligo per le navi attraccate in banchina di spegnere i motori a gasolio e di collegarsi a tariffa ad apposita linea elettrica portuale. *Cold ironing* (allaccio elettrico delle navi alla banchina): collegamento fra nave e banchina per la fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate, azzerando le emissioni dei gas di scarico. L'energia fornita alle navi potrebbe essere prodotta da fonti rinnovabili finanziabili con progetti della UE;
- Prevedere progetti di espansione del mercato delle crociere, creare offerte turistiche, artistico-culturali ed eno- gastronomiche, relative al nostro territorio e all'area vasta, da promuovere presso le grandi

compagnie crocieristiche e di navigazione;

- Sviluppare la cantieristica navale attivando collaborazioni con i cantieri navali affermati, al fine di poter dare ricovero alle navi per riparazioni non necessitanti di un bacino di carenaggio;
- Sviluppare la nautica da diporto;
- Sostenere la zona franca quale incentivo per l'insediamento di nuove imprese;
- Incentivare il Piano strategico per il porto.

## 1. Obiettivo Strategico: Sviluppo Economia del Mare

**STRATEGIA :Sostegno alla pesca**

### **SIAMO TUTTI NELLA STESSA BARCA. PESCA E PICCOLA PESCA**

Il mare non è solo natura, ma cultura, lavoro e impresa, e diffonderne la cultura significa innanzi tutto rispettare la vita e le tradizioni dei nostri mari e della nostra gente. Per questo l'amministrazione si schiera accanto a chi del mare vive, promuovendo la cultura del mare, dal lavoro dei pescatori all'ambiente marino, dal pescato all'alimentazione, dalla cucina alla poesia del mare.

E' necessario sviluppare le attività economiche connesse al mare: pesca turismo, nautica da diporto, cantieristica navale. Per i pescatori sono necessarie azioni tese a favorire l'ambiente lavorativo a terra.

Questi gli interventi:

- Promuovere le iniziative dirette a favorire la predisposizione e l'attuazione di specifici piani di gestione con le seguenti finalità: migliorare la gestione ed il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca; promuovere l'organizzazione della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca; promuovere iniziative facoltative di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse; utilizzare le innovazioni tecnologiche che non aumentano lo sforzo di pesca.
- Migliorare le condizioni di competitività delle produzioni ittiche nel loro complesso attraverso l'adeguamento e la creazione di strutture per la commercializzazione dei prodotti, favorendo l'affermazione del segmento della trasformazione del prodotto ittico, in particolare in un'ottica di integrazione con le produzioni di origine locale a Km.0.
- Potenziare la produttività del settore acquacoltura, a partire dal consolidamento delle esperienze di successo, alla valorizzazione del consumo, alla tracciabilità del processo produttivo ed al miglioramento degli aspetti connessi alla sicurezza alimentare.
- Incentivare le iniziative di pesca turismo.

## 2. Obiettivo Strategico: Mobilità sostenibile

### **PORTO TORRES IN MOVIMENTO**

La riorganizzazione del sistema dei trasporti della nostra città è una priorità improrogabile. L'obiettivo è il potenziamento della mobilità sostenibile (viabilità ciclabile, car e bike sharing, car pooling) e del trasporto pubblico, garantendone la fruibilità per i diversamente abili e migliorando i servizi ai pendolari. E' necessario sviluppare sinergie che favoriscano l'abbandono dell'automobile, ma che, al tempo stesso, garantiscano ad ogni cittadino il diritto alla mobilità attraverso valide soluzioni di trasporto pubblico. Deve essere pertanto prevista la progettazione e realizzazione di percorsi sicuri casa-scuola e sistemi di mobilità alternativa.

### STRATEGIA: Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità

- Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito e semigratuito;
- eliminare le barriere architettoniche

### STRATEGIA : Ridurre il traffico cittadino

- Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
- Proporre l'ammodernamento del parco mezzi atp con motori a basso impatto ambientale;
- Ampliare progressivamente le piste ciclabili verso Platamona, Sassari, Fiume Santo e Stintino e verso le borgate;
- Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali;
- Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari;
- Promuovere la mobilità pedonale per tutti;
- Sostituzione graduale dei mezzi a motore comunali per spostamenti a breve/medio raggio, con veicoli ecologici;
- Incentivare uso biciclette normali e biciclette con pedalata assistita agli operatori della polizia municipale che possano farne uso nel loro servizio.

## Mappatura strategica

La mappatura strategica derivata dal programma del Sindaco si sviluppa, per il quinquennio 2015-2020, nelle seguenti aree strategiche:

PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente						2015	2016	2017	2018	2019	2020
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento									
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere e calendarizzazione di incontri periodici tra amministrazione e cittadini	X								
		Bilancio partecipativo		X							
		Semplificazione amministrativa		X							
		Qualità dei servizi			X						
		Attivare procedure on line pagamento dei tributi			X						
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Verifica costante dei contratti di fornitura con i capitolati d'appalto	X								
		Completamento delle attività di informatizzazione dell'ente	X								
		Analisi economica dei servizi	X								
	Prevenire i fenomeni di corruzione	Piano di prevenzione della corruzione	X								
		Mappatura dei processi			X						
	Aumentare la redditività del patrimonio	Riorganizzazione patrimonio dell'amministrazione comunale	X								
		Piano di dismissioni patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali		X							
		Riduzione del fenomeno dell'abusivismo nell'utilizzo del suolo pubblico	X								



		Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti		X				
Valorizzare le risorse umane	Migliorare il livello di responsabilità dell'ente	Analisi organizzativa		X	X			
	Sviluppare la cultura del merito	Aumentare la selettività del sistema di valutazione del personale dirigente e non, e limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia	X					

PROGRAMMA 2 - Sociale			2015	2016	2017	2018	2019	2020
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento						
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura dei diritti	Diffusione della Carta dei servizi sociali	X					
	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione Sportello al cittadino per consulenze gratuite avvocati volontari		X				
		Istituzione del dormitorio comunale in collaborazione con le associazioni no profit		X				
		Creazione di reti di solidarietà			X			
		Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini			X			
Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Creare laboratori gratuiti e punti di aggregazione giovanile		X				
		Stimolare l'apprendistato lavorativo presso commercianti e artigiani			X			
		Stimolare lo scambio intergenerazionale			X			
Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	Favorire l'integrazione delle persone anziane	Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e rafforzare la spesa nell'assistenza domiciliare				X		

	Favorire l'integrazione delle persone disabili	Realizzare un registro comunale dei cittadini diversamente abili e rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare			X				
<b>Politica di partecipazione attiva</b>	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato			X				
		Partecipazione dei cittadini e delle associazioni di volontariato su progetti tesi a ridurre il traffico dei veicoli all'ingresso e all'uscita delle scuole (pedibus e nonno vigile)		X					
<b>Politica di sostegno alla famiglia</b>	Sostenere le famiglie con difficoltà economiche	Reddito di cittadinanza comunale				X			
<b>Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie</b>	Migliorare la qualità dell'istruzione	Impiegare maggiori risorse per la lotta alla dispersione scolastica		X					
		Manutenzione costante, adeguamento degli spazi e messa in sicurezza degli edifici scolastici		X					
		Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense scolastiche	X						
		Confronto continuo con il personale della scuola	X						
		Sviluppare percorsi di educazione ambientale e alla sicurezza nelle scuole	X						
<b>Potenziamento politiche sanitarie</b>	Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi	Efficientamento polifunzionale Andriolu			X				

PROGRAMMA 3 - Lavoro							2015	2016	2017	2018	2019	2020
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento										
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Creare un marchio d'area condiviso su tutto il territorio		X								
		Riprogettare le reti di trasporto urbano ed extra-urbano		X								
		Introdurre l'accesso mobile ad internet			X							
		Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico		X								
		Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata		X	X							
		Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica		X								
		Realizzare il sito internet turistico del Comune di Porto Torres, campagne di marketing e app per il turismo			X							
		Ricerca e reperire fondi regionali,nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio		X								
		Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo			X							
		Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge		X								
	Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale			X								
	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare l'introduzione di canoni di affitto calmierati con riduzione della tassazione sugli immobili		X		X						
Rimodulare la tassa rifiuti sulla base dei coefficienti delle categorie merceologiche ( DPR)				X								

		Ridurre i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione di suolo pubblico					X		
		Incentivare le attività dedicate alla produzione, vendita e promozione dei prodotti locali		X					
		Creare il fondo cittadino per il microcredito		X					
		Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali			X				
		Favorire la tradizione culinaria turritana e marinara		X					
		Prevedere politiche di defiscalizzazione di nuove attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale			X				
		Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero			X				
		Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli		X					

PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute							2015	2016	2017	2018	2019	2020
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento										
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Promuovere la gestione diretta delle reti e del servizio		X								
		Migliorare le relazioni con Abbanoa e promuovere le azioni in merito alla gestione dei disservizi e alla qualità dell'acqua erogata		X								
		Installazione case dell'acqua			X							
	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Ridimensionamento rete fognaria al fine di evitare sversamenti a mare			X							
		Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificazione della pulizia periodica			X							
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe			X							
		Promuovere progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto			X							
		Incentivare la vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi			X							
		Incentivare l'uso del vuoto a rendere con sconti sulla tassa rifiuti			X							
		Premialità della raccolta differenziata ai cittadini			X							
		Lotta alle discariche abusive		X								
		Ferma opposizione all'ampliamento della discarica di Scala Erre		X								

		Squadra emergenza rifiuti periodo estivo		X					
Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse	X						
		Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali	X						
	Sviluppare una cultura ambientale	Istituire un centro educativo ambientale per i genitori, la scuola e le future generazioni	X						
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di sosta a circhi e spettacoli che sfruttano la presenza di animali	X						
		Divieto di uso di prodotti testati su animali nelle forniture comunali	X						
		Incremento delle aree attrezzate e manutenzione di quelle esistenti	X						
		Incrementare i controlli e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene da parte dei conduttori di animali	X						
		Migliorare il canile Monte Rosè	X						
		Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro"	X						
		Promuovere i progetti didattici nelle scuole in collaborazione con le associazioni animaliste	X						
		Potenziare l'ufficio tutela animali del Comune e istituire una sala operativa di pronto intervento	X						
		Incentivare l'adozione di cani anziani	X						
		Divieto di uso di fuochi di artificio e manufatti pirotecnici che generino i botti	X						

PROGRAMMA 5 - La città							2015	2016	2017	2018	2019	2020
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento										
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Piano energetico cittadino			X							
		Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati			X							
		Attività energy manager. Ridurre i consumi degli edifici comunali	X									
		Reti wireless per il controllo dei servizi ai cittadini			X							
		Promuovere sistemi di produzione di energia alternativa		X								
		Monitorare la salute dei cittadini e diminuire l'inquinamento presente nell'aria		X								
		Utilizzare arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo			X							
	Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini			X								
	Zero consumo di suolo	Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico			X							
		Incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico				X						
		Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"			X							
		Favorire il recupero e la nuova destinazione di edifici esistenti	X									
		Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani		X								
		Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato			X							
		Sicurezza del territorio	Ampliare la vigilanza del territorio			X						

PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Promozione week end educativi a tariffa ridotta per scuole, boy scout e associazioni ambientali e trekking		X				
		Incrementare l'offerta dei servizi e migliorare quelli esistenti		X				
	Ampliare ricettività turistica	Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'isola		X				
		Creare un centro velico e di fotografia subacquea			X			
	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Incrementare i collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara			X			
		Raccolta differenziata dei rifiuti			X			
		Rete idrica e impianto fognario	X					



PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti						2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento										
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T			X							
		Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato				X						
		Azzerare le emissioni dei gas di scarico delle navi in banchina					X					
		Prevedere progetti di espansione del mercato crocieristico con offerte del nostro territorio e di area vasta			X							
		Sviluppare la cantieristica navale e da diporto				X						
		Sviluppare la nautica da diporto			X							
		Sostenere la zona franca	X									
		Incentivare piano strategico per il porto			X							
	Sostegno alla pesca	Sostegno alla pesca	Promuovere le condizioni degli operanti nel settore		X							
			Promuovere l'organizzazione della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della pesca			X						
			Potenziare la produttività del settore acquacultura				X					
			Incentivare le iniziative di pesca turismo		X							
	Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito o semi gratuito			X						
			Eliminare le barriere architettoniche		X							
Ridurre il traffico cittadino		Ridurre il traffico cittadino	Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano		X							
			Proporre l'ammodernamento del parco mezzi Atp con motori a basso impatto ambientale			X						
			Potenziare la rete ciclabile	X								
			Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali			X						
			Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari				X					
			Promuovere la mobilità pedonale per tutti				X					
			Sostituire gradualmente i mezzi comunali con veicoli ecologici					X				
			Incentivare uso di biciclette al corpo di Polizia municipale	X								

## 2. La Pianificazione strategica

### La città

La città di Porto Torres ha iniziato a ripensare il suo modello di sviluppo e a costruire una nuova mission per il futuro dal marzo 2005 a giugno 2007 avviando un lavoro collettivo e condiviso con i propri cittadini, per ricercare e costruire una visione del futuro. Con questa intenzione nel 2007 è stato concluso il percorso di Pianificazione Strategica con l'approvazione del piano strategico comunale "Porto Torres, la porta di maestro della Sardegna".

Il percorso di pianificazione strategica iniziato dal Comune di Porto Torres si è inserito in un percorso condiviso con gli altri comuni del territorio ed ha trovato la sua definizione nel piano strategico intercomunale Area Vasta di Sassari approvato nel 2008, con l'intento di realizzare una visione dello sviluppo del territorio dalla forte carica innovativa: "fare del Nord Sardegna un sistema urbano policentrico, fondato su reti di complementarietà e sinergia, collegato alle reti lunghe dell'Europa, con una base produttiva diversificata incentrata sul turismo di qualità, l'agro-industria, le applicazioni delle nuove tecnologie e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili. Un sistema i cui benefici siano chiaramente percepibili in termini di maggiore fluidità e copertura delle reti di trasporto pubblico, di assistenza sanitaria e sociale, di istruzione/formazione, di servizi per le imprese".

Il Sindaco, nel presentare le sue linee di mandato al Consiglio Comunale, ha posto al centro delle politiche una rivisitazione del ruolo della città e quindi il suo rilancio.

La città ha assunto un ruolo fondamentale nel quadro delle politiche di sviluppo territoriale.

Le città sono sempre più al centro del dibattito nazionale ed internazionale, basti pensare che nel 2050 il 70% della popolazione mondiale si concentrerà nei centri urbani diventando sempre più luoghi di sperimentazione e innovazione. Secondo le Nazioni Unite le città possono essere il "rimedio alla crisi globale", non a caso anche l'Unione europea, nei documenti programmatici per la politica di coesione 2014-2020, riconosce il ruolo di traino dell'economia svolto dalle città invitando ciascun paese membro a dotarsi di un'Agenda urbana nazionale

D'altra parte l'ANCI nel Vademecum della città intelligente inizia una riflessione sull'aver un'idea di città partendo da un'importante riflessione " *sul ruolo di molti politici locali che, sotto la continua pressione dell'opinione pubblica, occupano molto del proprio tempo a rispondere alle emergenze quotidiane sacrificando, di conseguenza, la ricerca di una nuova identità per la propria città e di una visione di ampio respiro per il futuro. Se è vero, come dicono diversi studiosi, che è già in corso la competizione tra territori per rendersi attrattivi nei confronti di quelle élite produttive in grado di garantir loro un futuro sereno, diventa in primo luogo importante (ri)costruire quegli elementi distintivi che nel passato hanno permesso alle città italiane di diventare dei riferimenti*".

Avere un'idea di città e avere un piano che ne delinei la "visione" sono gli elementi cardine per definire un percorso di sviluppo.

Per queste ragioni si ritiene importante partire dalle linee di programma del mandato del Sindaco e rivisitare nel prossimo immediato futuro i documenti di pianificazione strategica dell'ente in coerenza con i documenti strategici comunitari, nazionali e regionali.

Di seguito si evidenziano le strategie individuate nel piano strategico comunale che trovano corrispondenza con le linee di programma del mandato del Sindaco che guidano l'azione amministrativa del prossimo quinquennio.

Programma	LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2015/2020			PIANO STRATEGICO				
	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Rafforzare il ruolo di Porto Torres nella rete marittima	Riqualificare le aree industriali e petrolchimiche	Valorizzare le realtà ambientali e paesaggistiche in chiave turistica	Rivitalizzare le dinamiche urbane e territoriali	Migliorare la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 2 - Sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense scolastiche			Valorizzare le aree rurali (progetto integrato)		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale			Valorizzare le risorse naturali e ambientali. Risanare e rivalorizzare le strutture archeologiche Ampliare l'area archeologica di Porto Torres Creare un percorso attrezzato che colleghi i diversi siti d'interesse della città	Riqualificare l'ambiente e la realtà urbana Risanare la foce del Rio Mannu e creare un parco sulle rive del fiume Connettere le aree verdi così da creare una rete urbana di aree parco, che incentivi una	

							valorizzazione delle stesse.	
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata			Potenziare i Servizi per il Turismo		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica			Potenziare i Servizi per il Turismo		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Ricerca e reperire fondi regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio			Valorizzare le risorse naturali e ambientali. Risanare e rivalorizzare le strutture archeologiche Ampliare l'area archeologica di Porto Torres Creare un percorso attrezzato che colleghi i diversi siti d'interesse della città		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo			Incrementare le strutture ricettive interattive con l'ambiente Conversione delle strutture carcerarie in centro benessere con versanti autocognitivi e di meditazione		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	

PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare le attività dedicate alla produzione, vendita e promozione dei prodotti locali					Favorire la formazione di figure professionali specializzate
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Creare il fondo cittadino per il microcredito				Migliorare la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro	
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero			Valorizzare le aree rurali (progetto integrato)		
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse		Ridelineare l'area industriale di Porto Torres come 'Parco tecnologico per le energie di innovazione'. Specializzare e ottimizzare i sistemi di raccolta dati.			
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali		Creare dei riferimenti attivi per la riconfigurazione del lungomare industriale			
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe				Introdurre sistemi efficienti di raccolta differenziata dei rifiuti	
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Promuovere progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto				Introdurre sistemi efficienti di raccolta differenziata dei rifiuti	

PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Promuovere sistemi di produzione di energia alternativa		Sviluppare un centro di produzione di energia da fonti rinnovabili: parco eolico, fotovoltaico, biomasse			
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Incrementare l'offerta dei servizi e migliorare quelli esistenti			Creare un sistema informativo interattivo di supporto per l'esplorazione del Parco dell'Asinara Realizzare approdi stagionali nel Parco dell'Asinara con pontili galleggianti		
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Creare un centro velico e di fotografia subacquea			Incrementare le strutture ricettive interattive con l'ambiente Conversione delle strutture carcerarie in centro benessere con versanti autocognitivi e di meditazione		

PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano	Riorganizzare le infrastrutture di accesso all'area portuale			Riqualificare il waterfront urbano, con inserimento di aree attrezzate per attività ricreative e culturali.	
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere le condizioni degli operanti nel settore					Valorizzare l'attività della pesca Ampliare gli spazi e il numero degli ormeggi a disposizione dei pescherecci
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere l'organizzazione della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della pesca					Valorizzare l'attività della pesca Ampliare gli spazi e il numero degli ormeggi a disposizione dei pescherecci Completare il Mercato Ittico nella banchina "teleferica" e attivare un Consorzio che certifichi le attività della filiera ittica per elevare gli standard di qualità offerti
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Incentivare le iniziative di pesca turismo					Sviluppare e promuovere l'ittiturismo (progetto integrato)
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato	Accrescere la funzione di Porto Torres come nodo di accesso (commerciale).				

PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T	Accrescere la funzione di Porto Torres come nodo di accesso (commerciale). Sviluppare la capacità di Porto Torres come piastra logistica internazionale (porto industriale).				
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Incentivare piano strategico per il porto	Promuovere la messa a sistema del porto commerciale e del porto industriale				



### 3. Analisi delle condizioni esterne

#### 3.1 La strategia Europa 2020

Europa 2020 è la strategia decennale, lanciata dalla Commissione europea il 3 marzo 2012, per superare sia questo momento di crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, che per colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale.

Tre le priorità fondamentali della Strategia Europa 2020:

- crescita intelligente: per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione
- crescita sostenibile: per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva
- crescita inclusiva: per la promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale

L'Unione europea si è data quindi cinque obiettivi da realizzare entro la fine del decennio:

- occupazione: il tasso di occupazione deve essere del 75% per le persone con età compresa tra i 20 e i 64 anni
- istruzione: il tasso di abbandono scolastico dovrà essere inferiore al 10% e almeno il 40% delle persone con età compresa tra i 30 e i 34 anni devono avere un'istruzione universitaria
- ricerca e innovazione: il PIL dell'Unione europea destinato alla ricerca e sviluppo deve essere portato almeno al 3% integrazione sociale e riduzione della povertà: per il 2020 si dovranno avere almeno 20 milioni di persone in meno che vivono in situazioni di povertà o emarginazione

Per raggiungere gli obiettivi strategici di Europa 2020 l'Unione europea si avvale di due diverse tipologie di strumenti finanziari:

A. la gestione indiretta, i cosiddetti

- Fondi strutturali

B. la gestione diretta, che comprende:

- i finanziamenti diretti UE noti anche come "programmi tematici" o "programmi comunitari"
- gli strumenti finanziari per l'assistenza esterna.

Al gruppo dei "finanziamenti indiretti" appartengono i cosiddetti "Fondi strutturali" e il "Fondo di coesione". Questi strumenti finanziari attuano la politica di coesione nota anche come la "politica regionale" dell'Unione europea.

La politica regionale dell'Unione europea è finanziata da tre principali Fondi che possono intervenire nell'ambito di uno o più obiettivi di detta politica:

- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Fondo sociale europeo (FES);
- il Fondo di coesione (FS) (l'Italia non rientra tra i beneficiari di questo fondo).

Insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) rappresenteranno la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

I Fondi diretti sono gestiti direttamente dalla diverse Direzioni generali della Commissione europea (ricerca, istruzione, ambiente, trasporti, etc.) o da Agenzie da essa delegate. Si tratta di sovvenzioni o versamenti di natura non commerciale, che devono essere integrati da risorse proprie dei beneficiari. Questo tipo di finanziamenti richiedono la costituzione di un partenariato transnazionale tra due o più Paesi europei.

Nei fondi diretti la Commissione europea trasferisce gli importi direttamente ai beneficiari del progetto. Un'altra distinzione importante consiste nel fatto che i fondi strutturali possono finanziare "infrastrutture" mentre i programmi tematici finanziano essenzialmente idee innovative, scambi di esperienze, migliori pratiche oppure l'organizzazione di seminari e convegni, studi, da realizzare in partenariato con altri paesi europei.

### 3.2 Programma operativo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione (POR SARDEGNA FSE)

Il programma operativo regionale FSE 2014 2020 della Regione autonoma della Sardegna è stato approvato dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014.

Il Piano operativo è disponibile sul seguente link:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=289176&v=2&c=12951>

**La strategia di intervento del FSE in Sardegna** in continuità con le politiche già promosse dalla Regione, che negli ultimi anni risultano mirate al contrasto della crisi in atto, si baserà su quattro pilastri di seguito sintetizzati:

1. **Sostegno all'occupabilità:** la strategia sarà orientata al rilancio dell'occupazione con un'attenzione particolare al target dei giovani, delle donne e dei disoccupati di lunga durata e, attraverso il rafforzamento delle istituzioni che presidiano il mercato del lavoro, sarà mirata ad offrire un sostegno concreto a coloro che sono alla ricerca di un impiego o di nuova o migliore occupazione. Con particolare riferimento alla promozione dell'occupazione giovanile, obiettivo che, nel 2013, ha portato alla definizione di una Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI), la Regione intende dare continuità alle iniziative che saranno realizzate nell'ambito del PON Iniziativa Occupazione Giovani, selezionando la PI 8ii espressamente dedicata all'integrazione nel mercato del lavoro dei giovani, e in particolare dei NEET. Con riferimento alla promozione dell'occupazione femminile la Regione ha inteso assicurare una forte attenzione al tema sia mediante la selezione della priorità specificatamente prevista, sia andando a riservare all'interno percentuali ben definite di risorse per azioni dirette a favore delle donne. Inoltre, la Regione in ragione dei bisogni specifici del territorio intende promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, anche se tale attività non rientra tra quelle identificate come prioritaria per l'Italia. Infatti, le diverse operazioni promosse nella programmazione 2007/13, anche attraverso l'attivazione di specifici Strumenti Finanziari (Microcredito e Programmi Operativi di Imprenditorialità Comunale - POIC e Progetti Integrati di Sviluppo Locale - PISL, in particolare), hanno fatto registrare un fortissimo interesse da parte dei potenziali beneficiari ed esiti incoraggianti. Inoltre, tassi di crescita delle imprese da diversi anni decrescenti o sostanzialmente stabili, suggeriscono come il superamento della saturazione degli sbocchi di mercato possa essere perseguito attraverso proposte di impresa innovative e maggiormente aperte ai mercati, in attesa di una generale ripresa economica facente leva sui settori traino. Inoltre la Regione, alla luce del fortissimo ricorso agli ammortizzatori sociali conseguenza della crisi che ha interessato il proprio territorio, intende sostenere misure di politica attiva volte a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi al fine di accelerare la ripresa della domanda di lavoro da parte delle imprese e il ritorno alla crescita dell'occupazione.

2. **Sostegno all'inclusione sociale:** la lotta all'esclusione sociale e alla povertà rimane una priorità per l'Italia e gran parte delle risorse disponibili deve essere dedicata alla promozione dell'inclusione attiva", la Regione Sardegna intende perseguire tale obiettivo attraverso l'aumento del tasso di occupazione dei soggetti svantaggiati. Infatti, la strategia si baserà sul principio dell'inclusione attiva, ovvero sostenere interventi volti a ridurre il rischio di povertà ed esclusione sociale attraverso la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.

Inoltre in linea con le indicazioni della UE sarà data attenzione a misure in favore delle famiglie rafforzando i servizi socio-educativi e di cura, anche per favorire la conciliazione tra vita e lavoro e aumentare i tassi di occupazione femminile.

Infine il FSE sosterrà strategie di sviluppo locale promuovendo e supportando, in sinergia con il FESR, interventi di riqualificazione urbana e interventi volti a sostenere la strategia nazionale per le Aree Interne, e la strategia regionale per le aree interne] con finalità di animazione sociale, di inclusione lavorativa e socioculturale, di incremento dei servizi alla persona, alle famiglie, etc..

**3. Valorizzazione del capitale umano:** la strategia regionale in linea con le indicazioni della UE sarà volta a sostenere misure di contrasto alla dispersione scolastica, ad assicurare un maggiore collegamento tra i sistemi di istruzione e formazione e il contesto produttivo locale, a conseguire una maggiore qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa e lo sviluppo di poli tecnico-professionali. Le risorse del FSE, inoltre saranno volte ad aumentare la possibilità di accesso alla formazione permanente, aggiornando le attitudini e le competenze della forza lavoro. Dal lato della formazione superiore, in continuità con gli interventi proposti nelle precedenti programmazioni, la Regione si propone di attuare percorsi formativi di eccellenza (master), anche all'estero, e percorsi di formazione avanzata rivolti a tutta la rete di soggetti coinvolti (studenti, università, amministrazioni, aziende), per rispondere alle strategie di sviluppo e crescita adattando i percorsi ai fabbisogni regionali.

**4. Capacità istituzionale ed efficienza amministrativa:** La strategia regionale su questo tema si basa sul principio che la qualità delle istituzioni e la loro adeguatezza e capacità di interpretazione delle aspirazioni della popolazione rappresentano condizioni necessarie per la costruzione di istituzioni efficienti, in grado di definire le priorità e utilizzare efficacemente le risorse pubbliche. Il tema della qualità istituzionale è inoltre strettamente legato alla competitività e alla capacità del sistema economico regionale di generare benessere e inclusione sociale. La strategia del PO nell'ambito della capacity building, si basa su un'analisi dei fabbisogni di intervento svolta ai diversi livelli dell'Amministrazione regionale e condotta, in modo integrato, sia dall'AdG del FSE che da quella del FESR. Prevede interventi volti a rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione in un'ottica di maggiore trasparenza, integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative e di potenziamento e aggiornamento delle competenze del personale della PA; nonché ad elevare la qualità delle prestazioni erogate dalla PA, anche attraverso processi di riqualificazione delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder.

### 3.3 Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR Sardegna 2014-2020

Approvato dalla CE con Decisione C (2015) n. 4926 del 14.07.2015

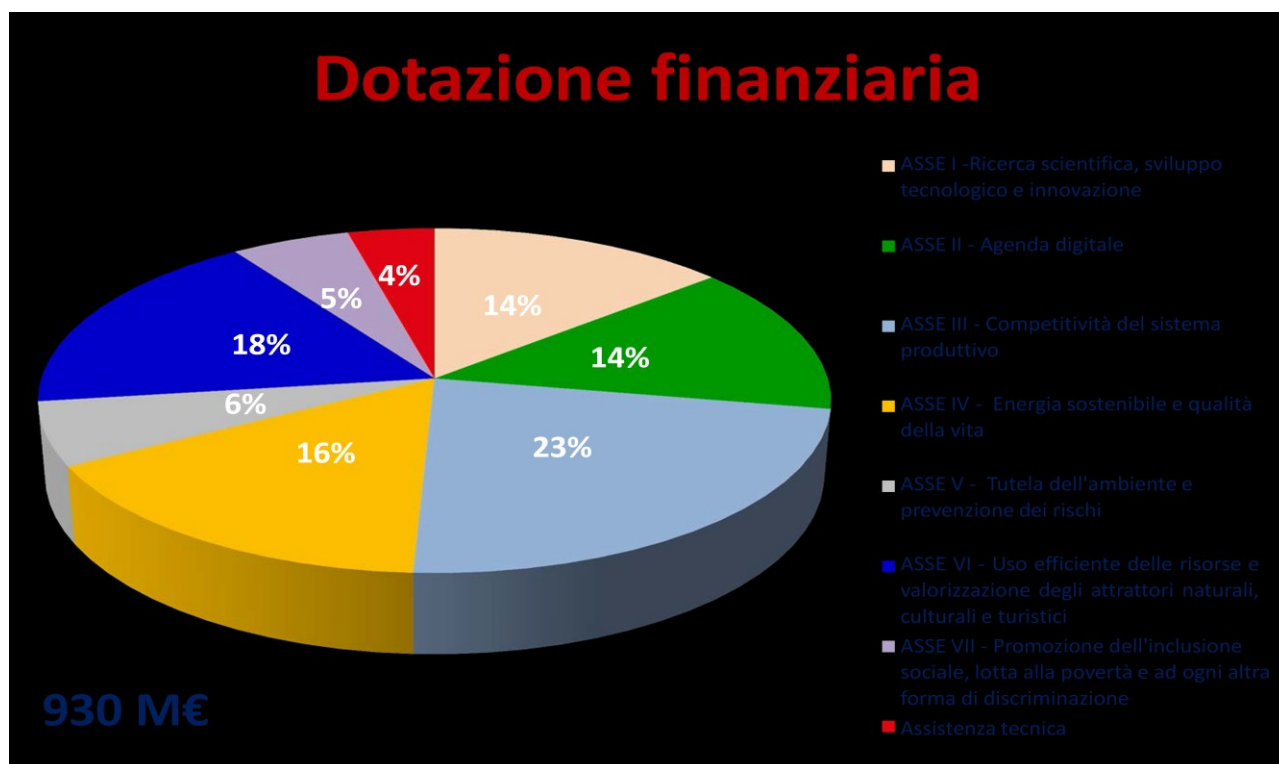
Il programma è disponibile al seguente link:

[http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20150917091530.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20150917091530.pdf)

La strategia del POR FESR Sardegna 2014-2020 rappresenta il contributo della Regione alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una “ Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva ”

Gli Assi Prioritari del POR FESR Sardegna 2014–2020 sono:

- Asse I - Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (OT 1)
- Asse II – Agenda Digitale (OT2)
- Asse III – Competitività del sistema produttivo (OT3)
- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT4)
- Asse V - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi (OT5)
- Asse VI – Uso efficiente delle risorse, valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici (OT6)
- Asse VII – Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione (OT9)
- Asse VIII - Assistenza Tecnica.



## La competitività del sistema produttivo

Lo sviluppo e il miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale richiede la crescita delle competenze delle persone, delle imprese e del sistema istituzionale da realizzarsi attraverso la governance unitaria delle politiche per le attività produttive; un interscambio stretto con il mondo della ricerca; il miglioramento della struttura finanziaria delle imprese, il supporto all'innovazione, il sostegno a quelle innovative per far emergere le eccellenze, il loro consolidamento e modernizzazione; la diversificazione degli investimenti, l'internazionalizzazione del sistema produttivo e l'attrazione di investimenti esteri.

Le policy per la costruzione di ambienti innovativi saranno orientate da un lato verso "azioni mirate", sia in aree con potenzialità di sviluppo imprenditoriale sia verso aree colpite da crisi industriali e aree svantaggiate (approccio territoriale), con strumenti, anche innovativi, che valorizzino i segnali di vitalità imprenditoriale e le potenzialità dei territori; dall'altro lato, verso "misure di carattere universale", anche attraverso la costituzione di una rete di incubatori e servizi avanzati che garantiscano l'accesso a competenze consulenziali di mercato, riservando al ruolo pubblico funzioni di accreditamento, valutazione e programmazione strategica della loro attività.

## L'economia della conoscenza

La Regione individua quali linee prioritarie della strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione, politiche per l'offerta (iniziative di ricerca pubblica e universitaria) e per la domanda (iniziative da parte del sistema delle imprese). Nel primo caso sarà valorizzata la ricerca di base del sistema delle università sarde, condizione e premessa per la formazione del capitale umano e delle conoscenze scientifiche e tecnologiche che potranno essere utilizzate e sviluppate dalle imprese. Sotto il profilo della domanda, le filiere produttive più rilevanti andranno incrociate con gli ambiti di competenze avanzate, con i poli tecnologici e di ricerca già attivi sul territorio regionale con riferimento alle specializzazioni già consolidate (informatica e telecomunicazioni, biotecnologie per l'industria, agricoltura, medicina e farmaceutica, energia e sostenibilità ambientale, settori tradizionali, innovazione tecnologica e gestionale nel settore del turismo e dei beni culturali).

## Sviluppo Digitale

La strategia coordinata con le azioni dell'Agenda Digitale Italiana sarà orientata a promuovere:

- la definizione e l'attuazione del Progetto Strategico Banda Ultra Larga in Sardegna (BULS) e degli interventi correlati di consolidamento ed evoluzione dell'infrastruttura informatica regionale in termini di cloud, disaster recovery e continuità operativa;
- il sostegno della domanda e dell'offerta di servizi digitali da realizzarsi digitalizzando i processi amministrativi e la conseguente erogazione di servizi in rete;
- un dispiegamento completo dei public Sector Information secondo gli standard più evoluti (linked open data), anche in un'ottica di riuso e di stimolo per una economia basata sui dati (APP, Big Data, Open Data);
- la riduzione del divario di cultura digitale, specie nei territori delle aree interne, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative che favoriscano l'alfabetizzazione digitale di cittadini e imprese, la diffusione e l'utilizzo di Internet, la crescita delle competenze ICT, a partire dalla scuola;
- la generazione di valore aggiunto attraverso lo sviluppo di innovazioni di mercato attraverso soluzioni organizzative e tecnologiche caratterizzate da un'alta capacità innovativa (start-up, nuove applicazioni, iniziative a favore della conoscenza e della creatività);
- l'impulso a strumenti di dialogo e partecipazione civica in rete (open government), di inclusione sociale.

## La crescita sostenibile

La strategia regionale che si intende attuare in materia di crescita sostenibile si articola sulle seguenti macro priorità:

- la riduzione delle emissioni di CO2 e il miglioramento della qualità della vita;
- la promozione della mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- la tutela e conservazione del patrimonio ambientale e la valorizzazione degli attrattori naturali, culturali, turistici.

## Energia sostenibile

La strategia intende contribuire agli obiettivi individuati dai documenti strategici in corso di approvazione, il PEARS (Piano Energetico Ambientale Regionale Sardegna) e il PAEER 2013-2020 (Piano di Azione dell'Efficienza Energetica Regionale - stralcio del PEARS) sulla base di tre priorità:

- \* Aumentare l'autonomia energetica con la diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la generazione diffusa e l'implementazione delle reti di distribuzione;
- \* Aumentare l'efficienza del sistema energetico nei settori elettrico e termico con azioni di risparmio energetico ed efficienza, sviluppare tecnologie a ridotto impatto ambientale e nel settore dei trasporti con la diffusione della mobilità elettrica e la riduzione del trasporto privato a favore di quello pubblico;
- \* Aumentare i benefici locali favorendo l'uso sostenibile per l'ambiente delle risorse energetiche locali, la diffusione degli impianti integrati e ibridi e prevedendo azioni di ricerca e innovazione, con l'obiettivo ulteriore di ridurre i costi energetici.

## Ambiente sostenibile

Il Programma persegue obiettivi che intercettano i principali temi della sostenibilità ambientale: gestione delle risorse idriche, cambiamenti climatici, difesa del suolo, gestione del patrimonio naturale, gestione dei rifiuti e tutela delle coste.

Nell'ambito della difesa del suolo sono state individuate tematiche afferenti al dissesto idrogeologico, rilevanti per il territorio sardo, storicamente esposto ad un elevato grado di rischio da alluvione e frana soprattutto nei centri urbani e nelle zone periurbane, sviluppatasi in prossimità di corsi d'acqua.

Nella fattispecie, saranno realizzate misure di prevenzione e allerta precoce per limitare gli effetti degli eventi calamitosi derivanti dai cambiamenti climatici e parallelamente saranno implementate azioni di messa in sicurezza dei territori e dei tratti costieri.

Con riguardo alla gestione dei rifiuti, l'obiettivo prioritario della Regione è quello di ridurre la quantità dei rifiuti urbani da collocare in discarica attraverso il recupero di materia.

Relativamente all'ambito idrico, la programmazione del FESR intende perseguire obiettivi di miglioramento del servizio idrico per usi civili in termini di riduzione delle perdite di rete.

Sarà meglio strutturata l'organizzazione della conoscenza ambientale, per fornire al cittadino strumenti e informazioni per una valutazione di costi e benefici, di rischi e opportunità anche ambientali, valorizzando il monitoraggio e il controllo della qualità ambientale in un'ottica di tutela della salute della popolazione.

## Valorizzazione turistica e culturale

La strategia regionale intende valorizzare il vantaggio competitivo insito nella qualità e varietà degli attrattori ambientali e nella ricchezza e unicità del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna, attraverso un approccio di sistema mirato a promuovere le potenzialità delle risorse locali, migliorando le condizioni di conoscenza e la fruizione collettiva e individuale.

Sulla base della vision "Sardegna: Isola della qualità della vita", finalizzata a rafforzare l'immagine dell'Isola, si valorizzeranno gli asset naturali e culturali con un approccio più selettivo rispetto alle passate programmazioni.

Le azioni saranno concentrate su contesti e risorse maggiormente in grado di tradurre le iniziative di valorizzazione in concrete occasioni di sviluppo e rafforzamento delle economie locali.

La strategia di riposizionamento dell'offerta turistica regionale mira a creare e ottimizzare poli di attrazione ambientali, culturali e turistici a partire dalle principali aree protette individuate (parchi nazionali, regionali, aree marine protette, siti Natura 2000), in sinergia con le valenze culturali, creando una "massa critica" per migliorare la competitività e l'attrattività turistica, in un'ottica di turismo sostenibile.

Le "aree di rilevanza strategica", in cui agire prioritariamente con interventi di valorizzazione turistica, sono state selezionate attraverso un'analisi multilayer che ha consentito di rilevare nelle aree di importanza naturalistica e nei territori limitrofi, la densità degli attrattori culturali, delle attività turistiche e dei principali servizi (ristoranti tipici, agriturismi, bed and breakfast, negozi storici).

## La crescita inclusiva

Nell'ambito della Programmazione 2014/2020 si intende affinare le scelte finora effettuate – operando in maniera sempre più mirata e sinergica rispetto alle risorse messe complessivamente in campo – affidando un ruolo strategico e addizionale ai fondi SIE e individuando quale obiettivo generale quello della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. In particolare, la Regione Sardegna intende, in linea con il target previsto da EU2020, puntare a una riduzione di 83 mila individui a rischio povertà o in condizioni di esclusione entro il 2020. Il conseguimento di tale obiettivo – in linea con l'indicazione del Position Paper della CE secondo cui "la lotta all'esclusione sociale e alla povertà rimane una priorità per l'Italia" – prevede un approccio strategico che concentra la sua azione sulle persone in condizioni di deprivazione materiale, oltre che su quelle appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro. Tale approccio si fonda, peraltro, sulla consapevolezza della necessità di intervenire su occupazione, capitale umano e welfare (servizi sociali e sanitari) con politiche fortemente interrelate, che richiedono interventi integrati e diretti alla risoluzione delle criticità regionali agendo anche sulla loro articolazione territoriale.

Il PO FESR agirà rispetto alla tematica della crescita inclusiva valorizzando l'integrazione con le risorse finanziarie attivabili con l'FSE

## Capacità istituzionale ed efficienza amministrativa

La crescita della qualità istituzionale costituisce uno dei drivers di sviluppo della strategia Europa 2020 e rappresenta una delle politiche chiave dell'azione del governo regionale, che intende riferire l'azione pubblica ai principi di trasparenza, adeguato coinvolgimento degli stakeholder, semplificazione, valutazione delle politiche e comunicazione dei loro effetti.

In tema di trasparenza, come richiesto dalla strategia UE e dall'Agenda Digitale Italiana, è prevista l'implementazione di politiche e piani per l'apertura e la valorizzazione dei dati delle pubbliche amministrazioni (Public Sector Information) di qualità – Open Data – a tutti i livelli del territorio, anche per le ricadute economiche che essi promettono. Il rafforzamento del sistema sociale e imprenditoriale sarà sostenuto da un'Amministrazione capace di assicurare la qualità dei servizi, riducendo gli oneri per cittadini e imprese e garantendo procedimenti amministrativi semplici e rapidi, certezza dei tempi, uniformità delle procedure, azioni di comunicazione e informazione che rafforzino la partecipazione e diffondano le opportunità e i risultati.

Le azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale coinvolgeranno tutti gli attori che partecipano allo sviluppo del territorio in un'ottica di governance multilivello: Amministrazione regionale nel suo insieme (non limitatamente alle AdG dei PO), Enti Locali, loro raggruppamenti, Organismi intermedi).

### 3.4 Quadro normativo nazionale, regionale e indirizzi dell'Unione Europea

Le nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri hanno determinato la necessità di rivedere la struttura e la tempistica dei documenti programmatici italiani: l'avvio del ciclo è anticipato al primo semestre dell'anno e la manovra di finanza pubblica (legge di stabilità e legge di bilancio) rimane stabilita per ottobre. Le modifiche mirano a conseguire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e il nuovo semestre europeo.

Lo strumento fondamentale su cui si impenna la politica economica del Governo e rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF), previsto dalla L.7 aprile 2011 n.39.

Il Quadro normativo nazionale all'interno del quale il Comune di Porto Torres, al pari degli altri comuni ed enti territoriali, si trova ad operare è senza dubbio molto complesso.

Le disposizioni in materia di finanza pubblica, di cui alle manovre di bilancio di questi ultimi anni, rappresentano solo l'ultima serie di norme che il legislatore, nel rispetto ed in coerenza con gli obiettivi programmatici fissati dall'Unione Europea, individua per il rilancio dell'economia, attraverso un percorso di risanamento dei conti pubblici e di rigore finanziario.

In particolare, i Comuni, in questi ultimi anni, hanno dovuto prendere atto della progressiva involuzione dei concetti di autonomia finanziaria ed impositiva che dovevano essere rappresentativi della capacità di ogni Comune di definire lo sviluppo economico e sociale del territorio amministrato in attuazione di proprie libere politiche tributarie, fiscali e tariffarie.

I recenti interventi del legislatore nazionale hanno inciso profondamente sullo sviluppo dell'autonomia finanziaria attraverso le seguenti azioni:

- soppressione dell'ICI,
- introduzione dell'IMU e della TASI, quest'ultima abolita per l'abitazione principale con la legge di stabilità 2016;
- passaggio dalla TARSU alla TARI,
- istituzione del Fondo di solidarietà comunale,
- rimodulazione del sistema di calcolo e di erogazione dei trasferimenti erariali,
- limitazioni sulle assunzioni di personale,
- piano triennale di contenimento delle spese e determinazione di limiti per alcune tipologie di spesa,
- fondo rischi crediti di dubbia esigibilità
- patto di stabilità interno,

Con la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), ai art. 1, commi 611 e 612, il legislatore nazionale interviene anche nel campo delle partecipazioni societarie e dispone l'obbligo di predisporre il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie con il quale si definiscono modi, tempi di attuazione e risparmi conseguenti la riorganizzazione delle stesse da realizzarsi secondo i seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;



e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Altro tassello importante del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica è il Nuovo Ordinamento Contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 che oggi trova attuazione nelle recenti modifiche al D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico dell’ordinamento degli Enti Locali” e che il Comune di Porto Torres ha introdotto nel 2015 non avendo partecipato alla sperimentazione.

L’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, che introduce il concetto di “scadenza” per la registrazione contabile delle movimentazioni di entrata e spesa, determina una sostanziale modifica nell’impostazione dei bilanci e la necessità di applicare nuovi istituti (fondo pluriennale vincolato, fondo rischi crediti dubbia esigibilità, fondo passività potenziali) e nuove metodologie di lavoro con molteplici riflessi soprattutto nelle attività che derivano dall’esercizio di funzioni trasferite o delegate dalla Regione.

All’interno del panorama normativo sia nazionale che regionale rientra anche l’attuazione della riforma degli enti territoriali ed in particolare il riassetto del sistema delle Province alla luce anche dei risultati del referendum costituzionale svoltosi il 4 dicembre 2016 che ha sancito il mantenimento di questi enti di 2° livello.

### **3.5 La legge di bilancio 2017**

La legge 11 dicembre 2016 n° 232

La programmazione finanziaria degli enti locali deve tenere conto del blocco degli aumenti di tributi e addizionali disposto dalla Legge di bilancio 2017.

Il comma 42, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto.

Il comma 424 posticipa al bilancio di previsione 2018, l’entrata in vigore dell’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21 del d. lgs 50/2016 (nuovo Codice appalti).

Il comma 440 estende al 2017 la facoltà già concessa per il biennio 2015-2016, di utilizzare liberamente, quindi anche per la spesa corrente, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, in deroga alla disciplina ordinaria che prevede il libero utilizzo solo della quota relativa ai risparmi in conto interessi. La norma riguarda tutti gli enti locali.

Il comma 444 modifica il comma 6 dell’articolo 16 del dl 95/2012 (cd spending review) riguardante la determinazione delle riduzioni da applicare a ciascun Comune a decorrere dal 2013 a valere sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sul Fondo di Solidarietà Comunale e sui trasferimenti erariali dovuti ai Comuni delle regioni Sicilia e Sardegna. Si ricorda che, nel caso dei Comuni, il decreto spending review prevedeva un taglio di risorse di entità pari a 2,25 mld. di euro per il 2013, 2,5 mld. di euro per il 2014 e 2,6 mld. di euro dal 2015 in poi.

In particolare, la nuova disposizione – così come modificata dal comma 444 – prevede, diversamente dalla vigente formulazione, che le riduzioni siano determinate con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Tale modifica recepisce quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n.129/2016 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 16, comma 6, del dl 95/2012 nella parte in cui prevede la riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio senza alcun coinvolgimento degli enti interessati.

La Giunta comunale, con deliberazione n° 15 del 22 febbraio 2017 ha autorizzato il Sindaco a presentare istanza di rimborso a favore del Comune di Porto Torres, dell'importo di euro 877.095,35 relativamente alle spettanze del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2013 illegittimamente trattenuto con il decreto del Ministro dell'Interno del 24 settembre 2013 in attuazione dell'art. 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 dichiarato incostituzionale con la sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016.

Il comma 460 prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Si ricorda che fino al 2017 opera la disposizione di cui al comma 737 della Legge di stabilità 2016, in base alla quale i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni, "possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche".

Nuove regole del pareggio di bilancio come obbligo del conseguimento di un saldo non negativo (zero o maggiore di zero), in termini di competenza, fra le entrate finali (Titoli 1,2,3,4 e 5 del bilancio armonizzato) e le spese finali (Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio). Restano fuori quindi accensione e rimborsi prestiti, anticipazioni di tesoreria e partite di giro oltre che avanzo e disavanzo. Inoltre le previsioni di spesa per fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi spese non rileveranno ai fini del pareggio. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Le nuove regole potranno consentire agli enti una più ampia programmazione dei lavori pubblici grazie ai "margini" generati dal rimborso prestiti e dagli accantonamenti.

Tutti gli enti dovranno redigere un bilancio di competenza di durata triennale e di cassa per il primo esercizio. Nel rispetto delle regole sui nuovi equilibri finanziari, disciplinati dall'articolo 162, comma 6 del Tuel, il fondo di cassa finale non potrà essere negativo e occorrerà istituire il fondo di riserva di cassa.

### **3.6 La legge 28 dicembre 2015 n° 221**

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

La Legge 28 dicembre 2015 n.221, finalizzata a promuovere misure di green economy e a contenere l'uso eccessivo di risorse naturali, ha introdotto, nell'art. 33 il nuovo «contributo di sbarco nelle isole minori a sostegno degli interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti».

In realtà si tratta di una versione riveduta e corretta dell'imposta di sbarco prevista dal comma 3 bis dell'articolo 4 del D.lgs 23/2011, disposizione che viene integralmente sostituita dal citato articolo 33.

Il Comune di Porto Torres, in quanto comune nel cui territorio insiste l'isola minore dell'Asinara, sede di parco nazionale, intende istituire, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, un contributo di sbarco, da applicare fino ad un massimo di € 2,50, e fino ad un massimo di € 5,00 in determinati periodi dell'anno, ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola dell'Asinara, utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea o vettori aeronavali che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali, abilitati e autorizzati ad effettuare collegamenti verso l'isola.

Il gettito del contributo e' destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, gli interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità nell'isola dell'Asinara, sede di Parco Nazionale.

L'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n° 208 (Legge di stabilità 2016), al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 attualmente in fase di conversione in parlamento, modifica l'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, introducendo, a decorrere dal 2017 la possibilità di applicare il contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

### 3.7 Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2

Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.

La legge disciplina l'ordinamento delle autonomie locali in Sardegna in attuazione dei principi dell'articolo 5 della Costituzione e degli articoli 3, comma 1, lettera b) e 44 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna).

L'art. 2 definisce la "rete metropolitana" l'unione di comuni costituita da almeno due città medie contermini, la popolazione delle quali sia superiore a 150.000 abitanti e nel cui territorio siano presenti sistemi di trasporto, quali porti e aeroporti, di interesse nazionale; alla rete metropolitana possono aderire uno o più comuni contermini tra loro o con le città medie (città con popolazione superiore a 30.000 abitanti);

In sede di prima applicazione il territorio delle reti metropolitane coincide con quello della pianificazione strategica intercomunale, ove esistente. Entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge, i comuni compresi nella rete metropolitana possono esercitare l'iniziativa per il distacco, con deliberazione del consiglio comunale adottata a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Il presidente della rete metropolitana è il sindaco della città media partecipante con il maggior numero di abitanti.

Le reti metropolitane svolgono le funzioni fondamentali previste dall'articolo 15 della medesima legge, le funzioni loro delegate dai comuni che ne fanno parte ed inoltre, in relazione alla cura degli interessi e alla promozione dello sviluppo del proprio territorio, le seguenti:

- a) adozione del piano strategico intercomunale;
- b) gestione in forma associata dei servizi pubblici e dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione;
- c) coordinamento dei piani della mobilità e viabilità dei comuni che le compongono;
- d) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione delle reti metropolitane come delineate nel piano strategico intercomunale;
- e) stipula di appositi accordi con le unioni di comuni contermini e non, per una migliore organizzazione dei servizi e delle funzioni anche ai fini dell'elaborazione di una pianificazione strategica comune.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 79 del 14 luglio 2016 ha approvato la costituzione della rete metropolitana denominata " Rete metropolitana del Nord Sardegna" composta dai Comuni di Sassari, Alghero, Porto Torres, Castelsardo, Sennori, Sorso, Stintino e Valledoria.

#### 4. Analisi delle condizioni interne

##### 4.1. Le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia e dei servizi

###### 4.1.1 - Popolazione

**Tabella 1: Popolazione totale residente al 31 dicembre per provincia (valori assoluti)**

Territorio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Sardegna</b>	<b>1.655.677</b>	<b>1.659.443</b>	<b>1.665.617</b>	<b>1.671.001</b>	<b>1.672.404</b>	<b>1.675.411</b>	<b>1.637.846</b>	<b>1.640.379</b>	<b>1.663.859</b>	<b>1.663.286</b>	<b>1.658.138</b>
Sassari	332.600	333.576	334.656	336.451	336.632	337.237	327.751	329.551	335.097	334.715	334.103
Nuoro	162.424	161.929	161.684	161.444	161.020	160.677	159.103	158.314	158.980	158.413	157.078
Cagliari	553.101	555.409	557.679	559.820	561.080	563.180	549.893	551.077	560.827	561.925	561.289
Oristano	168.582	168.381	167.941	167.295	166.712	166.244	163.678	163.079	163.511	162.643	161.600
Olbia-Tempio	145.450	147.387	151.346	154.319	156.121	157.859	150.492	152.455	158.518	159.950	160.368
Ogliastra	58.048	57.960	58.019	58.097	58.006	57.965	57.349	57.321	57.699	57.642	57.318
Medio Campidano	104.055	103.727	103.436	103.020	102.647	102.409	101.178	100.624	100.676	100.141	99.320
Carbonia-Iglesias	131.417	131.074	130.856	130.555	130.186	129.840	128.402	127.958	128.551	127.857	127.062
<b>Italia</b>	<b>58.751.711</b>	<b>59.131.287</b>	<b>59.619.290</b>	<b>60.045.068</b>	<b>60.340.328</b>	<b>60.626.442</b>	<b>59.394.207</b>	<b>59.685.227</b>	<b>60.782.668</b>	<b>60.795.612</b>	<b>60.665.551</b>

**Tabella 2: Saldo naturale della popolazione totale residente per provincia. Anni 2005-2015 (valori assoluti)**

Territorio	Saldo naturale										
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Sardegna</b>	<b>-876</b>	<b>-617</b>	<b>-889</b>	<b>-1.004</b>	<b>-1.488</b>	<b>-995</b>	<b>-2.053</b>	<b>-3.182</b>	<b>-3.344</b>	<b>-3.972</b>	<b>-5.446</b>
Sassari	-327	-280	-238	-298	-461	-227	-527	-770	-855	-957	-1.045
Nuoro	-122	-82	-195	-140	-191	-268	-297	-451	-345	-585	-680
Cagliari	404	589	333	259	202	319	-81	-243	-599	-691	-1.240
Oristano	-470	-487	-500	-526	-589	-475	-634	-895	-668	-771	-975
Olbia-Tempio	178	186	288	320	220	253	203	70	34	68	-125
Ogliastra	-13	-31	-26	-19	-86	-41	-74	-106	-101	-108	-251
Medio Campidano	-209	-206	-214	-283	-227	-225	-279	-334	-301	-392	-530
Carbonia-Iglesias	-317	-306	-337	-317	-356	-331	-364	-453	-509	-536	-600
<b>Italia</b>	<b>-13.282</b>	<b>2.118</b>	<b>-6.868</b>	<b>-8.467</b>	<b>-22.806</b>	<b>-25.544</b>	<b>-46.817</b>	<b>-78.697</b>	<b>-86.436</b>	<b>-95.768</b>	<b>-161.791</b>

**Tabella 3: Saldo migratorio della popolazione totale residente per provincia. Anni 2005-2015 (valori assoluti)**

Territorio	Saldo migratorio										
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011 (c)	2012	2013	2014	2015
<b>Sardegna</b>	<b>6.501</b>	<b>4.383</b>	<b>7.063</b>	<b>6.388</b>	<b>2.891</b>	<b>4.002</b>	<b>389</b>	<b>5.715</b>	<b>26.824</b>	<b>3.399</b>	<b>298</b>
Sassari	3.298	1.256	1.318	2.093	642	832	55	2.570	6.401	575	433
Nuoro	-468	-413	-50	-100	-233	-75	-274	-338	1.011	18	-655
Cagliari	2.000	1.719	1.937	1.882	1.058	1.781	116	1.427	10.349	1.789	604
Oristano	395	286	60	-120	6	7	-284	296	1.100	-97	-68

<b>Olbia-Tempio</b>	<b>1.351</b>	<b>1.751</b>	<b>3.671</b>	<b>2.653</b>	<b>1.582</b>	<b>1.485</b>	<b>858</b>	<b>1.893</b>	<b>6.029</b>	<b>1.364</b>	<b>543</b>
<b>Ogliastra</b>	<b>-74</b>	<b>-57</b>	<b>85</b>	<b>97</b>	<b>-5</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>78</b>	<b>479</b>	<b>51</b>	<b>-73</b>
<b>Medio Campidano</b>	<b>-48</b>	<b>-122</b>	<b>-77</b>	<b>-133</b>	<b>-146</b>	<b>-13</b>	<b>-163</b>	<b>-220</b>	<b>353</b>	<b>-143</b>	<b>-291</b>
<b>Carbonia-Iglesias</b>	<b>47</b>	<b>-37</b>	<b>119</b>	<b>16</b>	<b>-13</b>	<b>-15</b>	<b>21</b>	<b>9</b>	<b>1.102</b>	<b>-158</b>	<b>-195</b>
<b>Italia</b>	<b>302.618</b>	<b>377.458</b>	<b>494.871</b>	<b>434.245</b>	<b>318.066</b>	<b>311.658</b>	<b>166.591</b>	<b>369.717</b>	<b>1.183.877</b>	<b>108.712</b>	<b>31.730</b>

Dalla tabella 1 si evidenzia come la maggior parte della popolazione risieda nel sud dell'Isola, con le province di Cagliari, Medio Campidano e di Carbonia-Iglesias che, insieme, totalizzano il 47,50 % della popolazione residente in Sardegna, mentre le due Province di Sassari e di Olbia-Tempio, oggi Provincia di Sassari totalizzano il 29,82%.

Tutte le Province presentano un saldo naturale negativo, trend confermato anche dall'Italia nel suo complesso (tabella 2). L'aumento della popolazione è infatti dovuto in gran parte al saldo migratorio, sia per quel che riguarda la Sardegna che per la Penisola.

Tasso di attività (15-64 anni) per genere e titolo di studio, anni 2006-2015

*valori percentuali*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>maschi Sardegna</b>										
Titoli medio-bassi	68,52	67,58	66,98	64,50	65,13	64,86	66,11	64,60	63,68	62,71
Diploma	77,17	77,02	76,14	73,85	73,87	75,06	76,03	74,08	76,17	75,88
Laurea e post-laurea	81,65	82,02	86,31	86,90	84,06	86,73	86,95	82,51	84,10	86,87
Totale	72,20	71,70	71,39	69,29	69,63	70,24	71,32	69,43	69,75	69,65
<b>femmine Sardegna</b>										
Titoli medio-bassi	30,22	30,04	31,29	32,53	35,30	34,70	36,59	34,13	36,35	38,14
Diploma	57,41	59,66	62,50	61,15	59,55	59,20	59,58	57,29	58,54	57,75
Laurea e post-laurea	79,64	73,68	79,05	76,26	75,83	79,35	79,64	71,36	76,01	80,06
Totale	44,69	45,40	47,94	47,92	49,14	49,60	51,19	47,90	49,90	52,03
<b>maschi Italia</b>										
Titoli medio-bassi	67,02	66,50	66,10	64,86	64,18	63,91	64,87	64,30	64,09	64,09
Diploma	80,93	80,75	80,92	80,35	79,81	79,19	79,71	79,10	79,53	80,33
Laurea e post-laurea	87,20	86,86	87,23	86,56	86,38	86,52	87,00	86,22	86,67	87,38
Totale	74,53	74,27	74,30	73,54	73,10	72,83	73,72	73,26	73,59	74,08
<b>femmine Italia</b>										
Titoli medio-bassi	33,86	33,61	33,80	32,97	32,57	32,95	35,12	35,37	35,96	35,47
Diploma	63,67	62,96	63,66	62,91	62,69	62,12	62,90	62,16	62,66	61,79
Laurea e post-laurea	78,57	76,83	78,44	77,76	77,02	77,53	78,59	78,59	78,50	78,42
Totale	50,83	50,64	51,64	51,11	51,07	51,45	53,43	53,58	54,40	54,10

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

## Provincia di Sassari

**Tabella 4: Popolazione totale residente al 31 dicembre per comune Anni 2010-2015 (valori assoluti)**

Territorio	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Alghero	40.965	40.599	40.685	43.505	44.082	44.019
Castelsardo	5.881	5.735	5.751	5.817	5.814	6.006
Porto Torres	22.567	22.394	22.379	22.461	22.404	22.313
Sassari	130.658	123.624	125.672	127.715	127.625	127.525
Sennori	7.405	7.392	7.405	7.413	7.389	7.318
Sorso	14.841	14.297	14.389	14.725	14.693	14.714
Valledoria	4.198	4.086	4.066	4.214	4.196	4.251
Stintino	1.335	1.498	1.521	1.635	1.616	1.626
<b>Rete metropolitana Nord Sardegna</b>	<b>227.850</b>	<b>219.625</b>	<b>221.868</b>	<b>227.485</b>	<b>227.819</b>	<b>227.772</b>
Provincia di Sassari *	495.096	478.243	482.006	493.615	494.665	494.471
<b>% Rete metropolitana/Provincia</b>	<b>46,02%</b>	<b>45,92%</b>	<b>46,03%</b>	<b>46,09%</b>	<b>46,06%</b>	<b>46,06%</b>

\* La popolazione della Provincia di Sassari è data dalla sommatoria di quella di Sassari e Olbia Tempio oggi unificate.

**Tabella 5: Popolazione totale residente al 1° gennaio per classe di età e comune. Anni 2015 -2016 (valori assoluti)**

Territorio	2015					2016				
	Classi di età					Classi di età				
	0-14	15-39	40-64	65 anni e oltre	Totale	0-14	15-39	40-64	65 anni e oltre	Totale
Alghero	4.787	11.741	17.506	10.048	44.082	4.670	11.479	17.608	10.262	44.019
Castelsardo	715	1.604	2.212	1.283	5.814	702	1.747	2.221	1.336	6.006
Porto Torres	3.071	6.483	8.519	4.331	22.404	3.020	6.252	8.552	4.489	22.313
Sassari	15.495	35.241	50.059	26.830	127.625	15.212	34.290	50.527	27.496	127.525
Sennori	937	2.245	2.766	1.441	7.389	914	2.150	2.743	1.511	7.318
Sorso	1.906	4.378	5.566	2.843	14.693	1.889	4.272	5.619	2.934	14.714
Valledoria	442	1.180	1.682	892	4.196	434	1.208	1.674	935	4.251
Stintino	144	436	643	393	1.616	147	417	654	408	1.626
<b>Totale</b>	<b>27.497</b>	<b>63.308</b>	<b>88.953</b>	<b>48.061</b>	<b>227.819</b>	<b>26.988</b>	<b>61.815</b>	<b>89.598</b>	<b>49.371</b>	<b>227.772</b>
<b>% su totale</b>	<b>12,07%</b>	<b>27,79%</b>	<b>39,05%</b>	<b>21,10%</b>		<b>11,85%</b>	<b>27,14%</b>	<b>39,34%</b>	<b>21,68%</b>	

**Tabella 6: Tassi di crescita della popolazione residente per comune. Anni 2010-2015 (per 1.000 abitanti)**

Territorio	2010						2011						2012						2013						2014						2015					
	Tasso di crescita naturale						Tasso di crescita totale						Tasso di crescita naturale						Tasso di crescita totale						Tasso di crescita naturale						Tasso di crescita totale					
Alghero	5,23	-2,51	-2,09	-3,56	-2,51	-3,63	3,96	-0,12	2,12	66,99	13,18	-1,43	5,23	-2,51	-2,09	-3,56	-2,51	-3,63	3,96	-0,12	2,12	66,99	13,18	-1,43	5,23	-2,51	-2,09	-3,56	-2,51	-3,63	3,96	-0,12	2,12	66,99	13,18	-1,43
Castelsardo	5,80	1,22	-1,74	-2,94	0,52	-2,71	5,80	-2,09	2,79	11,41	-0,52	32,49	5,80	1,22	-1,74	-2,94	0,52	-2,71	5,80	-2,09	2,79	11,41	-0,52	32,49	5,80	1,22	-1,74	-2,94	0,52	-2,71	5,80	-2,09	2,79	11,41	-0,52	32,49
Porto Torres	2,22	3,30	1,30	-0,22	-0,13	-0,22	4,71	3,80	-0,67	3,66	-2,54	-4,07	2,22	3,30	1,30	-0,22	-0,13	-0,22	4,71	3,80	-0,67	3,66	-2,54	-4,07	2,22	3,30	1,30	-0,22	-0,13	-0,22	4,71	3,80	-0,67	3,66	-2,54	-4,07
Sassari	2,01	-0,96	-1,73	-1,94	-2,02	-2,21	2,24	-1,44	16,43	16,13	-0,70	-0,78	2,01	-0,96	-1,73	-1,94	-2,02	-2,21	2,24	-1,44	16,43	16,13	-0,70	-0,78	2,01	-0,96	-1,73	-1,94	-2,02	-2,21	2,24	-1,44	16,43	16,13	-0,70	-0,78
Sennori	0,95	0,68	0,95	-1,21	-0,14	-1,50	1,22	0,95	1,76	1,08	-3,24	-9,66	0,95	0,68	0,95	-1,21	-0,14	-1,50	1,22	0,95	1,76	1,08	-3,24	-9,66	0,95	0,68	0,95	-1,21	-0,14	-1,50	1,22	0,95	1,76	1,08	-3,24	-9,66
Sorso	1,55	1,82	-0,91	0,76	-3,47	-1,70	2,02	2,03	6,41	23,08	-2,18	1,43	1,55	1,82	-0,91	0,76	-3,47	-1,70	2,02	2,03	6,41	23,08	-2,18	1,43	1,55	1,82	-0,91	0,76	-3,47	-1,70	2,02	2,03	6,41	23,08	-2,18	1,43
Valledoria	11,02	-2,44	-3,43	-3,86	-1,90	-3,55	10,78	0,00	-4,91	35,75	-4,28	13,02	11,02	-2,44	-3,43	-3,86	-1,90	-3,55	10,78	0,00	-4,91	35,75	-4,28	13,02	11,02	-2,44	-3,43	-3,86	-1,90	-3,55	10,78	0,00	-4,91	35,75	-4,28	13,02
Stintino	6,02	2,66	-1,32	-6,34	-8,00	4,32	10,54	-7,33	15,24	72,24	-11,69	6,17	6,02	2,66	-1,32	-6,34	-8,00	4,32	10,54	-7,33	15,24	72,24	-11,69	6,17	6,02	2,66	-1,32	-6,34	-8,00	4,32	10,54	-7,33	15,24	72,24	-11,69	6,17

**Tabella 7: Numero di anziani per bambino e comune. Anni 2011-2016 (valori medi)**

Territorio	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Alghero	5,2	6,4	6,5	6,4	6,6	7,1
Castelsardo	4,6	4,5	4,8	5,5	5,9	6,2
Porto Torres	3,5	3,7	3,9	4,2	4,4	4,9
Sassari	4,7	4,9	5,1	5,4	5,7	6,0
Sennori	4,0	4,1	4,5	4,8	4,9	5,6
Sorso	4,0	4,1	4,2	4,3	4,6	4,8
Valledoria	4,6	4,9	5,5	5,7	6,5	7,3
Stintino	6,5	6,3	6,1	6,6	7,9	8,2

**Tabella 8: Famiglie, convivenze e numero medio di componenti per comune. Anni 2010-2015 (valori assoluti e medi)**

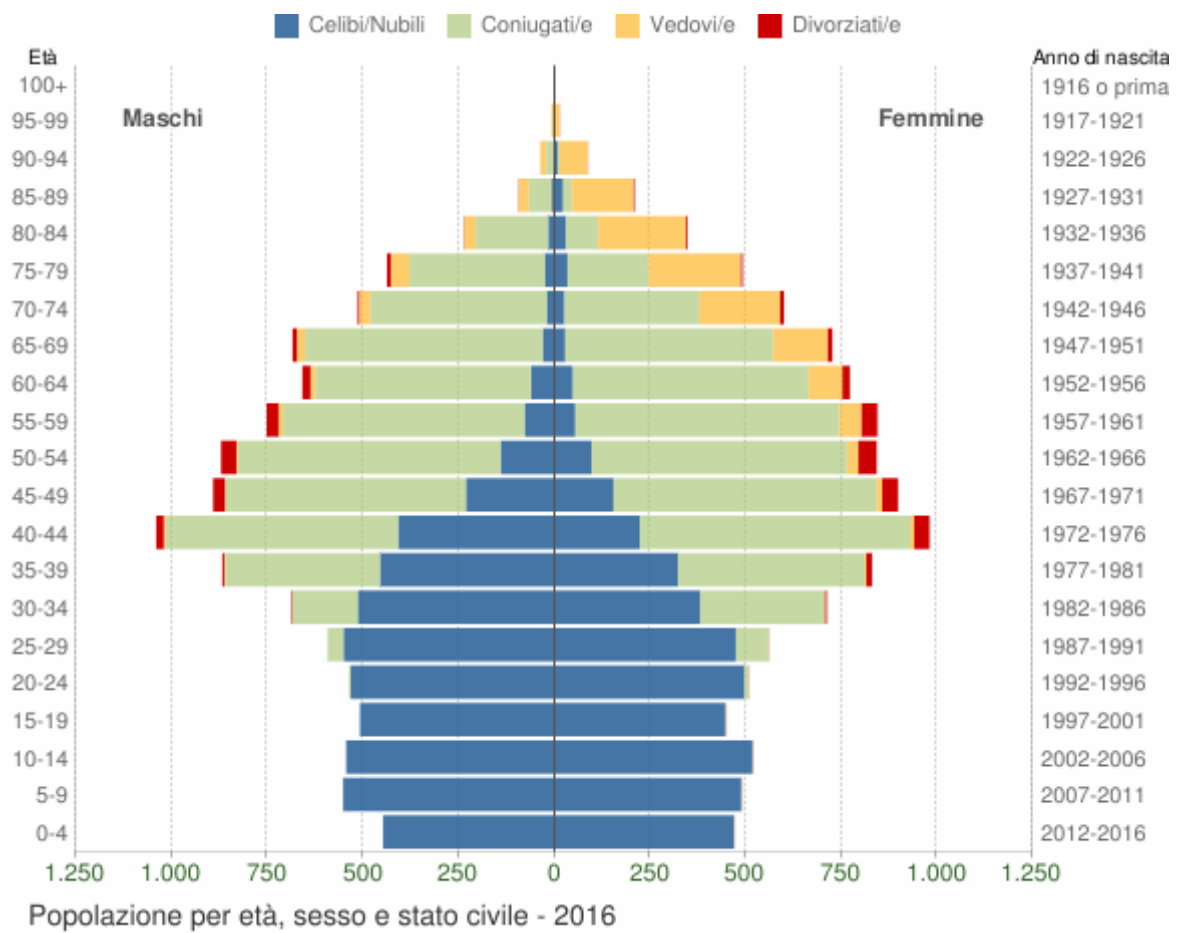
Territorio	Numero di famiglie						Numero medio di componenti per famiglia					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Alghero	20.339	20.366	20.776	20.969	21.200	21.421	2,00	1,98	1,95	2,06	2,06	2,04
Castelsardo	2.641	2.659	2.706	2.705	2.731	2.962	2,23	2,16	2,13	2,15	2,13	2,03
Porto Torres	8.953	9.054	9.187	9.246	9.220	9.249	2,52	2,47	2,43	2,43	2,43	2,41
Sassari	55.325	56.024	56.849	56.253	55.415	55.931	2,35	2,20	2,20	2,26	2,29	2,27
Sennori	2.686	2.716	2.729	2.738	2.741	2.755	2,76	2,72	2,71	2,70	2,69	2,65
Sorso	5.830	5.975	6.146	6.126	6.139	6.162	2,54	2,39	2,34	2,40	2,39	2,38
Valledoria	1.838	1.883	1.894	1.924	1.931	1.914	2,28	2,17	2,14	2,19	2,17	2,18
Stintino	940	944	907	912	914	928	1,42	1,59	1,68	1,79	1,77	1,75

**Tabella 9: Porto Torres - Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.2016**

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
							Valore ass.	%
0-4	917	0	0	0	448 48,90%	469 51,10%	917	4,10%
5-9	1.041	0	0	0	552 53,00%	489 47,00%	1.041	4,70%
10-14	1.062	0	0	0	544 51,20%	518 48,80%	1.062	4,80%
15-19	955	0	0	0	508 53,20%	447 46,80%	955	4,30%
20-24	1.028	17	0	0	537 51,40%	508 48,60%	1.045	4,70%
25-29	1.025	128	0	0	593 51,40%	560 48,60%	1.153	5,20%
30-34	895	499	1	6	689 49,20%	712 50,80%	1.401	6,30%
35-39	779	893	6	20	868 51,10%	830 48,90%	1.698	7,60%

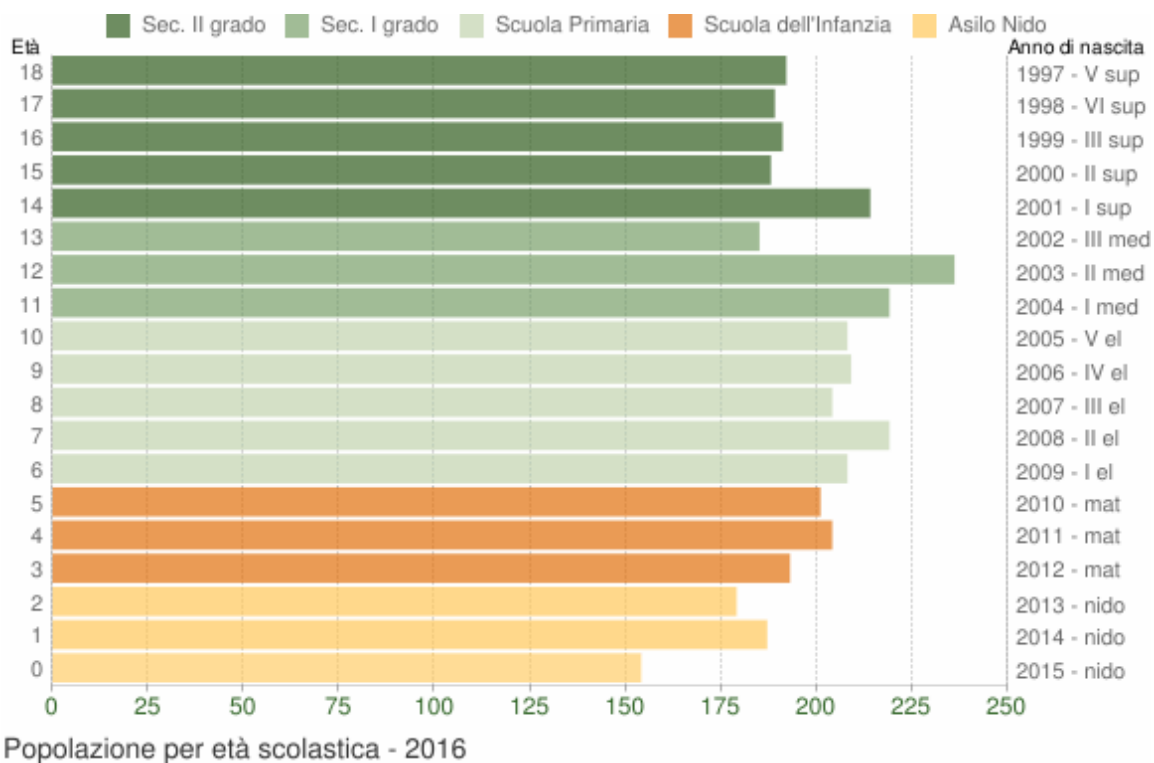


<b>40-44</b>	631	1.315	15	60	1041 51,50%	980 48,50%	<b>2.021</b>	9,10%
<b>45-49</b>	385	1.318	15	72	892 49,80%	898 50,20%	<b>1.790</b>	8,00%
<b>50-54</b>	237	1.356	33	88	871 50,80%	843 49,20%	<b>1.714</b>	7,70%
<b>55-59</b>	131	1.323	70	72	752 47,10%	844 52,90%	<b>1.596</b>	7,20%
<b>60-64</b>	109	1.181	101	40	659 46,10%	772 53,90%	<b>1.431</b>	6,40%
<b>65-69</b>	58	1.167	163	23	684 48,50%	727 51,50%	<b>1.411</b>	6,30%
<b>70-74</b>	46	814	240	14	514 46,10%	600 53,90%	<b>1.114</b>	5,00%
<b>75-79</b>	59	567	290	14	438 47,10%	492 52,90%	<b>930</b>	4,20%
<b>80-84</b>	46	274	259	5	237 40,60%	347 59,40%	<b>584</b>	2,60%
<b>85-89</b>	29	84	186	4	94 31,00%	209 69,00%	<b>303</b>	1,40%
<b>90-94</b>	10	25	89	0	37 29,80%	87 70,20%	<b>124</b>	0,60%
<b>95-99</b>	1	2	18	0	8 38,10%	13 61,90%	<b>21</b>	0,10%
<b>100+</b>	0	0	2	0	1 50,00%	1 50,00%	<b>2</b>	0,00%
<b>Totale</b>	<b>9.444</b>	<b>10.963</b>	<b>1.488</b>	<b>418</b>	<b>10967</b> 49,20%	<b>11346</b> 50,80%	<b>22.313</b>	<b>100,00%</b>



Distribuzione della popolazione di Porto Torres per classi di età da 0 a 18 anni al 31.12.2015.

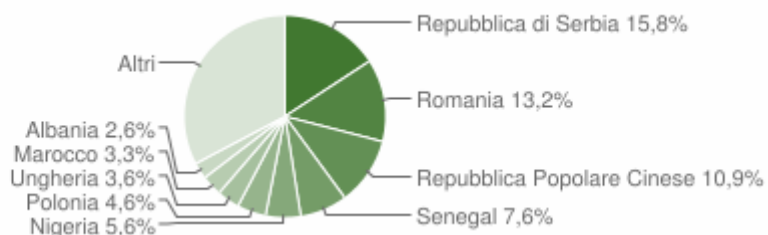
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 delle scuole di Porto Torres, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



## Cittadini stranieri Porto Torres

<b>EUROPA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Repubblica di Serbia</a>	<i>Europa centro orientale</i>	26	22	48	15,84%
<a href="#">Romania</a>	<i>Unione Europea</i>	17	23	40	13,20%
<a href="#">Polonia</a>	<i>Unione Europea</i>	3	11	14	4,62%
<a href="#">Ungheria</a>	<i>Unione Europea</i>	0	11	11	3,63%
<a href="#">Albania</a>	<i>Europa centro orientale</i>	4	4	8	2,64%
<a href="#">Federazione Russa</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	8	8	2,64%
<a href="#">Francia</a>	<i>Unione Europea</i>	1	5	6	1,98%
<a href="#">Repubblica Ceca</a>	<i>Unione Europea</i>	0	6	6	1,98%
<a href="#">Slovacchia</a>	<i>Unione Europea</i>	0	6	6	1,98%
<a href="#">Regno Unito</a>	<i>Unione Europea</i>	1	3	4	1,32%
<a href="#">Croazia</a>	<i>Europa centro orientale</i>	1	3	4	1,32%
<a href="#">Bulgaria</a>	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,99%
<a href="#">Spagna</a>	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,99%
<a href="#">Germania</a>	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,99%
<a href="#">Bielorussia</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	3	3	0,99%
<a href="#">Repubblica di Macedonia</a>	<i>Europa centro orientale</i>	3	0	3	0,99%
<a href="#">Lettonia</a>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,66%
<a href="#">Belgio</a>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,66%
<a href="#">Repubblica Moldova</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,33%
<a href="#">Lituania</a>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,33%
<a href="#">Ucraina</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,33%
<a href="#">Svizzera</a>	<i>Altri paesi europei</i>	0	1	1	0,33%
Totale Europa		60	118	178	58,75%
<b>AFRICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Senegal</a>	<i>Africa occidentale</i>	17	6	23	7,59%
<a href="#">Nigeria</a>	<i>Africa occidentale</i>	11	6	17	5,61%
<a href="#">Marocco</a>	<i>Africa settentrionale</i>	8	2	10	3,30%
<a href="#">Tunisia</a>	<i>Africa settentrionale</i>	2	3	5	1,65%
<a href="#">Ghana</a>	<i>Africa occidentale</i>	4	0	4	1,32%
<a href="#">Mali</a>	<i>Africa occidentale</i>	3	0	3	0,99%
<a href="#">Sudan</a>	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,33%
<a href="#">Niger</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,33%
<a href="#">Algeria</a>	<i>Africa settentrionale</i>	0	1	1	0,33%
<a href="#">Libia</a>	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,33%
Totale Africa		48	18	66	21,78%
<b>ASIA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Repubblica Popolare Cinese</a>	<i>Asia orientale</i>	21	12	33	10,89%
<a href="#">Pakistan</a>	<i>Asia centro meridionale</i>	2	2	4	1,32%
<a href="#">Filippine</a>	<i>Asia orientale</i>	1	0	1	0,33%
<a href="#">Siria</a>	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,33%
<a href="#">Georgia</a>	<i>Asia occidentale</i>	0	1	1	0,33%

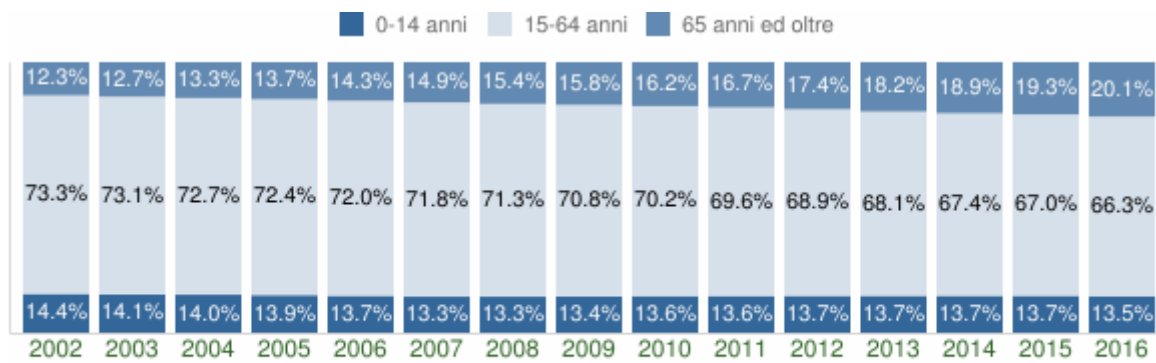
<a href="#">Kirghizistan</a>	Asia centro meridionale	0	1	1	0,33%
Totale Asia		25	16	41	13,53%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<a href="#">Brasile</a>	America centro meridionale	1	3	4	1,32%
<a href="#">Perù</a>	America centro meridionale	0	3	3	0,99%
<a href="#">Argentina</a>	America centro meridionale	1	1	2	0,66%
<a href="#">Colombia</a>	America centro meridionale	0	2	2	0,66%
<a href="#">Costa Rica</a>	America centro meridionale	1	0	1	0,33%
<a href="#">Cuba</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Repubblica Dominicana</a>	America centro meridionale	1	0	1	0,33%
<a href="#">Stati Uniti d'America</a>	America settentrionale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Cile</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Paraguay</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,33%
Totale America		4	13	17	5,61%
APOLIDI (*)	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<a href="#">Apolidi</a>	Apolidi	0	1	1	0,33%
Totale Apolidi		0	1	1	0,33%



Gli stranieri residenti a Porto Torres al 1° gennaio 2016 sono **303** e rappresentano l'1,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente **dalla Repubblica di Serbia** con il 15,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, dalla **Romania** con il 13,2%, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (10,9%).

## Indici demografici e struttura della popolazione dal 2002 al 2016



### Struttura per età della popolazione

COMUNE DI PORTO TORRES (SS) - Dati ISTAT al 1° gennaio

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	3.029	15.433	2.589	21.051	38,1
2003	3.028	15.690	2.734	21.452	38,5
2004	3.039	15.750	2.871	21.660	38,9
2005	3.033	15.813	2.986	21.832	39,3
2006	3.006	15.807	3.140	21.953	39,8
2007	2.930	15.803	3.278	22.011	40,3
2008	2.938	15.738	3.405	22.081	40,6
2009	2.994	15.786	3.530	22.310	40,9
2010	3.052	15.763	3.646	22.461	41,2
2011	3.076	15.715	3.776	22.567	41,6
2012	3.064	15.437	3.893	22.394	42
2013	3.064	15.231	4.084	22.379	42,4
2014	3.077	15.140	4.244	22.461	42,7
2015	3.071	15.002	4.331	22.404	43
2016	3.020	14.804	4.489	22.313	43,6

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	85,5	36,4	87,6	82,3	23	8,7	6,6
2003	90,3	36,7	93,9	83,1	21,9	10	6,4
2004	94,5	37,5	96,6	85,3	21,2	9,7	6,5
2005	98,5	38,1	104,3	88	20,4	8,9	6,3
2006	104,5	38,9	107,6	93,1	20,3	9	6,6
2007	111,9	39,3	110,3	95	20,5	9,3	6,9
2008	115,9	40,3	119,9	97,6	20,4	9,9	7,3
2009	117,9	41,3	125,7	101	20,5	10	7,4
2010	119,5	42,5	129,2	104,9	20,1	9	6,5
2011	122,8	43,6	142	108,6	19,2	9,3	6
2012	127,1	45,1	151	113,8	18,5	8,7	7,4
2013	133,3	46,9	151,5	119,4	18	8,4	8,6
2014	137,9	48,4	150,8	125,6	18,2	8,6	8,7
2015	141	49,3	154,2	131,4	18,8	6,9	7,2
2016	148,6	50,7	149,8	136,8	19,4	-	-

### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, al 31.12.2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Porto Torres dice che ci sono 148,6 anziani ogni 100 giovani.*

### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Porto Torres, al 31.12.2015 ci sono 50,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Porto Torres al 31.12.2015 l'indice di ricambio è 149,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

### Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

### Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

### Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

### Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

## 4.2 Economia del territorio

### 4.2.1 Il mercato del lavoro

In base ai dati della rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat (RFL), nei primi sei mesi del 2016 il numero degli occupati in Sardegna è diminuito dell'1,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, interrompendo un andamento positivo che negli ultimi due anni aveva permesso un parziale recupero dei livelli occupazionali.

L'andamento ha risentito soprattutto della variazione relativa alla componente femminile nelle attività ricettive e del commercio. Al netto di questo segmento l'occupazione è rimasta sostanzialmente stabile, aumentando per la componente maschile (1,0 per cento) e in particolare nell'industria.

Nella media del semestre il numero dei lavoratori autonomi è diminuito del 4,9 per cento, mentre è rimasto costante il numero di quelli alle dipendenze. Il tasso di occupazione si è mantenuto sostanzialmente invariato, attestandosi in media al 49,6 per cento.

I dati amministrativi forniti dalla Regione Sardegna e tratti dal sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie (SeCO) relative ai lavoratori dipendenti e parasubordinati indicano, per i primi sei mesi dell'anno, una diminuzione del numero degli avviamenti pari al 20,3 per cento; le cessazioni sono calate in misura più intensa, associandosi a un rallentamento del turnover nella compagine dei lavoratori dipendenti. La condizione occupazionale dei giovani non ha mostrato ancora segnali di miglioramento: il numero delle assunzioni delle persone con età compresa tra i 15 e i 34 anni si è ridotto del 13,1 per cento. Dopo il forte incremento registrato lo scorso anno, sono diminuiti in maniera decisa i nuovi contratti a tempo indeterminato (-32,8 per cento), dinamica simile anche se meno marcata hanno mostrato le assunzioni a tempo determinato (in calo dell'11,8 per cento).

Nel 2016 ha continuato a diminuire il ricorso alla Cassa integrazione guadagni.

Nei primi 8 mesi dell'anno il numero complessivo delle ore autorizzate si è ridotto dell'1,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2015, riflettendo un calo per le componenti ordinaria e straordinaria che hanno compensato l'incremento degli interventi in deroga.

In base alla RFL l'offerta di lavoro misurata dal tasso di attività è leggermente diminuita nella media del primo semestre del 2016 (0,6 punti percentuali), attestandosi al 60,5 per cento: il calo è stato guidato dalla minore partecipazione della componente femminile.

Il numero dei disoccupati è diminuito del 3,6 per cento, riguardando in particolare gli individui precedentemente occupati, mentre è aumentato il numero dei disoccupati che prima non cercavano lavoro. Il tasso di disoccupazione è diminuito di 1,8 punti percentuali su base annua, attestandosi al 17,7 per cento nella media del semestre.

I dati della rilevazione segnalano anche un lieve calo del numero degli individui che, pur essendo disponibili a lavorare, non cercano attivamente un'occupazione (-1,7 per cento).

**Principali indicatori del mercato del lavoro (valori in migliaia) forze di lavoro (15 anni e più)**

Territorio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sardegna	678	671	672	685	673	680	682	694	662	674	684
<b>Sassari</b>	<b>198</b>	<b>192</b>	<b>193</b>	<b>129</b>	<b>132</b>	<b>140</b>	<b>134</b>	<b>141</b>	<b>134</b>	<b>135</b>	<b>139</b>
Nuoro	105	104	101	64	61	62	63	65	59	61	60
Cagliari	314	315	318	244	235	230	234	242	233	236	244
Oristano	61	60	60	66	67	65	68	67	63	68	68
Olbia-Tempio	-	-	-	70	71	74	75	72	68	69	65
Ogliastra	-	-	-	23	22	22	24	24	22	22	21
Medio Campidano	-	-	-	38	36	38	38	38	39	38	38
Carbonia-Iglesias	-	-	-	51	49	48	47	46	44	45	47
<b>Italia</b>	<b>24.284</b>	<b>24.412</b>	<b>24.375</b>	<b>24.755</b>	<b>24.605</b>	<b>24.583</b>	<b>24.660</b>	<b>25.257</b>	<b>25.259</b>	<b>25.515</b>	<b>25.498</b>

**Persone in cerca di occupazione (15 anni e più) (valori in migliaia)**

Territorio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sardegna	87	72	66	83	89	95	92	107	116	125	119
<b>Sassari</b>	<b>29</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>22</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>23</b>
Nuoro	11	10	11	8	6	6	6	7	6	7	9
Cagliari	41	35	29	28	26	29	31	37	41	42	43
Oristano	6	8	6	8	9	10	10	12	11	13	13
Olbia-Tempio	-	-	-	6	10	11	11	9	12	13	10
Ogliastra	-	-	-	3	3	4	4	5	4	4	3
Medio Campidano	-	-	-	4	4	4	5	6	10	11	8
Carbonia-Iglesias	-	-	-	5	6	9	7	7	8	9	8
<b>Italia</b>	<b>1.877</b>	<b>1.654</b>	<b>1.481</b>	<b>1.664</b>	<b>1.907</b>	<b>2.056</b>	<b>2.061</b>	<b>2.691</b>	<b>3.069</b>	<b>3.236</b>	<b>3.033</b>

**Occupati (15 anni e più) (valori in migliaia)**

Territorio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sardegna	591	599	606	602	584	584	590	587	546	548	565
<b>Sassari</b>	<b>169</b>	<b>173</b>	<b>173</b>	<b>108</b>	<b>108</b>	<b>117</b>	<b>116</b>	<b>118</b>	<b>112</b>	<b>108</b>	<b>116</b>
Nuoro	94	94	90	56	55	56	57	57	53	54	51
Cagliari	274	281	289	216	209	201	203	204	191	194	201
Oristano	54	52	53	58	58	55	57	55	52	54	55
Olbia-Tempio	-	-	-	64	60	63	64	62	56	56	55
Ogliastra	-	-	-	20	19	18	20	18	18	19	18
Medio Campidano	-	-	-	34	32	34	33	32	28	28	30
Carbonia-Iglesias	-	-	-	46	43	39	40	39	35	36	39
<b>Italia</b>	<b>22.407</b>	<b>22.758</b>	<b>22.894</b>	<b>23.090</b>	<b>22.699</b>	<b>22.527</b>	<b>22.598</b>	<b>22.566</b>	<b>22.191</b>	<b>22.279</b>	<b>22.465</b>



## Tasso di disoccupazione (15 anni e più): Italia e Sardegna a confronto

Valori in %

Territorio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sardegna	12,8	10,7	9,8	12,2	13,2	14,0	13,5	15,4	17,5	18,6	17,4
<b>Sassari</b>	<b>14,6</b>	<b>10,1</b>	<b>9,9</b>	<b>16,7</b>	<b>18,7</b>	<b>16,2</b>	<b>13,8</b>	<b>15,9</b>	<b>16,8</b>	<b>20,0</b>	<b>16,7</b>
Nuoro	10,4	9,6	10,8	12,9	9,9	9,9	9,1	11,4	10,1	11,8	14,7
Cagliari	12,9	11,0	9,3	11,3	11,0	12,5	13,2	15,5	17,7	17,9	17,7
Oristano	10,3	13,2	10,7	11,5	13,5	15,1	15,3	17,4	17,8	19,7	19,7
Olbia-Tempio	-	-	-	8,8	14,6	14,8	14,6	12,9	17,4	18,4	15,5
Ogliastra	-	-	-	12,2	12,5	17,1	17,1	22,4	19,3	16,9	16,2
Medio Campidano	-	-	-	11,5	11,6	11,7	13,2	16,2	27,1	27,9	21,7
Carbonia-Iglesias	-	-	-	10,0	11,9	18,4	14,8	15,9	18,6	19,2	17,2
Italia	7,7	6,8	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9

## Tasso di attività (15-64 anni) per provincia valori in percentuale

Territorio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sardegna	59,0	58,5	58,6	59,7	58,6	59,4	59,9	61,3	58,7	59,9	60,9
<b>Sassari</b>	<b>61,7</b>	<b>59,5</b>	<b>59,5</b>	<b>57,0</b>	<b>58,6</b>	<b>61,8</b>	<b>59,5</b>	<b>62,4</b>	<b>59,4</b>	<b>59,6</b>	<b>61,7</b>
Nuoro	58,7	58,4	57,1	59,0	56,2	57,7	58,2	60,8	56,3	57,6	57,7
Cagliari	57,7	57,9	58,7	62,2	60,0	59,0	60,3	62,6	60,3	61,6	63,7
Oristano	58,5	58,0	57,7	58,3	59,3	58,0	61,2	61,2	58,6	62,3	63,2
Olbia-Tempio	-	-	-	66,3	65,9	69,2	70,0	66,3	62,4	63,1	59,1
Ogliastra	-	-	-	57,5	55,8	56,3	60,8	60,9	58,5	58,4	55,8
Medio Campidano	-	-	-	54,0	51,4	54,4	54,4	56,1	57,2	56,8	57,5
Carbonia-Iglesias	-	-	-	55,9	53,4	52,8	52,1	51,6	49,5	51,7	54,3
Italia	62,4	62,6	62,4	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0

### Occupati per settore di attività economica 2015 (in migliaia di unità)

Territorio	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale
Sardegna	16	25	41	67	22	90	333	101	434	417	148	565
Sassari	5	6	11	12	4	16	68	20	89	85	31	116
Nuoro	2	6	8	7	4	11	23	9	32	33	19	51
Cagliari	3	3	6	21	5	26	132	37	169	156	45	201
Oristano	2	3	5	5	2	7	31	11	42	38	17	55
Olbia-Tempio	2	3	4	6	3	10	32	9	41	40	14	55
Ogliastra	1	0	1	3	1	4	9	4	13	13	5	18
Medio Campidano	1	2	3	4	1	5	17	5	22	21	9	30
Carbonia- Iglesias	1	2	3	9	2	11	20	6	26	30	9	39
<b>Italia</b>	<b>429</b>	<b>414</b>	<b>843</b>	<b>4.837</b>	<b>1.139</b>	<b>5.976</b>	<b>11.722</b>	<b>3.924</b>	<b>15.646</b>	<b>16.988</b>	<b>5.477</b>	<b>22.465</b>

#### 4.2.2 - Il Territorio

<b>Superficie in Km<sup>2</sup> .</b>		102
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n°		0
* Fiumi e Torrenti n°		1
<b>STRADE</b>		
* Statali Km		3,725
* Provinciali Km		21,648
* Comunali Km		52,945
* Vicinali Km		71,133
* Autostrade Km		0
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
	Si	No
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
	Si	No
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Strumento di pianificazione sovraordinato (provinciale)	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art 12, comma 7, D. L. vo 77/95)		
	Si	No
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Se SI indicare l' area della superficie fondiaria (in mq.)		
	Area interessata	Area disponibile
<b>P.E.E.P</b>	0	0
<b>P.I.P</b>	0	0

### 4.2.3 Dinamica delle imprese

Nel 2015 il numero delle attività imprenditoriali in Sardegna è pressoché invariato rispetto all'anno precedente: 142.578 imprese attive (85,9 ogni 1.000 abitanti). Con 3.425 imprese attive in più rispetto al 2014, invece il Mezzogiorno nel suo insieme mostra maggiore dinamicità. Il dato segue 6 anni consecutivi di ridimensionamento del tessuto imprenditoriale e indica un primo segnale di allontanamento dalla recessione.

Le imprese sarde hanno una dimensione estremamente ridotta: in media 2,8 addetti. La quota di microimprese (meno di 10 addetti) è il 97% del totale e la forza lavoro in esse impiegata è il 63% del totale (47% in Italia).

Il settore agricolo e le attività collegate al turismo (alloggio e ristorazione) sono più forti nell'Isola rispetto al resto d'Italia, tuttavia l'agricoltura contribuisce relativamente poco alla creazione di valore aggiunto (meno del 5%). Desto preoccupazione il forte sottodimensionamento in termini di attività produttive, e ancor più di valore aggiunto (10,4% in Sardegna contro 18,6% in Italia), del comparto industriale.

Tra i servizi le attività svolte da imprese private (finanziarie, immobiliari, professionali, supporto alle imprese), confermano la loro minore capacità di creare valore aggiunto (5 punti percentuali in meno rispetto al dato italiano).

Buone notizie giungono dai dati sulle esportazioni: nel 2015 la Sardegna si riallinea al trend nazionale e registra un nuovo segno positivo (+3,2%). Nonostante il crollo del prezzo del greggio, le vendite all'estero del settore petrolifero sfiorano i 4 miliardi di euro e sono in crescita (+193 milioni di euro rispetto al 2014). Anche l'industria alimentare, strategica per l'economia regionale per la maggiore ricaduta sul territorio, si mostra in forte espansione per il quinto anno consecutivo (+13,4%) e raggiunge i 195 milioni di euro, nonostante permanga la forte dipendenza da un unico principale mercato di destinazione, gli Stati Uniti. Un altro importante risultato è quello dei prodotti in metallo (circa 191 milioni di euro) che ricomprendono armi e munizioni. Le vendite di queste ultime ammonta a 40,8 milioni di euro e registra una forte espansione (+39%) rispetto al 2014. La destinazione principale (28 milioni di euro) è il mercato asiatico (Arabia Saudita, Emirati Arabi e Israele), altro importante partner commerciale è il Regno Unito (9,5 milioni di euro).

Nel primo semestre 2016 il territorio di Sassari, ha fatto registrare una sostanziale stagnazione dell'intero sistema produttivo locale. Il tasso di crescita complessivo, pari allo 0,02%, è generato da un saldo tra imprese entranti e quelle uscenti di poco superiore allo zero. Seppur le iscrizioni siano numerose, tale dato positivo viene contrastato da un'altrettanta elevata consistenza delle cancellazioni dai registri camerali. Sono i settori maggiormente rappresentativi del territorio che evidenziano una regressione più consistente: il Commercio e le Costruzioni, ad esempio, fanno registrare, un saldo negativo tra nuovi iscritti e cancellati, rispettivamente di 140 e 48 unità. In fase di sostanziale stagnazione il settore del Turismo rappresentato dalle imprese di alloggio e ristorazione.

Il territorio di Olbia-Tempio, oggi Provincia di Sassari, continua ad essere caratterizzato da una dinamica più vivace rispetto al territorio sassarese. Il tasso di crescita, pari allo 0,85%, è generato principalmente da una significativa volontà di «fare impresa». Ne è conferma il buon numero di nuove iniziative imprenditoriali nate nei primi 6 mesi dell'anno di poco inferiori alle 800 unità. Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni è pari a +198 iniziative. Nonostante la mancanza di crescita abbia comunque influenzato la maggior parte dei settori produttivi, il territorio gallurese mostra una maggior capacità di tenuta rispetto agli altri territori dell'Isola. Anche nel territorio di Olbia-Tempio le imprese di «alloggio e ristorazione», incluse nel settore Turismo, hanno fatto registrare un rallentamento meno marcato rispetto agli altri comparti produttivi.

Il Nord Sardegna, ha espresso un tasso di crescita positivo pari al +0,36%. Tale risultato è generato dal combinarsi delle diverse dinamiche imprenditoriali che hanno caratterizzato i 2 territori che lo compongono. Il territorio nel suo complesso ha evidenziato una buona tenuta del sistema produttivo, anche in considerazione delle crescenti difficoltà economiche che stanno influenzando negativamente l'andamento dell'imprenditoria locale. Allo stato attuale la struttura produttiva del Nord Sardegna si fonda sulle tradizionali aree produttive: un'impresa su 4 è attiva nel settore del Commercio, seguono a pari merito le Costruzioni, l'Agricoltura e i Servizi con un peso pari al 16% ognuno.

### Il sistema imprenditoriale in Sardegna: quadro di sintesi - anno 2015

TERRITORIO	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
SASSARI	34.520	28.683	1.976	1.575	401	1,16%
OLBIA-TEMPIO	23.274	18.863	1.448	1.065	383	1,66%
NORD SARDEGNA	57.794	47.546	3.424	2.640	784	1,36%
CAGLIARI	52.802	43.940	3.226	2.629	597	1,13%
CARBONIA IGLESIAS	9.446	8.269	492	448	44	0,46%
MEDIO CAMPIDANO	8.950	8.194	447	428	19	0,21%
NUORO	17.686	15.952	887	803	84	0,48%
OGLIASTRA	5.309	4.722	294	260	34	0,64%
ORISTANO	15.473	13.955	688	733	-45	-0,29%
SARDEGNA	167.460	142.578	9.458	7.941	1.517	0,91%
ITALIA	6.057.647	5.144.383	371.705	326.524	45.181	0,75%

### Movimentazione delle imprese per settore di attività economica Territorio di Sassari (2015)

SETTORE	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
AGRICOLTURA E PESCA	6.412	6.287	221	204	17	0,26%
ESTRAZIONE DI MINERALI	42	22	1	0	1	2,50%
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	2.438	1.974	50	73	-23	-0,94%
ENERGIA-GAS-ACQUA	108	82	4	3	1	1,00%
COSTRUZIONI	4.913	4.115	157	255	-98	-1,97%
COMMERCIO	9.379	8.233	398	498	-100	-1,06%

TRASPORTI	942	799	14	34	-20	-2,09%
ALBERGHI E RISTORANTI	3.070	2.474	102	177	-75	-2,50%
SERVIZI	5.353	4.687	205	255	-50	-0,95%
IMPRESE NON CLASSIFICATE	1.863	10	824	76	748	42,38%
<b>TOTALE</b>	<b>34.520</b>	<b>28.683</b>	<b>1.976</b>	<b>1.575</b>	<b>401</b>	<b>1,16%</b>

### Andamento del sistema imprenditoriale - anni 2013 – 2015

	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
SASSARI	2.012	1.866	146	0,42%	1.882	1.753	129	0,37%	1.976	1.575	401	1,16%
OLBIA-TEMPIO	1.380	1.258	122	0,54%	1.450	1.104	346	1,52%	1.448	1.065	383	1,66%
<b>NORD SARDEGNA</b>	<b>3.392</b>	<b>3.124</b>	<b>268</b>	<b>0,47%</b>	<b>3.332</b>	<b>2.857</b>	<b>475</b>	<b>0,83%</b>	<b>3.424</b>	<b>2.640</b>	<b>784</b>	<b>1,36%</b>
SARDEGNA	9.519	9.601	-82	-0,05%	9.580	8.557	1.023	0,61%	9.458	7.941	1.517	0,91%
ITALIA	384.483	371.802	12.681	0,21%	370.979	340.261	30.718	0,51%	371.705	326.524	45.181	0,75%

### Tasso di crescita - serie storica dal 2001 al 2015

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
SASSARI	1,93	2,20	1,70	2,12	1,23	2,22	1,29	0,82	-0,13	1,15	0,40	0,09	0,42	0,37	1,16
OLBIA-TEMPIO	2,53	4,12	3,06	3,77	2,41	3,14	2,28	1,69	0,53	1,19	1,06	0,70	0,54	1,52	1,66

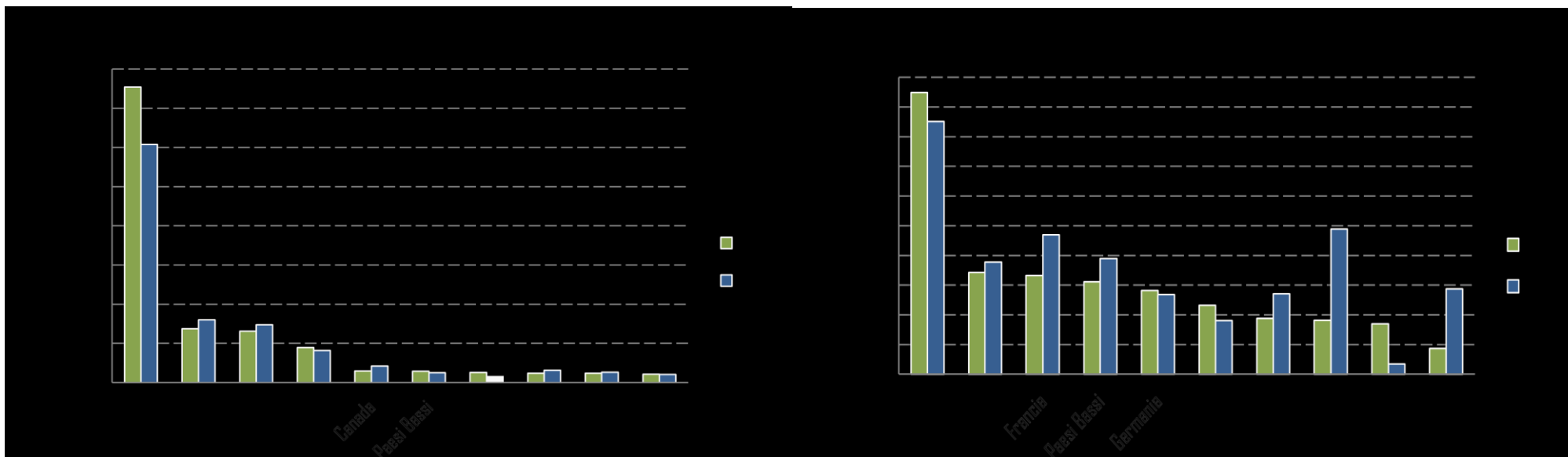
## Import-export per settore di attività economica - anno 2015

SETTORE	SASSARI			OLBIA-TEMPIO			SARDEGNA		
	IMPORT	EXPORT	SALDO	IMPORT	EXPORT	SALDO	IMPORT	EXPORT	SALDO
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	15.190.401	895.708	-14.294.693	2.562.089	4.537.422	1.975.333	175.968.977	10.366.417	-165.602.560
ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	61.305.663	3.033.434	-58.272.229	11.853	579.307	567.454	5.621.482.222	56.631.824	-5.564.850.398
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	105.776.215	137.076.063	31.299.848	71.714.803	56.503.049	-15.211.754	1.076.129.745	4.703.625.356	3.627.495.611
di cui:									
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	18.487.269	86.688.758	68.201.489	26.322.873	4.661.927	-21.660.946	153.684.476	194.903.585	41.219.109
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	6.242.959	1.844.484	-4.398.475	7.685.433	4.612.094	-3.073.339	37.350.161	19.309.196	-18.040.965
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	3.580.198	4.875.358	1.295.160	7.178.699	21.590.895	14.412.196	31.530.499	29.800.719	-1.729.780
Coke e prodotti petroliferi raffinati	12.369.915	61.859	-12.308.056	232.588	9.173	-223.415	427.035.239	3.988.237.283	3.561.202.044
Sostanze e prodotti chimici	25.315.166	29.560.668	4.245.502	2.802.256	3.204.407	402.151	178.189.033	162.192.935	-15.996.098
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	10.804.812	2.302	-10.802.510	51.457	6.305.371	6.253.914	31.682.427	7.046.393	-24.636.034
Articoli in gomma e materie plastiche	5.573.722	4.127.772	-1.445.950	1.893.008	2.830.252	937.244	32.878.198	23.117.771	-9.760.427
Metalli di base e prodotti in metallo	5.503.616	1.576.298	-3.927.318	2.098.503	1.251.644	-846.859	57.945.824	190.550.656	132.604.832
Computer, apparecchi elettronici e ottici	2.159.546	1.129.313	-1.030.233	4.488.010	254.818	-4.233.192	26.103.913	16.796.267	-9.307.646
Apparecchi elettrici	2.222.412	357.084	-1.865.328	1.897.844	85.817	-1.812.027	18.734.946	2.629.245	-16.105.701
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	4.091.239	5.375.738	1.284.499	2.425.286	830.896	-1.594.390	36.069.805	47.829.547	11.759.742
Mezzi di trasporto	3.973.094	1.203.902	-2.769.192	10.550.362	9.479.980	-1.070.382	24.425.902	17.582.665	-6.843.237

Prodotti delle altre <i>attività</i> manifatturiere	5.452.267	272.527	-5.179.740	4.088.484	1.385.775	-2.702.709	20.499.322	3.629.094	-16.870.228
ALTRO	1.329.291	2.006.811	677.520	363.698	59.704	-303.994	12.099.832	28.581.699	16.481.867
<b>TOTALE 2015*</b>	<b>183.601.570</b>	<b>143.012.016</b>	<b>-40.589.554</b>	<b>74.652.443</b>	<b>61.679.482</b>	<b>-12.972.961</b>	<b>6.885.680.776</b>	<b>4.799.205.296</b>	<b>-2.086.475.480</b>
<b>TOTALE 2014</b>	<b>219.216.855</b>	<b>138.049.027</b>	<b>-81.167.828</b>	<b>73.969.056</b>	<b>41.166.199</b>	<b>-32.802.857</b>	<b>8.419.736.906</b>	<b>4.650.331.850</b>	<b>-3.769.405.056</b>
<b>TOTALE 2013</b>	<b>250.014.723</b>	<b>162.268.664</b>	<b>-87.746.059</b>	<b>67.563.907</b>	<b>37.491.186</b>	<b>-30.072.721</b>	<b>9.676.542.775</b>	<b>5.373.342.149</b>	<b>-4.303.200.626</b>

\*Dati provvisori, soggetti a revisione

Primi 10 paesi per valore delle importazioni e delle esportazioni nella provincia di Sassari (valori in euro)





Movimentazione delle imprese per comune- anno 2015

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
ALGHERO	4.356	3.577	307	213	94	2,19%
CASTELSARDO	626	532	35	34	1	0,16%
<b>PORTO TORRES</b>	<b>1.965</b>	<b>1.520</b>	<b>120</b>	<b>84</b>	<b>36</b>	<b>1,85%</b>
SASSARI	14.294	11.081	826	625	201	1,41%
SENNORI	457	402	34	32	2	0,43%
SORSO	890	770	56	37	19	2,16%
STINTINO	282	245	15	13	2	0,71%
VALLEDORIA	593	503	37	21	16	2,78%
Totale Prov. Sassari	<b>34.520</b>	<b>28.683</b>	<b>1.976</b>	<b>1.575</b>	<b>401</b>	
Totale Rete metropolitana	<b>23.463</b>	<b>18.630</b>	<b>1.430</b>	<b>1.059</b>	<b>371</b>	
% Rete metrop./Provincia	<b>67,97%</b>	<b>64,95%</b>	<b>72,37%</b>	<b>67,24%</b>		

Comuni	Agricoltura silvicoltura pesca	Estrazione di minerali	Attività manifat- turiere	Produzione energia gas e acqua	Costruzioni	Commercio	Trasporti	Alberghi e ristoranti	Servizi	Imprese non classificat e	Totale 2015	Totale 2014	Var. % 2015/ 2014
ALGHERO	622	2	258	6	435	1005	113	478	657	1	3.577	3.550	0,76%
CASTELSARDO	48	0	34	1	125	148	9	93	74	0	532	535	-0,56%
PORTO TORRES	207	1	148	10	215	405	75	139	320	0	1.520	1.502	1,20%
SASSARI	907	7	746	31	1561	4011	334	874	2605	5	11.081	11.066	0,14%
SENNORI	71	0	33	3	61	136	6	52	40	0	402	409	-1,71%
SORSO	125	0	42	1	184	199	25	94	99	1	770	771	-0,13%
STINTINO	62	0	10	0	34	49	11	48	31	0	245	247	-0,81%
VALLEDORIA	86	0	27	1	101	127	8	63	90	0	503	496	1,41%
<b>Totale Prov. Sassari</b>	<b>6287</b>	<b>22</b>	<b>1.974</b>	<b>82</b>	<b>4.115</b>	<b>8.233</b>	<b>799</b>	<b>2.474</b>	<b>4.687</b>	<b>10</b>	<b>28.683</b>	<b>28.711</b>	<b>-0,10%</b>
<b>Totale Rete Metropolitana</b>	<b>2.128</b>	<b>10</b>	<b>1.298</b>	<b>53</b>	<b>2.716</b>	<b>6.080</b>	<b>581</b>	<b>1.841</b>	<b>3.916</b>	<b>7</b>	<b>18.630</b>	<b>18.576</b>	
% Rete metrop./Provincia	33,85%	45,45%	65,75%	64,63%	66,00%	73,85%	72,72%	74,41%	83,55%	70,00%	64,95%	64,70%	

## 4.2.4 Attività produttive

### *L'agricoltura*

Nel 2015 la produzione agricola sarda ha continuato ad aumentare. In base ai dati dell'Istat le quantità di derrate agricole raccolte sono cresciute in misura marcata: si è confermata in notevole espansione la produzione cerealicola e anche quella delle colture ortive è aumentata, mentre si è ridotta la produzione dell'olivicoltura.

È proseguita la congiuntura favorevole del settore zootecnico, che ha beneficiato della vivace domanda indirizzata in particolare verso le produzioni ovicaprine. L'espansione degli ordini provenienti dai mercati esteri ha sostenuto i prezzi e la remunerazione delle imprese lungo la filiera riflettendosi, in parte, anche in un aumento delle quantità prodotte. I risultati nel comparto delle produzioni bovine hanno invece risentito della crescente pressione sui prezzi connessa con l'abolizione del sistema delle quote latte a livello comunitario.

### *L'industria*

Nel 2015 il settore industriale ha mostrato miglioramenti nei principali indicatori di performance economica e finanziaria. Secondo i dati qualitativi raccolti nel corso dell'indagine della Banca d'Italia su un campione di imprese industriali con sede in regione e con almeno 20 addetti il saldo tra la quota delle imprese che indicano una crescita della produzione e degli ordini e la frazione di quelle che segnalano una diminuzione si è attestato su valori positivi per il secondo anno consecutivo. Rispetto alla rilevazione precedente risultano più diffusi i giudizi di espansione della produzione; le indicazioni delle imprese appaiono più positive in particolare per il comparto alimentare, che consolida una tendenza in atto da alcuni anni.

Il fatturato a prezzi correnti è cresciuto in misura più intensa rispetto al 2014: la dinamica è stata più favorevole tra le imprese esportatrici. La maggioranza delle imprese ha inoltre segnalato di aver realizzato un risultato di esercizio positivo.

La dotazione tecnica installata rimane ancora sottoutilizzata. Nella media le aziende hanno tuttavia manifestato una propensione al rinnovo degli impianti: gli investimenti sono complessivamente cresciuti nel 2015, dopo la leggera crescita registrata nell'anno precedente.

Per il 2016 le aspettative degli imprenditori sono improntate alla prudenza: a una sostanziale stabilità delle vendite si associa un rallentamento dell'attività di accumulazione.

### *Gli scambi con l'estero*

Nel 2015, sulla base dei dati dell'Istat, il valore delle esportazioni è aumentato del 3,2 per cento, dopo il netto calo registrato nel 2014.

L'aumento delle vendite è stato determinato in larga parte dalla crescita riguardante i prodotti ottenuti dalla raffinazione del petrolio (5,1 per cento;), il cui peso sul totale è pari a oltre l'80 per cento.

Al netto del comparto petrolifero, le esportazioni hanno subito un calo del 5,1 per cento, dopo la lieve crescita registrata l'anno precedente (0,6 per cento). Tra i comparti, è continuata la flessione del settore chimico, che ha registrato una riduzione del 23,6 per cento, e di quello minerario; sono aumentate invece le vendite relative al settore alimentare e a quello metallifero. Alla fine dell'anno le esportazioni non-oil si sono attestate su livelli inferiori di circa la metà rispetto al dato registrato all'inizio del 2008, prima della crisi economica.

Le vendite all'estero sono aumentate complessivamente nei paesi dell'Unione Europea (13,9 per cento), e in particolar modo in Francia (17,8 per cento;) con riferimento a quelle nei paesi extra UE, che assorbono circa i due terzi del totale regionale, si è rilevato, invece, un calo dell'1,3 per cento, che ha riguardato principalmente i mercati nordamericano e asiatico.

Il valore delle importazioni è diminuito del 18,2 per cento (-13,0 per cento nel 2014); l'andamento è imputabile prevalentemente alla riduzione degli acquisti di petrolio greggio, destinato in via principale alla locale industria di raffinazione. In tal senso, determinante è stato il calo del prezzo del petrolio registrato

nel 2015, che ha condotto a una riduzione del valore nominale delle importazioni del settore (-19,2 per cento), pur in presenza di un aumento delle quantità (15,6 per cento). Un calo delle importazioni è stato rilevato anche in altri comparti significativi per l'economia locale, come il settore chimico (-8,9 per cento) e quello metallifero (-55,1 per cento).

### ***Le costruzioni e il mercato immobiliare***

Nel corso del 2015 la fase congiunturale del settore delle costruzioni è risultata stazionaria, dopo anni di continua contrazione: il valore della produzione è rimasto costante, riflettendo un calo dell'attività di costruzione di nuovi edifici residenziali, compensato dai maggiori investimenti nell'edilizia pubblica. Le difficoltà che il settore ha sofferto nel corso della crisi economica hanno continuato a incidere sulla dinamica demografica del comparto: secondo i dati Infocamere-Movimprese si è registrata nell'ultimo anno una flessione del numero delle aziende attive di circa il 2 per cento.

L'edilizia privata. – Sulla base dei dati della Confederazione nazionale dell'artigianato della Sardegna (CNA Costruzioni) nel 2015 gli investimenti per la realizzazione di nuovi edifici sono diminuiti del 5,2 per cento a prezzi costanti, mentre sono aumentati quelli per il rinnovo delle abitazioni. I dati hanno inoltre evidenziato un ulteriore calo degli investimenti nell'edilizia non residenziale: la flessione ha riguardato esclusivamente le nuove costruzioni, mentre l'attività di ristrutturazione è rimasta pressoché costante.

Sono tornate a crescere le transazioni nel mercato immobiliare, dopo otto anni di calo: i dati dell'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle entrate indicano un aumento dell'8,0 per cento su base annua del numero delle compravendite di immobili residenziali in regione. I prezzi hanno invece continuato a diminuire, anche se a un ritmo inferiore rispetto a quello registrato nel biennio precedente;

Le opere pubbliche. – L'attività nel comparto delle opere pubbliche si è ulteriormente rafforzata, dopo che era lievemente aumentata nel 2014: secondo le informazioni della CNA il valore a prezzi costanti degli investimenti per la realizzazione di nuove opere è cresciuto del 10,5 per cento, confermando la tendenza già in atto nell'anno precedente.

Si è mantenuta in crescita l'attività di programmazione delle nuove infrastrutture pubbliche. I dati del CRESME segnalano un aumento di circa il 34 per cento del valore dei bandi promossi nel 2015: sono aumentati sia l'importo medio delle gare d'appalto bandite (a oltre 760 mila euro, da circa 677 nell'anno precedente) sia il numero dei bandi (del 19,2 per cento).

### ***I servizi***

Nel 2015 la congiuntura nei servizi si è rafforzata, sospinta dalla moderata crescita dei consumi delle famiglie, dall'irrobustirsi dell'attività nel comparto turistico e dalla dinamica positiva del settore dei trasporti. Secondo le stime di Prometeia il valore aggiunto del settore in regione è aumentato, anche se in misura contenuta, dopo il calo registrato nell'ultimo biennio. In base ai dati dell'indagine condotta dalla Banca d'Italia su un campione di imprese con almeno 20 addetti, la quota delle imprese che indicano un aumento del fatturato, pari a oltre il 60 per cento, è aumentata rispetto al 2014; la maggior parte degli operatori prevede inoltre un crescita del volume di affari anche per il 2016.

**Il commercio** – Nel 2015 l'attività nel settore del commercio si è leggermente intensificata, beneficiando della moderata ripresa dei consumi delle famiglie. Secondo i dati della Banca d'Italia su un campione di imprese commerciali operanti in regione, il fatturato nominale è aumentato per la maggior parte di esse; i dati di Infocamere-Movimprese, indicano che la contrazione del numero delle aziende del settore si è arrestata. Il miglioramento fa seguito a una fase di forti difficoltà registrate dall'inizio della crisi economica, durante la quale molti operatori hanno abbandonato il mercato.

La dinamica positiva della spesa osservata nell'anno è dipesa dalla crescita degli acquisti di beni durevoli, aumentati del 7,0 per cento su base annua secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic (7,9 per cento la

variazione a livello nazionale). In base ai dati dell'ANFIA hanno continuato a crescere gli acquisti di automobili: le immatricolazioni sono aumentate del 18,4 per cento (19,1 e 15,8 per cento la variazione per il Mezzogiorno e per la media italiana). Tra le altre tipologie merceologiche, è cresciuta la spesa per l'arredamento della casa (mobili ed elettrodomestici), mentre si è ridotta quella destinata all'elettronica di consumo.

**Il turismo** – Nel 2015 l'attività turistica ha continuato a rafforzarsi, confermando l'andamento positivo degli ultimi due anni. In base ai dati forniti dall'Amministrazione regionale, le presenze e gli arrivi nelle strutture ricettive sarde sono aumentati entrambi del 7,7 per cento rispetto al 2014. I pernottamenti sono cresciuti sia nelle strutture alberghiere, sia presso gli esercizi complementari, rispettivamente del 7,4 e dell'8,6 per cento. La dinamica è riconducibile alla componente nazionale (7,2 per cento) e, in maggior misura, a quella estera (8,3 per cento), la cui quota sul totale è ulteriormente cresciuta, attestandosi a circa il 48 per cento. Secondo i dati della rilevazione della Banca d'Italia sul turismo internazionale, la spesa dei visitatori stranieri in Italia è aumentata del 4,5 per cento in termini nominali.

La crescita è stata più intensa nelle province di Olbia-Tempio Pausania (7,0 per cento), Sassari (10,1 per cento), Nuoro (21,4 per cento) e Cagliari (4,9 per cento). Tra le altre province, l'espansione ha riguardato in particolar modo l'oristanese, mentre solo nell'Ogliastra si è osservata una diminuzione.

### Imprese attive per comune - servizi di alloggio e ristorazione - anno 2015

COMUNE	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI	ALLOGGI PER VACANZE	CAMPEGGI E AREE ATTREZZATE	ALTRI ALLOGGI	RISTORANTI	MENSE E CATERING	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI	TOTALE 2015	TOTALE 2014	VAR. % 2015/2014
ALGHERO	34	44	4	0	234	1	161	<b>478</b>	463	<b>3,24%</b>
CASTELSARDO	13	4	0	0	41	1	34	<b>93</b>	91	<b>2,20%</b>
PORTO TORRES	3	3	0	0	70	1	62	<b>139</b>	140	<b>-0,71%</b>
SASSARI	19	9	2	1	427	8	408	<b>874</b>	856	<b>2,10%</b>
SENNORI	0	0	0	0	15	0	37	<b>52</b>	51	<b>1,96%</b>
SORSO	1	2	1	0	36	1	53	<b>94</b>	93	<b>1,08%</b>
STINTINO	6	4	0	0	24	0	14	<b>48</b>	46	<b>4,35%</b>
VALLEDORIA	7	3	2	0	22	0	29	<b>63</b>	62	<b>1,61%</b>
<b>TOT. PROV. SASSARI</b>	<b>93</b>	<b>79</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1.088</b>	<b>19</b>	<b>1.174</b>	<b>2.474</b>	<b>2.423</b>	<b>2,10%</b>
<b>Totale Rete Metropolitana</b>	<b>83</b>	<b>69</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>869</b>	<b>12</b>	<b>798</b>	<b>1.841</b>	<b>1.802</b>	
% Rete metrop./Provincia	89,25%	87,34%	100,00%	50,00%	79,87%	63,16%	67,97%	74,41%	74,37%	

## Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata

Spesa totale viaggiatori ( in milioni di euro)

Spesa media viaggiatori (in euro)

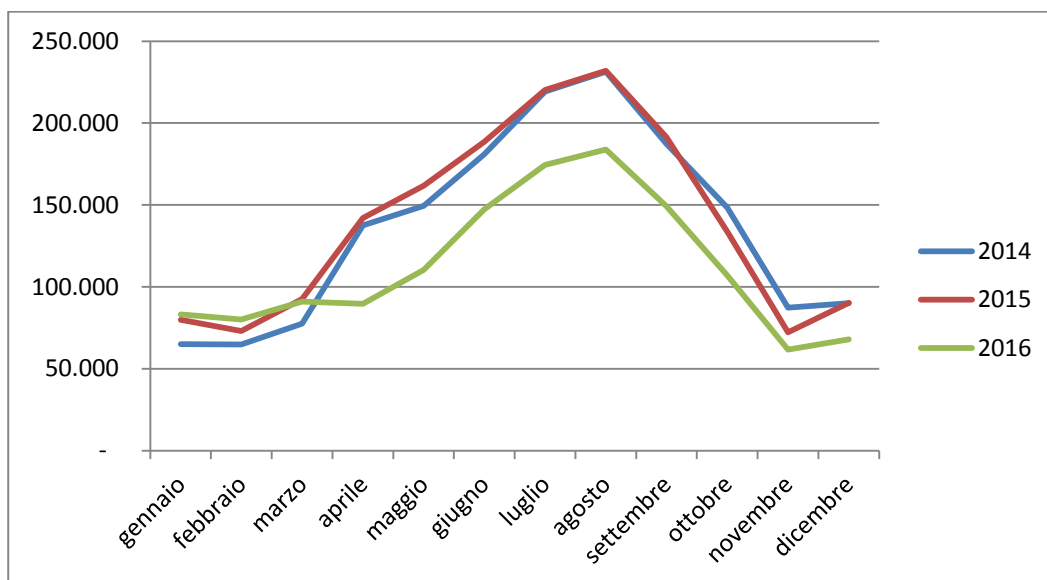
TERRITORIO	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
SASSARI	140	147	152	143	129	576	555	526	500	487
OLBIA-TEMPIO	130	133	111	125	136	760	796	730	661	642
NORD SARDEGNA	270	280	263	268	265	652	648	596	564	556
NUORO	31	22	30	40	50	585	524	508	606	549
CAGLIARI	280	233	231	222	227	878	779	670	766	638
ORISTANO	29	33	26	27	24	604	569	456	529	421
OGLIASTRA	15	18	10	14	11	833	692	500	467	423
MEDIO CAMPIDANO	2	6	8	8	9	667	1.000	500	615	529
CARBONIA-IGLESIAS	13	13	17	18	13	813	591	680	514	419
SARDEGNA	640	606	584	597	599	735	686	607	621	568
NORD-OVEST	7.859	8.210	8.650	9.011	9.385	248	256	263	270	277
NORD-EST	8.609	9.227	9.009	8.971	9.189	290	296	289	278	277
CENTRO	9.671	9.635	10.161	10.708	11.269	479	481	478	512	525
SUD E ISOLE	3.873	4.077	4.145	4.629	5.109	543	566	534	547	590
DATI NON RIPARTIBILI	878	906	1.100	922	813	126	128	155	126	106
ITALIA	30.891	32.056	33.064	34.240	35.765	323	328	330	334	341

**I trasporti** – Il numero dei passeggeri transitati presso gli scali portuali e aeroportuali della Sardegna è cresciuto nel 2015 del 4,1 per cento, in linea con il dato dello scorso anno. I maggiori flussi hanno riguardato sia le strutture aeroportuali (3,1 per cento;), sia, più intensamente, quelle portuali (5,7 per cento;). Tra gli aeroporti dell'isola si è osservato un incremento più forte nello scalo di Olbia (5,3 per cento), sia per il maggior numero dei passeggeri sui voli internazionali sia per quelli provenienti dal resto d'Italia. Ad Alghero e Cagliari la crescita, leggermente inferiore, ha riflesso unicamente il maggior numero di passeggeri dei voli nazionali.

Il traffico delle merci transitate nei porti della regione è tornato ad aumentare: i flussi sono cresciuti del 15,9 per cento rispetto al 2014, a seguito della ripresa degli scambi di prodotti petroliferi. È aumentato in particolar modo il traffico nel sistema portuale di Cagliari (22,5 per cento), sia per i traffici relativi al porto industriale di Sarroch, sia per l'intensificarsi dell'attività di transhipment. Si è osservata una diminuzione negli scali del nord dell'isola (Golfo Aranci, Olbia e Porto Torres; -5,6 per cento) e in quello di Portoscuso (-11,4 per cento), mentre è stata positiva la dinamica nel porto di Oristano dove sono cresciuti in particolare i flussi di merci dell'industria alimentare.

#### Aeroporto Alghero - numero passeggeri

Anno/mese	2014	2015	2016	2016/2015
gennaio	64.980	79.895	83.295	104,26%
febbraio	64.844	73.138	80.043	109,44%
marzo	77.530	92.565	91.124	98,44%
aprile	137.525	142.072	89.703	63,14%
maggio	149.447	161.705	110.368	68,25%
giugno	181.020	188.518	147.316	78,14%
luglio	219.311	220.265	174.577	79,26%
agosto	231.413	231.909	183.785	79,25%
settembre	187.353	191.503	149.364	78,00%
ottobre	148.536	133.771	107.083	80,05%
novembre	87.394	72.343	61.724	85,32%
dicembre	90.021	90.283	68.021	75,34%
<b>Totale</b>	<b>1.639.374</b>	<b>1.677.967</b>	<b>1.346.403</b>	<b>80,24%</b>

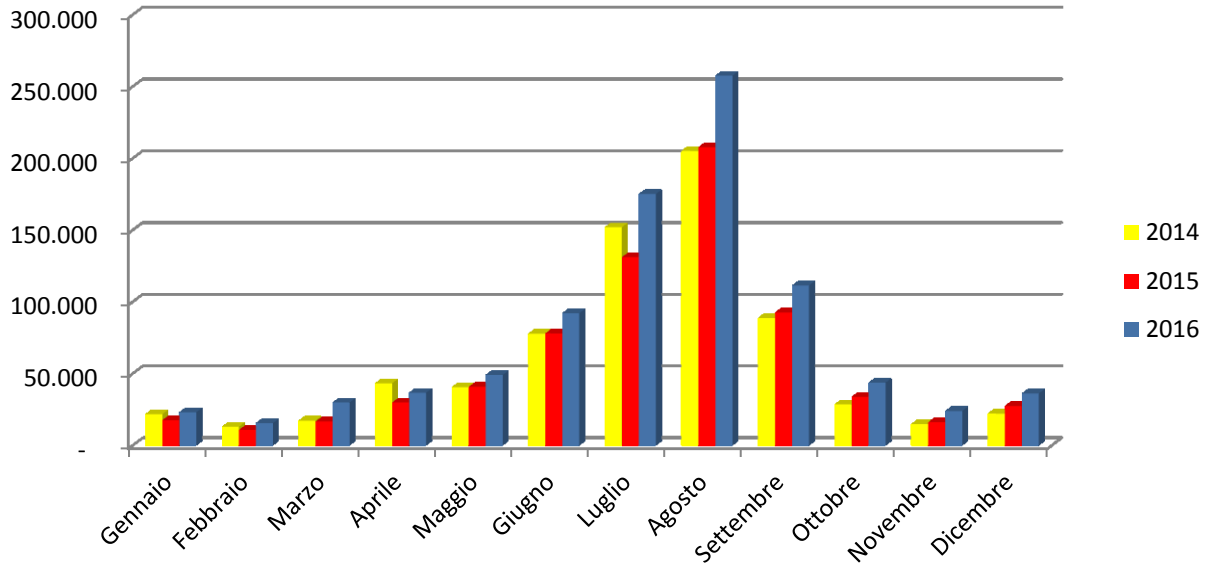


### Porto di Porto Torres

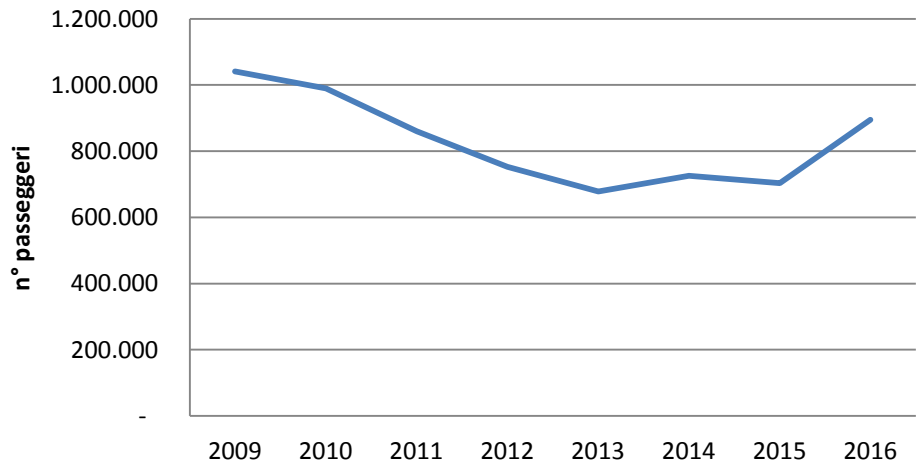
Anno/Mese	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Gennaio	26.200	30.178	29.137	25.140	17.030	21.759	17.646	23.151
Febbraio	19.513	16.561	16.024	13.228	11.302	13.088	10.849	15.539
Marzo	27.835	27.339	22.554	20.428	18.202	17.295	16.683	29.939
Aprile	78.401	53.256	52.327	48.712	30.665	43.323	29.954	36.683
Maggio	66.653	64.325	52.851	28.888	39.726	40.567	40.892	49.123
Giugno	127.214	127.633	98.607	85.210	81.960	77.912	78.100	92.066
Luglio	179.486	193.306	164.822	148.291	128.991	152.089	131.199	175.202
Agosto	277.660	260.172	227.334	212.127	192.461	205.211	207.815	257.703
Settembre	120.564	119.820	101.256	93.923	84.629	88.824	92.560	111.505
Ottobre	49.136	43.572	46.242	33.602	30.813	28.610	33.892	43.806
Novembre	25.329	20.413	19.344	17.651	17.057	14.916	16.260	24.030
Dicembre	42.676	32.779	29.433	25.649	25.408	22.190	27.433	36.181
<b>Totale</b>	<b>1.040.667</b>	<b>989.354</b>	<b>859.931</b>	<b>752.849</b>	<b>678.244</b>	<b>725.784</b>	<b>703.283</b>	<b>894.928</b>



## Traffico passeggeri Porto Torres

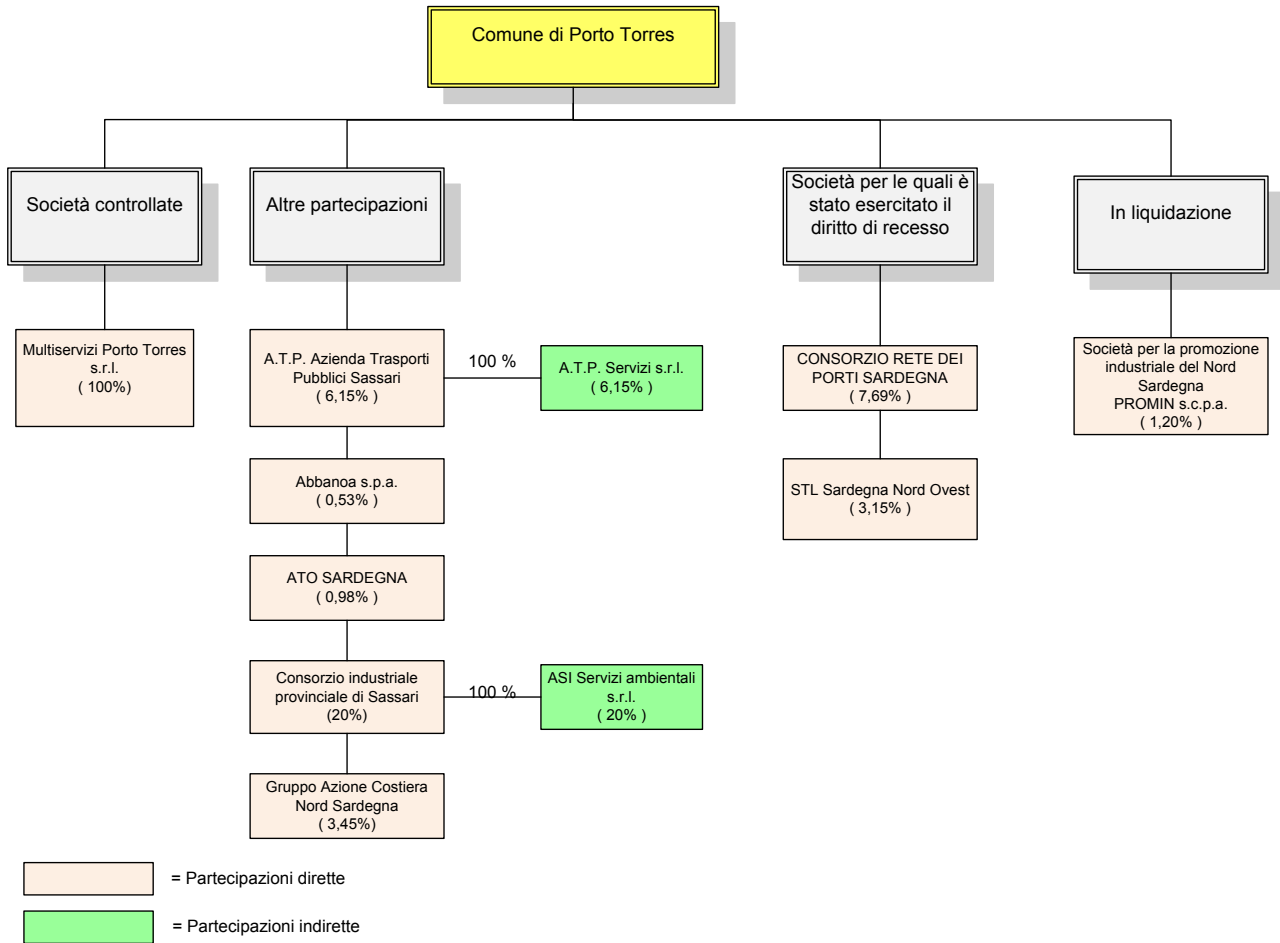


## Traffico passeggeri Porto Torres



## 4.3 Organismi gestionali

Il comune di Porto Torres , alla data del 31 dicembre 2016, presenta la seguente situazione:



Si riportano di seguito le schede per ogni singola società partecipata dal Comune di Porto Torres:

#### Multiservizi s.r.l.

Denominazione sociale	Società Multiservizi s.r.l.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Partita IVA	02319370900
Anno di costituzione	01/01/2008
Anno di cessazione	31/12/2020
Oggetto sociale	Gestione servizi strumentali

<b>Quota di partecipazione</b>	100,00%
--------------------------------	---------

#### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
Dott. Salvatore Zappareddu	Amministratore unico	28.395,36

Risultati di bilancio	2013	2014	2015
Capitale sociale	118.000,00	118.000,00	118.000,00
Patrimonio netto	185.335,00	185.599,00	186.088,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	1.630.129,88	2.123.437,43	1.674.054,00
Utile/perdita	724,00	265,00	484,00
Totale dipendenti	44	43	46

#### Azienda trasporti pubblici (A.T.P)

Denominazione sociale	Azienda trasporti pubblici Sassari
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Partita IVA	00121470900
Anno di costituzione	21/04/1997
Anno di cessazione	31/12/2030
Oggetto sociale	Gestione dei servizi urbani ed extraurbani di pubblico trasporto e di noleggio

<b>Quota di partecipazione</b>	6,15%
--------------------------------	-------

#### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
Dott. Daniele Ruiu	Consigliere	14.619,00

Risultati di bilancio	2013	2014	2015
Capitale sociale	3.519.378,97	3.519.378,97	3.519.378,97
Patrimonio netto	3.624.007,65	3.687.511,84	3.810.295,79
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	12.288,23	440,00	7.000,00
Utile/perdita	47.666,44	63.504,19	122.783,95
Totale dipendenti	298	297	296

## Autorità d'ambito della Sardegna

Denominazione sociale	Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (ex ATO)
Forma giuridica	consorzio
Partita IVA	02865400929
Anno di costituzione	25/09/2003
Anno di cessazione	tempo indeterminato
Oggetto sociale	Gestione ambito ottimale servizio idrico integrato

<b>Quota di partecipazione</b>	1,04%
--------------------------------	-------

### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
nessun rappresentante		

<b>Risultati di bilancio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Capitale sociale	2.607.874,79	2.300.000,00	2.285.528,21
Patrimonio netto	11.150.666,88	10.696.077,53	12.624.265,85
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	375,00	51.104,87	24.723,00
Utile/perdita	2.343.327,08	1.065.410,65	1.928.188,32
Totale dipendenti	nd	nd	nd

## Abbanoa s.p.a.

Denominazione sociale	Abbanoa s.p.a.
Forma giuridica	società per azioni
Partita IVA	02934390929
Anno di costituzione	28/12/2004
Anno di cessazione	31.12.2100
Oggetto sociale	Gestione servizio idrico integrato

<b>Quota di partecipazione</b>	0,53%
--------------------------------	-------

### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
nessun rappresentante		

<b>Risultati di bilancio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Capitale sociale	94.275.415,00	236.275.415,00	256.275.415,00
Patrimonio netto	225.242.950,00	319.892.845,00	349.681.393,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	-	110,00	0,00
Utile/perdita	71.967.535,00	11.649.897,00	9.788.546,00
Totale dipendenti	1.394	1.364	1.395

**Promin s.c.p.a.**

Denominazione sociale	PROMIN S.C.P.A.	
Forma giuridica	società consortile per azioni	
Partita IVA	92044630900	
Anno di costituzione	16/08/1996	
Anno di cessazione	09/03/2009	<b>in liquidazione</b>
Oggetto sociale	Promozione industriale del Nord Sardegna	

<b>Quota di partecipazione</b>	1,20%
--------------------------------	-------

**Dati rappresentante CdA**

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso

<b>Risultati di bilancio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Capitale sociale	438.600,00	438.600,00	438.600,00
Patrimonio netto	70.647,00	43.652,00	1.290,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utile/perdita	-29.733,00	-26.995,00	-42.364,00
Totale dipendenti	0	0	0

**Consorzio Rete dei porti Sardegna**

Denominazione sociale	CONSORZIO RETE PORTI SARDEGNA
Forma giuridica	consorzio
Partita IVA	01946420906
Anno di costituzione	01/01/2005
Anno di cessazione	31/12/2030
Oggetto sociale	Promozione, realizzazione e gestione di strutture e impianti portuali

<b>Quota di partecipazione</b>	7,69%
--------------------------------	-------

**Dati rappresentante CdA**

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
nessun rappresentante		0,00

<b>Risultati di bilancio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Capitale sociale	30.987,00	30.987,00	25.823,00
Patrimonio netto	86.930,00	93.240,00	94.289,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	6.050,00	-	-
Utile/perdita	- 468,00	6.310,00	1.049,00
Totale dipendenti	0	0	0

## Sistema turistico locale sardegna Nord Ovest s.c.r.l.

Denominazione sociale	SISTEMA TURISTICO LOCALE SARDEGNA NORD OVEST. S.C.R.L
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Partita IVA	02306250909
Anno di costituzione	14/12/2005
Anno di cessazione	31/12/2050
Oggetto sociale	Gestione sistema turistico locale

<b>Quota di partecipazione</b>	3,15%
--------------------------------	-------

### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
nessun rappresentante		

<b>Risultati di bilancio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Capitale sociale	98.373,00	98.373,00	98.373,00
Patrimonio netto	96.799,00	96.794,00	96.844,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	-	7.946,84	-
Utile/perdita	14,00	14,00	50,00
Totale dipendenti	np	0	0

## Consorzio industriale provinciale di Sassari

Denominazione sociale	CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI
Forma giuridica	Consorzio
Partita IVA	00124720905
Anno di costituzione	1967
Anno di cessazione	2030
Oggetto sociale	Gestione ambito territoriale industriale Porto Torres, Sassari, Alghero

<b>Quota di partecipazione</b>	20,00%
--------------------------------	--------

### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
Claudio Pecorari	Consigliere di amministrazione	1.032,00

<b>Risultati di bilancio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Fondo di dotazione	9.735.112,00	10.082.647,00	10.095.539,00
Patrimonio netto	10.206.270,00	10.263.617,00	10.344.791,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	-	-	-
Utile/perdita	347.536,00	12.893,00	75.009,00
Totale dipendenti	n.d.	n.d.	n.d.

Denominazione sociale	GRUPPO AZIONE COSTIERA NORD SARDEGNA
Forma giuridica	Associazione
Partita IVA	02519750901
Anno di costituzione	2013
Anno di cessazione	2050
Oggetto sociale	Gruppo di Azione Costiera ai sensi del Regolamento (CE) 1198/2006 (artt. 43, 44 e 45)

Quota di partecipazione	3,45%
-------------------------	-------

**Dati rappresentante CdA**

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
nessun rappresentante		

Risultati di bilancio	2013	2014	2015
Capitale sociale	14.500,00	20.000,00	20.000,00
Patrimonio netto	14.500,00	23.991,00	143.072,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	-	-	-
Utile/perdita	0,00	4,00	46,00
Totale dipendenti	1	1	2

Il decreto legislativo 19 agosto 2016 n°175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA), disciplina numerosi interventi obbligatori che comportano l'attivazione in tempi rapidi di processi organizzativi.

L'approccio strategico è definito dall'articolo 19, comma 5, nel quale si stabilisce che le amministrazioni socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, con proiezioni annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società.

L'elaborazione degli obiettivi relativi alle spese di funzionamento deve essere realizzata dalle amministrazioni sulla base di un'analisi accurata delle prospettive industriali di ogni società e dei servizi a essa affidati; la valutazione deve tenere conto della complessità delle attività svolte dalla società e del contesto in cui l'azienda opera.

il decreto contiene diverse significative novità tra le quali::

1. **tipi di società ammessi:** Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa
2. **costituzione di nuove società o acquisizione di partecipazioni in società esistenti:** è bene chiarire che il decreto non vieta né la costituzione di nuove società pubbliche, né l'acquisizione di nuove partecipazioni, anche indirette, in società già esistenti da parte delle Amministrazioni pubbliche, ma impone un iter più complesso sia per la loro costituzione, che per il loro monitoraggio. In particolare, per la costituzione di nuove società l'atto deliberativo dovrà essere analiticamente motivato. Per gli Enti locali viene confermato che l'organo competente all'adozione dell'atto deliberativo è rappresentato dal Consiglio comunale, che sarà competente anche in materia di successive modifiche dell'oggetto sociale, per la trasformazione della società, per il trasferimento della sede sociale all'estero e per la revoca dello stato di liquidazione;

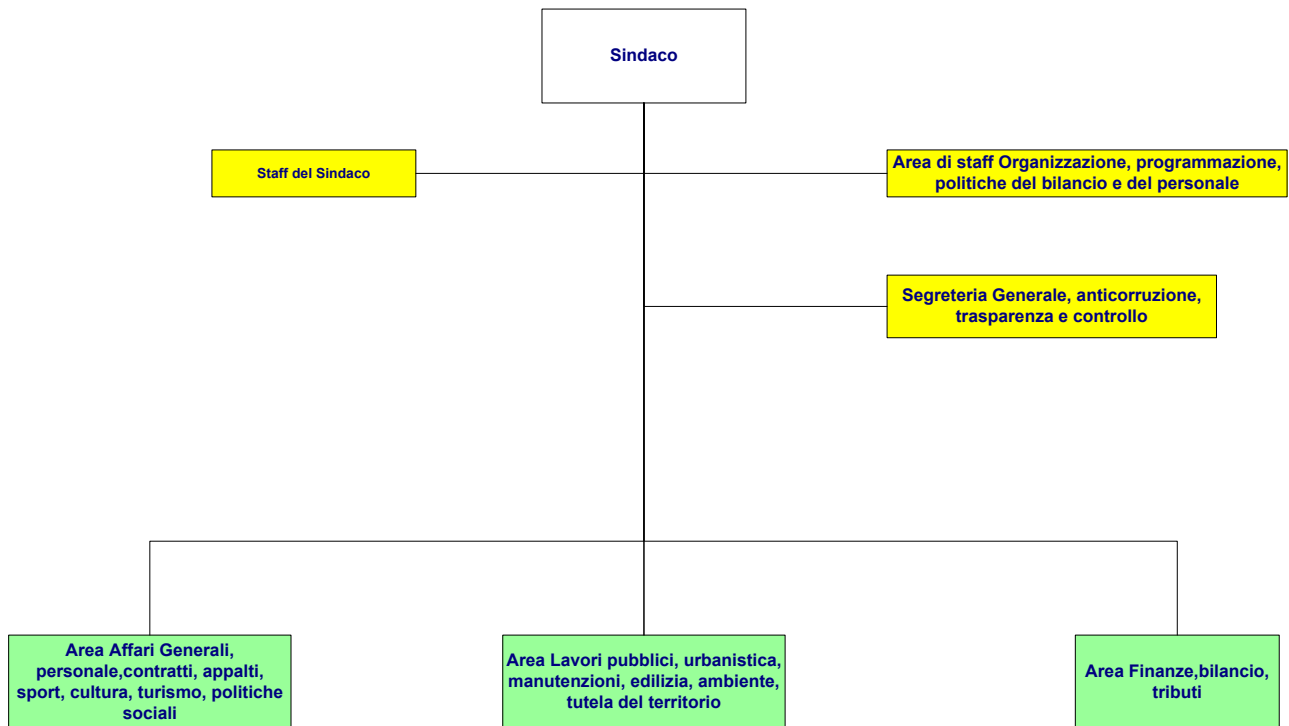
3. **informazione alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato:** L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato
4. **fatturato:** Gli statuti delle società in house, devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso.
5. **reclutamento del personale:** Le società a controllo pubblico effettuano il reclutamento attraverso propri regolamenti, pubblicati sul sito istituzionale della società, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.
6. **ricognizione straordinaria del personale:** Fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo all'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti tenuto dalla regione o all'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati tenuto dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.
7. **piani annuali di razionalizzazione:** il decreto introduce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni dirette o indirette. Qualora ricorrano i presupposti, le Amministrazioni predispongono entro il 31 dicembre di ogni anno appositi piani di razionalizzazione, corredati da apposita relazione tecnica, che prevedano il riassetto, la fusione o la liquidazione delle società. In particolare, dovranno essere comprese in tali piani le società che: (i) svolgano attività incompatibili con quelle consentite dall'art. 4 del decreto, (ii) siano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, (iii) svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre società partecipate dalla stessa Amministrazione o dai suoi enti strumentali, (iv) nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a € 1.000.000, (v) abbiano prodotto un risultato economico negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti. L'esistenza di tali circostanze è motivo di alienazione delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del decreto. L'inclusione nel piano potrà avvenire anche nel caso in cui vi sia l'esigenza di contenere i costi di funzionamento e di aggregare le società esistenti.;



#### 4.4. Le risorse umane e strumentali dell'ente

La struttura organizzativa

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 90 del 7 giugno 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura del Comune di Porto Torres di seguito rappresentata:



## Le risorse umane

Con determinazione del Segretario Generale n° 1804 dell'11 agosto 2016 si è proceduto alla formale assegnazione nominativa delle risorse umane alle Aree dell'ente.

La ripartizione del personale non dirigente per fasce d'età e sesso è rappresentata dalla tabella che segue :

ETA' ANNI	M	F	tot.	% su M	% su F	% su tot.
da 60 a 64	19	8	27	23%	11%	18%
da 55 a 59	21	19	40	26%	27%	26%
da 50 a 54	17	10	27	21%	14%	18%
da 45 a 49	6	13	19	7%	18%	12%
da 40 a 44	8	16	24	10%	23%	16%
da 35 a 39	6	2	8	7%	3%	5%
da 30 a 34	5	3	8	6%	4%	5%
<b>Totale generale</b>	<b>82</b>	<b>71</b>	<b>153</b>			

L'età media dei dipendenti è pari ad anni 52.

## 4.5 Le strutture dell'ente

STRUTTURE						
TIPOLOGIA		Esercizio in Corso	Programmazione Pluriennale			
			Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
			Posti	Posti	Posti	Posti
1.3.2.1 Asili nido	n°	1	64	64	64	64
1.3.2.2 Scuole materne	n°	6	643	643	643	643
1.3.2.3 Scuole elementari	n°	4	951	951	951	951
1.3.2.4 Scuole medie	n°	2	648	648	648	648
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n°					
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n°					
1.3.2.7 Rete fognaria in Km		49,5				
	Bianca					
	Nera					
	Mista					
1.3.2.8 Esistenza Depuratore			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Isola Asinara					
1.3.2.9 Rete Acquedotto in Km						
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Isola Asinara					
1.3.2.11 Aree verdi, parchi e Giardini		Ha. 24,8				
1.3.2.12 Punti luce, illuminazione pubblica		N° 3.815				
1.3.2.13 Rete gas in Km						
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in tonnellate		9.994,07				
	Civile					
	Industriale					
	Raccolta differenziata		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 Esistenza discarica		si				
1.3.2.16 Mezzi Operativi			47	45	45	45

1.3.2.18 Veicoli	n°	9	9	9	9
1.3.2.18 Centro Elaborazione dati		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 Personal Computer	n°	250	250	250	250
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)					

## 4.6 Gestione del patrimonio

L'efficienza e la redditività del patrimonio possono costituire una delle principali fonti di finanziamento delle attività istituzionali degli Enti locali.

Nel corso del triennio di riferimento si ritiene indispensabile procedere a:

1. Aggiornamento e monitoraggio inventario beni mobili e immobili patrimonio comunale;
2. Costituzione, implementazione e gestione di una banca dati informatizzata del patrimonio comunale;
3. Monitoraggio della situazione tecnico/amministrativo/contabile da parte delle Aree competenti per gli aspetti gestionali;
4. Gestione e valorizzazione/alienazione del patrimonio immobiliare;
5. Riordino e riclassificazione degli accatastamenti dei beni di proprietà del Comune;
6. Definizione e/o verifica delle concessioni a terzi per la gestione di beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente;
7. Definizione e/o verifica dei contratti di locazione di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente

## 4.7 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DELL'OPERATO AMMINISTRATIVO

Il Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011) dispone che nella SeS debbano anche essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Le norme di legge in vigore dispongono che nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP dovranno essere oggetto di verifica:

- entro il 31 luglio di ogni anno, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- entro il 30 aprile di ogni anno, in occasione dell'approvazione, con deliberazione consiliare, del Rendiconto della Gestione dell'anno precedente, cui deve essere allegata la relazione illustrativa della Giunta;
- entro il 30 giugno di ogni anno, in sede di approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance riferita all'esercizio precedente, prevista dall'art.10 D. Lgs. 150/2009 che rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, al fine di garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, in cui sono illustrati, secondo lo schema definito dal Ministero dell'Interno, l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Accanto ai momenti di rendicontazione normativamente disposti, la Giunta Comunale, provvederà semestralmente a informare il Consiglio Comunale sullo stato di realizzazione degli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione, evidenziando in quelle occasioni, gli eventuali scostamenti rispetto ai tempi e alle risorse definiti ed assegnati in fase di programmazione, anche in conseguenza di variazioni sugli stanziamenti di bilancio che potrebbero essersi verificate nel corso del trimestre.

L'Amministrazione, inoltre, ritiene importante proseguire ed integrare con gli elementi della rendicontazione dell'attività amministrativa, il percorso di incontro e confronto con i cittadini ed i quartieri avviato nel 2015;

L'illustrazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi verrà pertanto effettuata in data immediatamente successiva alla chiusura dell'esercizio finanziario, prima dell'elaborazione del rendiconto della gestione, entro il mese di marzo, attraverso:

- incontri pubblici con i cittadini e le associazioni di categoria;
- pubblicazione di report sul sito web istituzionale.

# Sezione operativa (SeO)

2017 - 2019

## 5. Contenuti della sezione operativa (seo) – allegato 4/1 d. lgs. 118/2011

Il Principio Contabile applicato alla Programmazione, allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011, definisce la sezione operativa del DUP nel seguente modo:

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.”

Ed ancora:

“La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere “valutati”, e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

È prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari. La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## 5.1 Analisi delle risorse finanziarie

### 5.1.1 Politiche di bilancio

Nell'ottica di medio periodo il nostro Ente dovrà focalizzarsi sull'obiettivo generale della stabilizzazione della spesa reale nel cui contesto dovrebbero trovare spazio espansioni mirate e specifiche per rispondere a dinamiche di domande non comprimibili quali quelle di Welfare (servizi sociali, servizi educativi, politiche della casa) e di qualità urbana (ambiente e mobilità). Al finanziamento di queste espansioni dovrà concorrere in primo luogo un massiccio recupero di risorse da razionalizzazioni e innovazioni gestionali improntate al miglioramento dell'efficienza, alla riduzione dei costi, alla minimizzazione del ricorso al debito per finanziare le opere pubbliche.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 159 del 3 novembre 2016 sono state approvate le Linee di indirizzo sulle politiche di bilancio per il triennio 2017 -2019 che costituiscono aggiornamento al Documento unico di programmazione approvato con precedente deliberazione della Giunta comunale n° 120 del 28 luglio 2016 e nella quale vengono indicati gli interventi necessari per la realizzazione degli indirizzi del Sindaco in materia di politiche di bilancio con particolare riferimento a:

1. Recupero evasione tributaria ed extra-tributaria
2. Ridefinizione portafoglio servizi a domanda individuale
3. Estinzione anticipata dei mutui
4. Riduzione delle spese per beni e servizi
5. Valorizzazione del patrimonio dell'ente
6. Piano industriale della società partecipata interamente controllata dal Comune
7. Investimenti

### 5.1.2 Politiche delle entrate

La continua riduzione dei trasferimenti erariali costringe gli enti locali a sviluppare un'attenta ed oculata gestione delle politiche delle entrate, senza la quale il Comune sarà sempre più in difficoltà a far fronte alle aspettative della collettività per l'erogazione di servizi puntuali ed efficienti.

Purtroppo non è più rinviabile il momento di predisporre un piano di politiche delle entrate che focalizzi l'attenzione sull'individuazione degli interventi che incidono in particolar modo sulle entrate proprie. Non affrontare tempestivamente questo nodo cruciale comporterà una situazione difficilmente gestibile sul piano delle risorse finanziarie da utilizzare per la gestione amministrativa dell'Ente. Sotto questo aspetto diventa



fondamentale la velocità di riscossione delle entrate proprie e l'entità delle risorse individuate fra le entrate tributarie e patrimoniali.

La normativa vigente in materia di entrate degli enti locali è ispirata all'affermazione del principio dell'autonomia finanziaria, dal quale deriva uno sviluppo delle entrate proprie e la contestuale e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali.

È necessario che l'Amministrazione, al fine di soddisfare meglio i bisogni della collettività con l'erogazione di servizi di qualità, inverta la tendenza ormai consolidata che vede il grado di autonomia finanziaria attestarsi su livelli non adeguati per garantire tali servizi. Gli interventi strutturali non effettuati in passato hanno determinato una carenza di risorse proprie da utilizzare nei diversi settori di intervento dell'attività amministrativa. Il nostro Ente si trova nella situazione di dover lavorare in modo intenso sul fronte dell'evasione (ICI, TARSU, tributi minori, ecc.) e sulla gestione dei beni patrimoniali dell'ente per poter recuperare un minimo di risorse finanziarie necessarie a garantire un soddisfacente grado di autonomia finanziaria.

Si deve rimarcare che in questi ultimi esercizi l'ente si è trovato a dover utilizzare entrate straordinarie per poter finanziare la gestione corrente dell'Ente; E' necessario che l'Amministrazione attui interventi tesi a finanziare le spese di gestione correnti esclusivamente con le entrate non straordinarie, destinando queste ultime ad interventi una tantum o agli investimenti.

Si deve evidenziare che, con la legge di stabilità 2017, viene bloccata, nel 2017 la possibilità per Comuni e Regioni di incrementare le aliquote dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015; Nel blocco non rientra la TARI e il contributo di sbarco, per quest'ultimo tributo come disposto dall'art. 13 comma 4 bis della Legge 27 febbraio 2017 n° 19;

Titolo	Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
1	Entrate tributarie	13.091.716,23	13.289.241,90	12.283.595,99	11.015.962,88	10.947.526,88
2	Trasferimenti Stato e Regione	8.736.743,50	8.510.591,00	9.297.737,90	8.617.164,80	8.617.164,80
3	Entrate extratributarie	2.109.970,33	1.726.437,11	1.761.413,18	1.993.328,74	2.248.380,43
<b>Totale</b>		<b>23.938.430,06</b>	<b>23.526.270,01</b>	<b>23.342.747,07</b>	<b>21.626.456,42</b>	<b>21.813.072,11</b>

Autonomia finanziaria	63,50%	63,83%	60,17%	60,15%	60,50%
Evasione tributaria	2.897.682,00	2.560.602,69	1.153.851,00	68.436,00	0
Autonomia finanziaria al netto evasione tributaria	58,48%	59,41%	58,10%	60,03%	60,50%

Come descritto nella tabella di cui sopra per gli esercizi 2017 – 2019 il grado di autonomia finanziaria al netto delle entrate straordinarie per evasione tributaria si attesta intorno al 60% negli esercizi 2018 e 2019 dovuto principalmente ad un aumento delle entrate extratributarie relative al credito IVA nei confronti dell'erario.

Tale indicatore finanziario determina il grado di autonomia dell'Ente rispetto alle risorse trasferite da Stato e Regione, questo significa che riceve risorse dallo Stato e dalla Regione per il 35% - 40%.

L'attuale situazione economica generale e le disposizioni ed i limiti di finanza pubblica impongono all'Amministrazione la verifica, da una parte, di ogni possibilità di ridurre il peso e il carico tributario a carico delle famiglie e delle imprese, mantenendo al contempo un buon gettito che consenta l'erogazione di servizi alla comunità, e dall'altra un'azione più incisiva nella attività di riscossione dei tributi e di recupero dei crediti.

Come evidenziato in precedenza si rende necessario:

- un allineamento della banca dati tributaria all'anno 2016;
- emissione degli avvisi di accertamento dell'evasione ICI/IMU annualità 2011 – 2016;
- riduzione dei tempi del processo di riscossione coattiva;
- censimento delle utenze TARI al fine dell'accertamento di eventuali fasce di evasione determinate dallo scostamento tra nuclei familiari presenti nell'anagrafe e quelli presenti nella banca dati;
- censimento delle utenze dei tributi minori (COSAP permanente e temporanea, passi carrai , insegne pubblicitarie etc) e implementazione di spazi pubblicitari idonei ad una corretta gestione dell'imposta sulla pubblicità.

Queste attività di carattere straordinario non possono essere gestite esclusivamente dal servizio tributi che si potrà avvalere di una ditta esterna previa predisposizione di un capitolato e l'espletamento di gara ad evidenza pubblica.

Di seguito si illustrano i dati delle poste più significative delle entrate tributarie

### Imposta Unica Comunale (IUC)

La I.U.C. si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI).

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 ( Legge di stabilità 2016)), per quanto riguarda l'imposta in questione, riporta le seguenti modifiche normative:

1. IMU/TASI - È prevista la riduzione del 50% della base imponibile di IMU e TASI per gli immobili dati in comodato d'uso a figli o genitori. Il beneficio si applica purché il contratto sia registrato e il comodante (colui che dà in comodato) possieda un solo immobile in Italia, risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si estende anche al caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).

Viene inoltre abolita la TASI sull'abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio), anche nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile ad abitazione principale.

Sono assimilati all'abitazione principale:

- la casa assegnata al coniuge dopo separazione legale
- gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari, anche in assenza della residenza anagrafica
- gli alloggi sociali
- le unità non locate dei dipendenti delle Forze armate

Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione e non sono locati, l'aliquota TASI è ridotta allo 0,1%. I Comuni possono diminuire l'aliquota fino ad azzerarla o aumentarla fino allo 0,25%.

Sono ridotte al 75% le aliquote IMU e TASI per le abitazioni affittate a canone concordato.

2. IMU AGRICOLA – Sono esentati dal pagamento dell'IMU:
  - i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina
  - i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione
  - i terreni agricoli ubicati nei Comuni delle isole minori, indipendentemente dal possesso e dalla conduzione da parte di specifici soggetti
  - i terreni agricoli con specifica destinazione, ossia con immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.
3. IMU IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE (IMBULLONATI) - Dal 1° gennaio 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (categorie catastali dei gruppi D ed E) va effettuata tramite stima diretta tenendo conto:

- \* del suolo
- \* delle costruzioni
- \* degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento

Dalla stima diretta per la determinazione della rendita catastale degli immobili di categoria D ed E sono esclusi macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Poiché l'IMU si calcola partendo dalla rendita catastale, per ottenere l'esenzione dell'imposta sugli imbullonati basterà presentare entro il 15 giugno 2016 gli atti di aggiornamento catastale in base alle nuove regole previste.

Le variazioni sugli immobili industriali con imbullonati comunicate entro il 15 giugno 2016 hanno effetto retroattivo al 1° gennaio 2016 e consentiranno automaticamente l'esenzione dal pagamento dell'imposta per l'intero anno.

COMPENSAZIONI AI COMUNI – Vengono modificate le regole di alimentazione e gestione del fondo di solidarietà comunale per garantire ai Comuni il rimborso del mancato gettito determinato dall'abolizione della Tasi sull'abitazione principale e dell'imposta Imu sui terreni agricoli

Il ministero dell'interno ha pubblicato i dati provvisori relativi al fondo di solidarietà comunale 2017 che per il ns. ente vengono rappresentati nella seguente tabella:

A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	554.865,94
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	2.008.495,58
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	639.958,74
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-4.833,01
E	<b>F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)</b>	<b>2.643.621,31</b>

Per quanto riguarda la TARI, è stato aggiudicato l'appalto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il cui importo di aggiudicazione sarà coperto integralmente dalla tassa.

I costi del servizio per i tre anni di riferimento della seguente sezione operativa e utili per la predisposizione del piano tariffario sono i seguenti:

	2017			2018			2019		
	ambiente 2.0	comune p.t.	tot piano finanziario	ambiente 2.0	comune p.t.	tot piano finanziario	ambiente 2.0	comune p.t.	tot piano finanziario
costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	707.027,29			786.309,33			786.309,33		
altri costi		-			-			-	
costi comuni diversi		-			-			-	
costi amministrativi dell'accertamento, riscoss e contenzioso		46.490,00			46.490,00			46.490,00	
costi generali di gestione	509.280,03	106.166,89		566.888,39	106.166,89		566.888,39	106.166,89	
costi uso del capitale (amm.accant.e rem.cap.inv.)	288.930,57			270.225,52			270.225,52		
	<b>1.505.237,88</b>	<b>152.656,89</b>	<b>1.657.894,77</b>	<b>1.623.423,23</b>	<b>152.656,89</b>	<b>1.776.080,12</b>	<b>1.623.423,23</b>	<b>152.656,89</b>	<b>1.776.080,12</b>

costi raccolta e trasporto	561.440,17			460.740,02			460.740,02		
costi trattamento e smaltimento	629.447,38			511.166,30			511.166,30		
costi raccolta differenziata per materiale	1.026.948,10			1.127.744,08			1.127.744,08		
costi di trattamento e riciclo									
	<b>2.217.835,64</b>	<b>0,00</b>	<b>2.217.835,64</b>	<b>2.099.650,40</b>	<b>0,00</b>	<b>2.099.650,40</b>	<b>2.099.650,40</b>	<b>0,00</b>	<b>2.099.650,40</b>
<b>COSTO TOTALE STIMATO</b>	<b>3.723.073,52</b>	<b>152.656,89</b>	<b>3.875.730,41</b>	<b>3.723.073,63</b>	<b>152.656,89</b>	<b>3.875.730,52</b>	<b>3.723.073,63</b>	<b>152.656,89</b>	<b>3.875.730,52</b>

3.662.674,14

	ambiente 2.0	Costi Comune	Tot. Piano Finanziario	ambiente 2.0	Costi Comune	Tot. Piano Finanziario	ambiente 2.0	Costi Comune	Tot. Piano Finanziario
Costi di gestione del ciclo dei rifiuti	2.924.862,93	0,00	2.924.862,93	2.885.959,73	0,00	2.885.959,73	2.885.959,73	0,00	2.885.959,73
Costi comuni imputabili all'attività	509.280,03	152.656,89	661.936,92	566.888,39	152.656,89	719.545,28	566.888,39	152.656,89	719.545,28
Costi d'uso del capitale	288.930,57	0,00	288.930,57	270.225,52	0,00	270.225,52	270.225,52	0,00	270.225,52
<b>COSTO TOTALE STIMATO</b>	<b>3.723.073,52</b>	<b>152.656,89</b>	<b>3.875.730,41</b>	<b>3.723.073,63</b>	<b>152.656,89</b>	<b>3.875.730,52</b>	<b>3.723.073,63</b>	<b>152.656,89</b>	<b>3.875.730,52</b>

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, con sentenza del 17 febbraio 2016 ha respinto il ricorso proposto dal Comune di Sassari contro la Regione Autonoma della Sardegna per l'annullamento della deliberazione di Giunta Comunale n. 28/13 del 09.06.2015, che determinava, a partire dal 1 gennaio 2015, la tariffa di conferimento presso la discarica di Scala Erre in questo modo:

- per i Comuni virtuosi, ossia quelli nei quali viene raggiunta una percentuale di raccolta differenziata superiore al 60%: 103,50 €/t;
- per i comuni non virtuosi: 125,68 €/t.

Le percentuali di raccolta differenziata degli ultimi anni vengono indicate nella successiva tabella:

Anno	Popolazione	Raccolta Differenziata	Rifiuti Urbani	RD	RD pro capite	RU pro capite
		(t)	(t)	(%)	(kg/ab. anno)	(kg/ab. anno)
2015	22.313	5.577,03	9.669,40	57,68%	249,95	433,35
2014	22.404	5.436,69	9.641,97	56,39%	242,67	430,37
2013	22.461	5.939,03	9.942,00	59,74%	264,42	442,63
2012	22.394	5.461,91	9.457,07	57,75%	243,90	422,30
2011	22.391	5.016,36	9.295,77	53,96%	224,03	415,16
2010	22.567	4.849,17	9.381,99	51,69%	214,88	415,74

Appare evidente la necessità di un incremento della percentuale di raccolta differenziata al fine di rientrare nella categoria dei comuni virtuosi ed evitare così costi aggiuntivi a carico della tariffa per i successivi anni.

Si evidenzia inoltre, come meglio indicato nella tabella 8, pag.58, che alla data del 31.12.2015 sono presenti in città 9.249 nuclei familiari residenti, che possono essere considerati potenziali utenti del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. La lista di carico predisposta dal Servizio tributi per l'anno 2016 contempla n° 9.190 contribuenti della TARI, ivi comprese 693 utenze non domestiche;

	n°	%
documenti inviati ai contribuenti	9.190	
utenze domestiche	8.497	92,46%
utenze non domestiche	693	7,54%

nuclei familiari	9.249	
scostamento tra utenze domestiche e nuclei familiari	-752	-8,13%

L'attivazione di un'attività capillare di censimento e misurazione delle abitazioni può portare ad un allargamento della base imponibile di calcolo della TARI e una conseguente riduzione della tassa:

#### Contributo di sbarco

La Legge 28 dicembre 2015 n.221, finalizzata a promuovere misure di green economy e a contenere l'uso eccessivo di risorse naturali, ha introdotto, nell'art. 33 il nuovo «contributo di sbarco nelle isole minori a sostegno degli interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti».

In realtà si tratta di una versione riveduta e corretta dell'imposta di sbarco prevista dal comma 3 bis dell'articolo 4 del D.lgs 23/2011, disposizione che viene integralmente sostituita dal citato articolo 33.

Il Comune di Porto Torres, in quanto comune nel cui territorio insiste l'isola minore dell'Asinara, sede di parco nazionale, intende istituire, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, un contributo di sbarco, da applicare fino ad un massimo di € 2,50, e fino ad un massimo di € 5,00 in determinati periodi dell'anno, ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola dell'Asinara, utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea o vettori aeronavali che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali, abilitati e autorizzati ad effettuare collegamenti verso l'isola.

Il gettito del contributo e' destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, gli interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità nell'isola dell'Asinara, sede di Parco Nazionale.

La direzione del Parco Nazionale dell'Asinara ha comunicato i dati relativi alle persone trasportate sull'isola nel 2015, di cui alla seguente tabella:

attività	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale
diving	-	-	-	-	21	187	410	1.255	162	34	-	-	2.069
pescaturismo	-	-	-	3	5	31	628	770	259	-	-	-	1.696
trasporto passeggeri	512	747	1.103	2.253	4.099	9.338	10.653	11.900	6.149	1.634	450	385	49.223
noleggio conducente	4	13	11	122	317	749	1.881	3.374	1.206	125	161	30	7.993
charter a vela	-	-	-	-	13	784	1.945	2.273	838	17	-	-	5.870
trasporto pubblico	171	300	761	677	3.699	3.076	5.117	13.272	4.264	433	542	242	32.554
campo boe					56	580	1.928	4.688	420	52			7.724
<b>Totale</b>	687	1.060	1.875	3.055	8.210	14.745	22.562	37.532	13.298	2.295	1.153	657	<b>107.129</b>
lavoratori (700 pres media)	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	- 700	
residenti (10%)	-	106	188	306	821	1.475	2.256	3.753	1.330	230	115		
sbarchi	-	254	988	2.050	6.689	12.571	19.606	33.079	11.268	1.366	338	-	
<b>Contributo di sbarco</b>													
	2,5	635	2.468,75	5.123,75	16.722,50					3.413,75	844,25	-	29.208,00
	5					62.852,50	98.029,00	165.394,00	56.341,00				382.616,50
<b>Totale</b>													<b>411.824,50</b>

Il dato comunicato è al lordo dei lavoratori trasportati pari a 8.400 unità.

Le persone trasportate residenti vengono stimate nel 10% del totale.

La base di calcolo per la stima del gettito potenziale del contributo di sbarco è pari a 88.085 unità;

Il gettito potenziale, calcolato sulla tariffa massima prevista dalla normativa, può quindi essere stimato in un massimo di € 411.824.

L'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n° 208 (Legge di stabilità 2016), al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 ha sospeso l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Il contributo di sbarco è rimasto all'interno della disposizione riguardante l'imposta di soggiorno, cioè nell'articolo 4 del D.Lgs sul federalismo fiscale municipale e rientra quindi nelle sospensioni previste dalla Legge di stabilità per il 2016;

L'art 13 comma 4 bis della legge n° 19 del 27 febbraio 2017 (cosiddetto Milleproroghe) modifica l'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n° 208 escludendo dal blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali la fattispecie del contributo di sbarco a decorrere dal 2017.

Le previsioni delle entrate tributarie nel Bilancio pluriennale 2017/2019 possono essere così previste e analizzate rispetto alla gestione 2016 alla data del 31 dicembre 2016.:

Descrizione	2016	Accertamenti	Riscossioni	2017	2018	2019
Fondi perequativi dallo Stato	2.604.010,09	2.604.010,09	2.381.327,09	2.619.796,36	2.619.796,36	2.619.796,36
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	3.084.593,53	2.657.200,32	2.657.200,32	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	132.410,00	0,00	159.044,00	0,00	0,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.453.232,69	1.156.881,69	203.837,17	994.807,00	68.436,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.000.000,00	1.417.551,22	782.146,91	1.200.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	3.967.160,95	3.902.748,06	2.779.058,62	3.875.730,52	3.875.730,52	3.875.730,52
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.133.968,39	75.827,20	63.268,75	82.142,11	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	50.000,00	42.410,31	39.880,62	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.000,00	1.370,93	1.015,62	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	3.998,74	14.217,81	14.217,81	0,00	0,00	0,00
Altre imposte tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	760,41	1.117,06	1.111,55	76,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.299.724,80</b>	<b>12.005.744,69</b>	<b>8.923.064,46</b>	<b>12.283.595,99</b>	<b>11.015.962,88</b>	<b>10.947.526,88</b>



Le previsioni delle entrate extra-tributarie nel Bilancio pluriennale 2017/2019 possono essere così previste e analizzate rispetto alla gestione 2016 alla data del 31 dicembre 2016;

Descrizione	2016	Accertamenti	Riscossioni	2017	2018	2019
Proventi da energia acqua gas e riscaldamento	1.419,50	4.410,20	4.410,20	323,00	0,00	0,00
Proventi da impianti sportivi	20.000,00	21.031,11	16.168,13	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito	46.800,00	38.655,84	38.397,64	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito	20.000,00	13.535,58	13.503,58	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da servizi n.a.c.	5.000,00	6.163,12	6.163,12	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da servizi n.a.c.	15.000,00	4.378,31	4.378,31	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	25.000,00	19.711,50	17.350,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi da mense	122.000,00	127.224,51	120.694,11	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Proventi da servizi n.a.c.	1.000,00	518,40	480,90	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da servizi n.a.c.	21.585,00	39.779,00	25.069,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Proventi da servizi n.a.c. ( Assistenza domiciliare)	22.000,00	13.103,27	8.654,72	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Proventi da servizi di copia e stampa	493,00	1.055,56	917,56	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasporto scolastico	95,00	93,40	93,40	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasporti funebri pompe funebri illuminazione votiva	9.940,49	9.940,49	9.940,49	0,00	0,00	0,00
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	260.000,00	300.383,82	268.266,14	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Noleggi e locazioni di altri beni immobili	197.406,00	246.994,81	138.006,73	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi da concessioni su beni - Concessioni cimiteriali	227.477,11	278.478,49	223.466,17	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Proventi da servizi n.a.c.	0,00	1.020,00	0,00	120,00	0,00	0,00
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	554.132,00	557.108,03	307.070,93	514.000,00	514.000,00	514.000,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	600,00	474,58	474,58	600,00	600,00	600,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	1.581,38	1.581,38	0,00	0,00	0,00
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.500,00	6.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	989,00	7.212,00	989,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	345,33	345,33	318,38	23.710,81	0,00	0,00
Interessi attivi da depositi bancari o postali	2.000,00	0,44	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interessi attivi di mora da altri soggetti	20.000,00	16.107,32	14.276,25	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri interessi attivi da altri soggetti	307,50	922,50	615,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi di mora da altri soggetti	0,00	142,36	132,26	11.478,59	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazione su beni mobili				3.310,00	0,00	0,00
Rimborsi recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate da famiglie	3.500,00	3.798,08	3.797,44	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando distacco fuori ruolo convenzioni infortuni ecc...)	5.000,00	2.322,70	2.322,70	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	6.500,00	13.038,47	12.019,89	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da rimborsi di IVA a credito	0,00	0,00	0,00	0,00	219.484,74	474.536,43

Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando distacco fuori ruolo convenzioni infortuni ecc...)	30.170,72	29.558,16	22.636,66	34.244,00	34.244,00	34.244,00
Altre entrate correnti n.a.c. (Conto energia impianti fotovoltaici)	55.000,00	41.997,26	41.997,26	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Devoluzione quote indennità Amministratori e gettoni di presenza Consiglieri Comunali	0,00	231,00	231,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti n.a.c. (trattenute e recuperi personale dipendente)	2.242,87	1.840,75	1.840,75	2.000,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE ELETTORALI)	44.522,00	12.649,99	12.649,99	0,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE NOTIFICA)	36,16	36,26	33,02	626,78	0,00	0,00
Altre entrate correnti n.a.c. (incassi manifestazioni solidali)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
IVA Split Payment COMMERCIALE	80.000,00	48.673,80	48.673,80	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IVA Reverse Charge COMMERCIALE	0,00	15.000,00	11.235,08	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.808.061,68</b>	<b>1.893.517,82</b>	<b>1.391.855,57</b>	<b>1.745.413,18</b>	<b>1.923.328,74</b>	<b>2.178.380,43</b>

## Addizionale IRPEF

Esenzione fino a 10.000 €

Aliquota 0,60

Reddito irpef (€)		2012		2013		2014		2015		gettito potenziale
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Ammontare
-	10.000,00	4.754	22.728.900,00	4.421	21.051.710,00	4.420	20.253.553,00	4.439	20.555.008,00	esente
10.001,00	15.000,00	2.065	25.741.856,00	1.989	24.724.537,00	1.964	24.301.687,00	2.031	25.156.020,00	150.936,12
15.001,00	26.000,00	4.363	88.184.461,00	4.408	89.298.439,00	4.324	88.037.070,00	4.197	85.258.028,00	511.548,17
26.001,00	55.000,00	2.111	70.327.711,00	2.264	74.760.693,00	2.351	77.455.337,00	2.345	77.863.703,00	467.182,22
55.001,00	75.000,00	114	7.305.367,00	114	7.244.121,00	136	8.578.846,00	128	8.208.547,00	49.251,28
75.001,00	120.000,00	72	6.463.126,00	73	6.670.049,00	72	6.415.124,00	67	5.934.260,00	35.605,56
> 120.001,00		13	2.740.794,00	16	2.453.115,00	17	2.654.905,00	18	3.006.128,00	18.036,77
<b>Totale</b>		<b>13.492</b>	<b>223.492.215,00</b>	<b>13.285</b>	<b>226.202.664,00</b>	<b>13.284</b>	<b>227.696.522,00</b>	<b>13.225</b>	<b>225.981.694,00</b>	<b>1.232.560,12</b>

Nella successiva tabella si riportano le tipologie di reddito per anno, frequenza e ammontare per gli anni 2012-2015

	2012		2013		2014		2015	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Reddito da fabbricati	921	3.522.659,00	2863	4.417.760,00	6058	5.769.065,00	6121	5.599.401,00
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	7736	127.517.397,00	7497	127.500.003,00	7444	127.103.317,00	7398	124.703.684,00
Reddito da pensione	4602	73.395.510,00	4610	75.039.130,00	4569	76.122.584,00	4587	77.000.070,00
Reddito da lavoro autonomo	174	4.199.360,00	173	4.623.875,00	168	4.187.159,00	155	4.193.911,00
Reddito di spettanza all'imprenditore	511	7.190.204,00	489	6.902.086,00	483	7.131.086,00	437	6.747.376,00
Reddito da partecipazione	490	5.093.187,00	474	5.100.062,00	439	4.875.975,00	394	4.601.373,00

Negli ultimi esercizi il gettito si è registrato un graduale allineamento al gettito potenziale.

#### Entrate dei beni dell'Ente

Le entrate dei beni dell'Ente da locazioni sono state previste, nel 2016, per un importo pari a € 197.000,00 e rappresentano l'1,25% del valore catastale dell'intero patrimonio dell'Ente e il 10,25% di quello disponibile.

La valorizzazione dei beni si poggia essenzialmente sulla prospettiva che o il bene viene utilizzato razionalmente per fini istituzionali, ovvero deve essere necessariamente allocato sul mercato attraverso il suo sfruttamento economico che può derivare dalla locazione o dalla vendita, prospettiva evidenziata anche dalla Sezione del Controllo per la Regione autonoma della Sardegna della Corte dei Conti con la delibera 18/2009/VSGF relativa all'indagine di controllo successivo sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Porto Torres che testualmente cita: " Sotto questo particolare profilo, si dovrebbero adottare iniziative di utilizzazione del patrimonio immobiliare da parte di terzi, dai quali derivino congrue entrate per l'erario comunale, anche se di importo non elevato data la funzione sociale di molti dei beni in esame. Si è potuto rilevare come, anche considerata la finalità delle concessioni in essere, i canoni siano incongrui rispetto al valore di alcuni beni e che in realtà non esiste ancora la consapevolezza delle potenzialità economiche dei propri beni da parte dell'amministrazione comunale".

Allo stato attuale vi è una situazione di bassa redditività del patrimonio dell'ente, ormai da diversi anni non valorizzato.

E' volontà dell' amministrazione:

1. effettuare una puntuale ricognizione del patrimonio dell'ente;
2. verificare la posizione dei terzi che usufruiscono di tali beni;
3. rendere fruibili i beni inutilizzati tramite bandi ad evidenza pubblica.

## 5.2 Spese correnti

### Personale

I costi del personale da prevedere nel Bilancio pluriennale 2016/2018 e la relativa incidenza percentuale sul totale delle spese correnti sono evidenziati nella seguente tabella:

1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.777.965,68	3.744.892,88	3.680.568,74	3.746.159,25	3.698.517,29	3.698.517,29
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	112.416,29	111.689,69	57.177,75	119.352,76	30.057,80	30.057,80
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	431.789,92	417.260,55	365.497,25	1.031.759,17	656.840,69	656.840,69
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	243.904,37	227.236,86	226.609,03	245.680,98	245.680,98	245.680,98

1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	4.287,78	4.117,74	3.676,79	53.568,97	52.051,32	52.051,32
1.01.01.02.002	Buoni pasto	88.553,02	75.643,47	54.902,00	87.484,70	76.284,70	76.284,70
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.346.284,93	1.243.721,45	1.191.062,19	1.354.576,98	1.289.400,22	1.289.400,22
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	16.346,89	-	-	15.214,40	15.214,40	15.214,40
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	131,35	101,05	101,05	131,36	131,36	131,36
1.01.02.02.001	Assegni familiari	53.513,84	48.983,47	47.454,16	54.737,27	54.737,27	54.737,27
	<b>Totale</b>	<b>6.075.194,07</b>	<b>5.873.647,16</b>	<b>5.627.048,96</b>	<b>6.708.665,84</b>	<b>6.118.916,03</b>	<b>6.118.916,03</b>

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 07.04.2016 si è approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2016-2018;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 19.04.2016 è stata approvata la nuova macrostruttura, volta a rendere la struttura organizzativa più funzionale ai reali fabbisogni dell'Ente, in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 07.06.2016 è stata rettificata la prima stesura della nuova macrostruttura, approvata con la sopra citata deliberazione, sempre nell'ottica di rendere la struttura organizzativa più funzionale ai reali fabbisogni dell'Ente, in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 22.7.2016, in ottemperanza al disposto delle sopra richiamate deliberazioni, si è proceduto all'assegnazione delle risorse umane, distinte per categorie giuridiche, alla varie Aree;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 09.09.2016 si è provveduto alla ridefinizione della dotazione organica, con modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016-2018;

Il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, nonché la revisione delle previsioni di cessazione dal servizio di taluni dipendenti ha reso indispensabile una rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale, privilegiando le scelte, nell'ambito di un margine assunzionale previsto dalla normativa vigente, di quelle figure professionali necessarie al conseguimento degli obiettivi dell'Ente;

La rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale ha trovato la sua ultima definizione nella deliberazione della Giunta Comunale n° 180 del 2 dicembre 2016 che costituisce allegato della sezione operativa 2^ parte.

## Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di acquisti di beni e servizi per missione e programma sono le seguenti:

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
01.01	Organi istituzionali	251.486,35	194.131,48	165.794,60	259.061,00	261.185,00	261.185,00
01.02	Segreteria generale	220.803,46	204.616,00	94.364,07	172.604,50	158.381,00	158.381,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	160.468,18	151.129,68	82.897,04	180.030,29	168.383,00	168.383,00
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	155.059,15	109.743,49	96.042,62	109.618,19	81.561,00	81.561,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	145.131,95	42.408,71	11.906,16	89.090,00	59.090,00	59.090,00
01.06	Ufficio tecnico	257.505,43	214.148,30	176.856,53	169.348,83	160.393,00	160.393,00
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	79.527,22	70.734,93	64.069,88	68.211,00	36.293,00	36.293,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	65.571,00	56.606,61	33.930,17	70.015,00	68.305,00	68.305,00
01.10	Risorse umane	152.440,00	114.625,17	72.828,96	118.484,20	94.830,00	94.830,00
01.11	Altri servizi generali	100.855,00	44.636,79	3.918,56	71.165,71	48.297,00	48.297,00
02.01	Uffici giudiziari	1.789,00	1.297,81	1.024,97	1.489,00	1.489,00	1.489,00
03.01	Polizia locale e amministrativa	222.777,44	199.493,87	135.594,17	184.879,31	169.070,00	165.294,00
04.01	Istruzione prescolastica	27.138,00	26.556,36	23.360,80	45.386,00	36.396,00	36.396,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	281.516,24	278.188,18	258.493,62	273.635,98	273.070,00	273.070,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	643.452,79	630.319,80	445.155,82	691.414,00	891.454,00	891.454,00

05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	135.985,00	135.984,82	125.241,17	129.985,00	129.985,00	129.985,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	182.050,43	171.324,89	124.786,60	240.808,00	224.947,00	224.447,00
06.01	Sport e tempo libero	63.639,91	62.132,01	51.573,89	134.936,00	134.915,00	134.915,00
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	117.171,90	116.261,81	91.347,06	373.693,04	207.330,00	207.330,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	24.467,00	10.349,47	10.025,46	23.315,00	22.995,00	22.995,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	71.861,79	59.050,77	52.535,34	42.396,84	42.395,00	42.395,00
09.03	Rifiuti	3.907.048,23	3.803.718,05	3.330.175,22	3.743.434,63	3.668.393,63	3.668.393,63
09.04	Servizio idrico integrato	2.961,00	563,46	563,46	2.706,00	2.706,00	2.706,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	922.867,00	919.732,52	694.472,17	932.292,23	863.450,00	863.450,00
10.02	Trasporto pubblico locale	26.684,05	26.431,74	25.073,53	15.978,00	15.978,00	15.978,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	47.208,00	47.207,40	26.365,45	47.208,00	47.208,00	47.208,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	623.227,17	616.461,85	537.872,03	622.940,78	631.639,14	635.415,80
11.01	Sistema di protezione civile	50.407,00	45.770,81	42.695,88	47.620,00	47.620,00	47.620,00
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.311.656,01	1.185.812,91	908.914,23	1.181.652,00	1.141.652,00	1.141.652,00
12.02	Interventi per la disabilità	13.477,00	11.187,33	4.904,41	11.377,00	11.377,00	11.377,00
12.03	Interventi per gli anziani	199.000,00	190.000,00	118.937,02	190.000,00	190.000,00	190.000,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	288.763,87	285.736,83	43.213,64	394.959,63	57.043,00	57.043,00

12.05	Interventi per le famiglie	10.000,00	7.079,20	-	7.079,20	-	-
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	45.015,26	44.420,97	39.369,83	44.904,00	44.904,00	44.904,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	5.973,00	5.972,60	1.432,83	9.000,00	5.500,00	5.500,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	109.462,00	58.299,34	58.299,34	204.000,00	204.000,00	204.000,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	275.320,00	270.900,75	243.347,22	286.650,00	283.200,00	283.200,00
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	200,00	-	-	-	-	-
15.03	Sostegno all'occupazione	10.104,48	10.076,64	9.236,92	10.104,48	10.104,48	10.104,48
17.01	Fonti energetiche	66.500,00	66.500,00	66.125,52	70.000,00	66.500,00	66.500,00
	<b>Totale</b>	<b>11.276.571,31</b>	<b>10.489.613,35</b>	<b>8.272.746,19</b>	<b>11.271.472,84</b>	<b>10.562.039,25</b>	<b>10.561.539,91</b>



## 5.3 Equilibri di bilancio

La parte corrente di bilancio per gli esercizi 2017/2019 evidenzia spese correnti in parte finanziate con entrate aventi carattere straordinario e non ripetitivo quale il credito IVA .

Valutazioni prudenziali, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2017 2019, richiedono, nella formazione degli equilibri di parte corrente, cautela ove si intenda fare ricorso a entrate non aventi carattere ripetitivo, le quali devono fondarsi su stime attendibili. I comportamenti perciò devono essere orientati al rispetto dei principi di sana gestione e di consolidamento dei conti pubblici.

Si è rimandato troppo in questi ultimi anni ad effettuare interventi strutturali, perciò in questo momento sono necessari e indifferibili interventi sia nella parte corrente delle entrate sia nella parte corrente della spesa, per garantire un mantenimento degli equilibri di bilancio nel medio-lungo periodo.

ENTRATE		2016			2017	2018	2019
		Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	Avanzo	3.552.005,16			453.180,14		
	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	817.216,57			557.566,89		
	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	2.619.953,62			792.633,73	581.800,02	548.800,02
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.299.724,80	12.005.744,69	8.923.064,46	12.283.595,99	11.015.962,88	10.947.526,88
Titolo 2	Trasferimenti correnti	9.800.661,96	9.438.397,76	7.992.978,96	9.297.737,90	8.617.164,80	8.617.164,80
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.808.061,68	1.893.517,82	1.391.855,57	1.761.413,18	1.993.328,74	2.248.380,43
Titolo 4	Entrate in conto capitale	6.708.208,96	5.716.131,58	2.368.309,96	4.349.360,99	3.530.500,00	7.223.332,84
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.238.358,05	4.062.865,11	3.032.040,43	5.240.775,35	5.237.226,53	5.237.226,53
	<b>Totale entrate</b>	<b>43.844.190,80</b>	<b>33.116.656,96</b>	<b>23.708.249,38</b>	<b>34.736.264,17</b>	<b>30.975.982,97</b>	<b>34.822.431,50</b>

USCITE		2016			2017	2018	2019
		Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
Titolo 1	Spese correnti	26.663.192,47	21.177.651,21	17.810.239,58	23.998.289,96	21.619.456,42	21.806.072,11
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.001.113,92	7.969.105,40	4.023.910,25	5.497.427,99	4.119.300,02	7.779.132,86
Titolo 4	Rimborso Prestiti	941.526,36	941.525,58	941.525,58	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.238.358,05	4.066.098,44	2.746.654,99	5.240.775,35	5.237.226,53	5.237.226,53
	<b>Totale uscite</b>	<b>43.844.190,80</b>	<b>34.154.380,63</b>	<b>25.522.330,40</b>	<b>34.736.493,30</b>	<b>30.975.982,97</b>	<b>34.822.431,50</b>

## 5.4 Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	804.285,59	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.286.753,96	581.800,02	548.800,02
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.091.039,55</b>	<b>581.800,02</b>	<b>548.800,02</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>12.283.595,99</b>	<b>11.015.962,88</b>	<b>10.947.526,88</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>9.282.737,90</b>	<b>8.602.164,80</b>	<b>8.602.164,80</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.761.413,18</b>	<b>1.993.328,74</b>	<b>2.248.380,43</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>6.224.882,72</b>	<b>3.530.500,00</b>	<b>7.223.332,84</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.244.779,53	21.619.456,42	21.806.072,11
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.821.518,58	1.086.813,82	1.273.928,85
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(+)</b>	<b>22.423.260,95</b>	<b>20.532.642,60</b>	<b>20.532.143,26</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.285.269,93	3.570.500,00	7.779.132,86
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	581.800,02	548.800,02	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>7.867.069,95</b>	<b>4.119.300,02</b>	<b>7.779.132,86</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>1.353.338,44</b>	<b>1.071.813,82</b>	<b>1.258.928,85</b>

## 5.5 Indebitamento

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 121 del 29 novembre 2016 ha deliberato l'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere acceso con la Cassa Depositi e Prestiti di cui alla successiva tabella.

Rate residue	Scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
13	31/12/2016	1.186.430,94	79.911,71	25.899,79
12	30/06/2017	1.106.519,23	81.656,18	24.155,32
11	31/12/2017	1.024.863,05	83.438,74	22.372,76
10	30/06/2018	941.424,31	85.260,20	20.551,30
9	31/12/2018	856.164,11	87.121,43	18.690,07
8	30/06/2019	769.042,68	89.023,30	16.788,20
7	31/12/2019	680.019,38	90.966,67	14.844,83
6	30/06/2020	589.052,71	92.952,48	12.859,02
5	31/12/2020	496.100,23	94.981,63	10.829,87
4	30/06/2021	401.118,60	97.055,08	8.756,42
3	31/12/2021	304.063,52	99.173,79	6.637,71
2	30/06/2022	204.889,73	101.338,75	4.472,75
1	31/12/2022	103.550,98	103.550,98	2.260,52

## 5.6 Investimenti

### Opere in corso di realizzazione

Esercizio	Codice	Titolo	C/Responsabilità	Stato
2004	OP_210166	DETERMINAZIONE ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO N. 610 DEL 7 GIUGNO 2005 Parco fluviale - sistema di interventi per la rinaturalizzazione dell'ultimo tratto del basso corso del rio Mannu B.1.a.2R	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2004	OP_210168	DETERMINAZIONE ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO N. 609 DEL 7 GIUGNO 2005 Parco fluviale - riconfigurazione ambientale dell'aveo del tratto a monte del corso fluviale del fiume Mannu B.1.a. 1R	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2004	OP_210143	DETERMINAZIONE ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO N. 611 DEL 7 GIUGNO 2005 Parco fluviale - riconfigurazione ambientale dell'aveo e dell'ultimo tratto del corso fluviale B.1.a.3R	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2007	OP_210245	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: riqualificazione urbana di un'area degradata del centro storico per favorire lo sviluppo di attività produttive nell'ambito della promozione turistica della città - RESIDENZE	Viabilità	In Corso

		L.R. 37/98 ANNUALITA' 2003		
2007	OP_210242	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: riqualificazione urbana di un'area degradata del centro storico per favorire lo sviluppo di attività produttive nell'ambito della promozione turistica della città - RESIDENZE L.R. 37/98 ANNUALITA' 2004	Viabilità	In Corso
2007	OP_210215	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: riqualificazione urbana di un'area degradata del centro storico per favorire lo sviluppo di attività produttive nell'ambito della promozione turistica della città - RESIDENZE L.R. 29/98 ANNUALITA' 2006	Viabilità	In Corso
2008	OP_210020	URBANIZZAZIONE SERRA LI POZZI 4° STRALCIO	Urbanistica e servizi all'edilizia	In Corso
2008	OP_210254	"Sviluppo della rete di distribuzione del metano. Direttive, criteri e modalità per il primo bando di intervento" Determinazione Regione Autonoma Sardegna n. 689/2005 Assessorato all'Industria	Ufficio Tecnico	In Corso
2010	OP_210284	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA PER LA LOCAZIONE A CANONE SOSTENIBILE PROGETTO "VIVERE SOSTENIBILE" DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE N. 2295 DEL 26.03.2008	Gestione beni demaniali	In Corso
2010	OP_210276	Recupero immobile comunale via Angioy Importo lavori # 420.738,90 finanziamento RAS	Gestione beni demaniali	In Corso
2011	OP_210280	NUOVO CIMITERO COMUNALE - I LOTTO CUP I29C03000000007 GARA 19/2010 - CIG 0550869F76 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL NUOVO CIMITERO COMUNALE ALLA SOC. GEOROMA SRL CON DET. N° 25 DEL 29.09.2004	Servizio necroscopico e cimiteriale	In Corso
2012	OP_210298	L.R. 2/2007 Interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia. Programma straordinario annualità 2011 - Importo progetto # 135.000,00	Scuola materna	In Corso
2012	OP_210290	Affidamento di incarico professionale per l'adeguamento del Piano Particolareggiato del Centro Storico (per la parte interna al perimetro del Centro di Antica e Prima Formazione) all'articolo 52 de	Urbanistica e servizi all'edilizia	In Corso
2012	OP_210255	PIANO URBANISTICO COMUNALE Con prot. n°1313/DG del 01.02.2007 la RAS, con il Ministero per i beni culturali e la Provincia di Sassari, ha sottoscritto con il comune di Porto Torres un Protocollo di intesa	Urbanistica e servizi all'edilizia	In Corso

2012	OP_210295	POR FESR 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 4.1.1 LINEA B - ATTIVITA' DI TUTELA E PREVENZIONE E DIFESA DELLE FASCE COSTIERE- INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DELLA FASCIA COSTIERA E DELLE INFRASTRUTTURE NEL PERIMETRO URBANO	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2012	OP_210296	PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO E LA MODALITA' CICLABILE NELL'AREA VASTA DI SASSARI - COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLABILE TRA LA FASCIA COSTIERA, L'AREA PORTUALE, IL CENTRO STORICO, L'AREA ARCHEOLOGICA CON MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI	Viabilità	In Corso
2013	OP_210288	POR SFERS 2007-2013 Linea di intervento 4.2.1.a "Promozione dello sviluppo di infrastrutture previsti nei piani di gestione dei siti natura 2000" Tour virtuale web-based e mo	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2014	OP_210307	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Polizia locale	In Corso
2014	OP_210304	RIQ. IMP. TERMICI RINEGOZIAZIONE 2013-18	Illuminazione pubblica	In Corso
2014	OP_210309	DELIBERAZIONE RAS 49/23 del 26.11.2013 "LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 2013n° 12 : PIANO DI RIPARTIZIONE € 18.000.000,00 A FAVORE DEI COMUNI, PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE, LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2014	OP_210311	Progr. di sviluppo rurale 2007-2013 della RAS Misura 323, azione 1, sottoazione 1 " stesura e/o aggiornamento dei Piani di gestione delle aree natura 2000" Agg.to del piano di gestione del SIC "Isola Piana" (ITB010082) e stesura del zps (ITB013011)	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2014	OP_210308	LR 6/12 PATRIMONIO BOSCHIVO ANN.TA' 2012	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2014	OP_210305	ADEGUAMENTO ENERGETICO CON REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DELLO STABILE COMUNALE DENOMINATO SCUOLA ANNA FRANK (SEDE SEF SERVIZI SOCIALI TRIBUTI)	Gestione beni demaniali	In Corso
2014	OP_210306	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	Gestione beni demaniali	In Corso
2015	OP_210313	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MATERNA "GABRIEL" - V/LE DELLE VIGNE - CUP I21E15000430006	Scuola materna	In Corso
2015	OP_210316	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "FIGARI" VIA BALAI	Scuola materna	In Corso

2015	OP_210318	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "BELLINI" VIA DON MILANI	Istruzione elementare	In Corso
2015	OP_210317	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "DE AMICIS" VIA AZUNI	Istruzione elementare	In Corso
2015	OP_210315	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIOSCOLASTICO PIGLIARU SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA MONTE ANGELLU	Istruzione elementare	In Corso
2015	OP_210312	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIOSCOLASTICO SCUOLA MEDIA MONTE ANGELLU VIA PORRINO	Istruzione media	In Corso
2015	OP_210320	PIANO REGIONALE DI SVILUPPO 2007/2009 - POLITICHE GIOVANILI IN FAVORE DI PERCORSI DI SOCIALIZZAZIONE- CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE PRESSO L'EX PLESSO IPIA	Assistenza, beneficenza e servizi alla persona	In Corso
2015	OP_210319	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ZONA B1 E B3 - II STRALCIO	Urbanistica e servizi all'edilizia	In Corso
2015	OP_210249	COMPLETAMENTO LAVORI PROGRAMMA EDILIZIA PER LA LOCAZIONE A CANONE MODERATO.	Urbanistica e servizi all'edilizia	In Corso
2015	OP_210301	Piano Urbanistico Comunale Adeguamento PUC alle modifiche normative intervenute nel periodo 2010-2013, Piano Assetto Idrogeologico e Piano Stralcio delle Fasce Fluviali. Consulenza di carattere geologico - CIG Z1F0D64F9F	Urbanistica e servizi all'edilizia	In Corso
2015	OP_210302	Piano Urbanistico Comunale Adeguamento del PUC alla L.R. 04/2009 e delibera della Giunta Regionale 20/29 del 15/05/2012, Piano Regolatore Porto e Piano A.S.I. CIG Z9C0D63872 incarico professionale architetto Giovanni Laura Casula	Urbanistica e servizi all'edilizia	In Corso
2015	OP_210287	PROGETTI DUPIM ANNUALITA' 2008 ISOLA ASINARA IMPORTOCOMPLESSIVO DEI PROGETTI # 654.885,00 DI CUI: - # 562.377,00 TRASFERIMENTO STATO (CONTO 01) - # 92.508,00 TRASFERIMENTO PARCO ASINARA (CONTO 07)	Servizi per la tutela ambientale	In Corso
2015	OP_210314	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE DI VIA BALAI.	Servizio necroscopico e cimiteriale	In Corso
2015	OP_210323	NUOVO CAMPO DI INUMAZIONE CIMITERO COMUNALE PONTE PIZZINNU	Servizio necroscopico e cimiteriale	In Corso

2015	OP_210299	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'ISOLA DELL'ASINARA - # 276.906,00 FINANZIAMENTO: - # 200.000,00 PROVINCIA DI SASSARI (DET. PROV. 2218 DE	Gestione beni demaniali	In Corso
2015	OP_210321	REDAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI (PUL) CON FINALITA' TURISTICO RICREATIVA	Gestione beni demaniali	In Corso
2015	OP_210322	REDAZIONE PIANO URBANO DELLA MOBILITA' (PUM)	Viabilità	In Corso
2015	OP_220023	POR SARDEGNA 2000-2006 MISURA 2.1 PERCORSI TURISTICI RELIGIOSI - CATTEDRALI DI SARDEGNA e POR FESR 2007/2013 - del. n°175 del 30.10.2002 dell'importo di # 2.827.000,00 di cui # 2.544.300,00 finanziato con fondi europei	Ufficio Tecnico	In Corso
2016	OP_210325	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE URBANE.	Viabilità	In Corso
2016	OP_210324	PROGETTO DI COMPLETAMENTO PATRIMONIO BOSCHIVO ANNUALITA' 2011 € 64.297,99 ANNUALITA' 2012 € 32.276,10 ANNUALITA' 2009 € 8.676,05 ANNUALITA' 2013 € 9.919,84	Parchi e giardini	In Corso
2016	OP_210327	L.R. N.5 DEL 9/3/15 "CANTIERI VERDI" e L.R. N.1 DEL 14/5/2009 PATRIMONIO BOSCHIVO- ATTUAZIONE DELIBERA G.R. N. 54/20 DEL 10/11/2015	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	In Corso
2016	OP_210326	LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEL TERRAZZO DI COPERTURA PALAZZETTO DELLO SPORT	Ufficio Tecnico	In Corso

## 5.8 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi per il triennio 2016/2018

Sulla base degli obiettivi strategici individuati per il periodo di mandato, calando nel contesto amministrativo-contabile le linee programmatiche del Sindaco e le strategie di governo, è stata elaborata la programmazione operativa, definendo per ogni programma, gli “interventi operativi” che dovranno essere realizzati nel corso del triennio 2016/2018, in considerazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione per il loro raggiungimento e dai quali conseguiranno gli obiettivi operativi nel Piano esecutivo di gestione per il triennio 2016-2018.

Per ogni intervento, sono stati indicati i responsabili di risultato sia in termini politici (la Giunta) che in termini amministrativi (Dirigenza).

Accanto agli interventi specifici di ogni programma, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno evidenziarne alcuni che per la loro importanza, pur avendo carattere operativo, sono considerati di tipo “strategico” in quanto propedeutici per lo sviluppo di altre attività strettamente connesse o fondamentali per il raggiungimento di livelli ottimali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e consentono di poter dare risposte più immediate ai bisogni della Comunità:

1. Definizione della macro struttura dell'ente, con assegnazione di ruoli e responsabilità ed individuazione di referenti di area o collaboratori per la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali per la realizzazione di altri obiettivi operativi prioritari per l'amministrazione (ad esempio: alienazioni del patrimonio, evasione tributaria, ecc.) coordinati dai Dirigenti Responsabili della loro realizzazione;
2. Verifica costante dei contratti di fornitura di beni e servizi con i capitolati d'appalto;
3. Completamento delle attività di informatizzazione dell'ente al fine di migliorare il rapporto tra ente e cittadino con particolare riferimento alla semplificazione amministrativa e l'attivazione di procedure on line per le pratiche dei servizi comunali



## 5.8.1 I programmi operativi individuati per la missione 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Valorizzare le risorse umane	Migliorare il livello di responsabilità dell'ente	Analisi organizzativa	Area di staff Organizzazione, programmazione, politiche del bilancio e del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	X	X	-	-	-
Valorizzare le risorse umane	Sviluppare la cultura del merito	Aumentare la selettività del sistema di valutazione del personale dirigente e non, e limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia	Area di staff Organizzazione, programmazione, politiche del bilancio e del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	X	-	-	-	-	-
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere e calendarizzazione di incontri periodici tra amministrazione e cittadini	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Sindaco	X	-	-	-	-	-
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Bilancio partecipativo	Area di staff Organizzazione, programmazione, politiche del bilancio e del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	X	-	-	-	-
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Attivare procedure on line pagamento dei tributi	Area Finanze, bilancio, tributi	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Riorganizzazione patrimonio dell'amministrazione comunale	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	X	-	-	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Piano di dismissioni patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-

Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive,acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Analisi economica dei servizi	Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza e controllo	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	X	-	-	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Completamento delle attività di informatizzazione dell'ente	Area Affari Generali, personale,contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	X	-	-	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Prevenire i fenomeni di corruzione	Piano di prevenzione della corruzione	Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza e controllo	Sindaco	X	-	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare l'introduzione di canoni di affitto calmierati con riduzione della tassazione sugli immobili	Area Finanze,bilancio, tributi	Attività produttive,acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	x	-	X	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Rimodulare la tassa rifiuti sulla base dei coefficienti delle categorie merceologiche ( DPR)	Area Finanze,bilancio, tributi	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Ridurre i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione di suolo pubblico	Area Finanze,bilancio, tributi	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	-	-	X	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incremento delle aree attrezzate e manutenzione di quelle esistenti	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-

Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Migliorare il canile Monte Rosè	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Prevenire i fenomeni di corruzione	Mappatura dei processi	Tutte le Aree	Sindaco	-	-	X	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
01.01	Organi istituzionali	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	247.559,81	239.116,47	236.481,58	239.467,11	234.594,33	234.594,33
01.01	Organi istituzionali	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.141,64	28.364,72	27.816,39	29.632,50	29.632,50	29.632,50
01.01	Organi istituzionali	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	251.486,35	194.131,48	165.794,60	259.061,00	261.185,00	261.185,00
01.01	Organi istituzionali	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	8.500,00	1.200,00	720,00	8.500,00	5.000,00	5.000,00
01.01	Organi istituzionali	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	10.223,20	4.002,12	4.002,12	4.010,00	4.010,00	4.010,00
01.01	Organi istituzionali	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.000,00	3.666,83	-	-	-	-
01.02	Segreteria generale	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	441.286,67	434.970,28	412.621,34	372.623,82	363.142,22	363.142,22
01.02	Segreteria generale	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.693,79	28.235,18	26.369,15	26.844,20	26.834,12	26.834,12
01.02	Segreteria generale	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	220.803,46	204.616,00	94.364,07	172.604,50	158.381,00	158.381,00
01.02	Segreteria generale	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	4.400,00	-	-	-	-	-
01.02	Segreteria generale	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	3.073,66	331,57	331,57	-	-	-

01.02	Segreteria generale	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.255,00	854,00	854,00	-	-	-
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	638.677,48	636.467,73	612.508,41	697.288,03	678.194,95	678.194,95
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	44.275,17	43.456,88	41.405,23	53.352,33	46.852,33	46.852,33
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	160.468,18	151.129,68	82.897,04	180.030,29	168.383,00	168.383,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	2.593,67	734,09	734,09	740,00	740,00	740,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.465,00	3.464,80	-	3.464,80	-	-
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	202.079,21	201.991,83	199.540,83	203.802,36	202.163,43	202.163,43
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.154,21	13.154,21	13.139,28	13.149,08	13.041,03	13.041,03
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	155.059,15	109.743,49	96.042,62	109.618,19	81.561,00	81.561,00
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	7.025,41	1.861,41	10.000,00	10.000,00	10.000,00

01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	82.319,01	-	-	-	-	-
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	67.590,81	67.498,53	66.882,52	116.412,68	116.412,68	116.412,68
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.040,38	6.561,79	5.701,09	11.246,23	8.746,23	8.746,23
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	145.131,95	42.408,71	11.906,16	89.090,00	59.090,00	59.090,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	193.114,31	187.884,12	176.131,32	180.000,00	180.000,00	180.000,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.281.512,16	1.268.118,18	485.657,54	430.727,58	10.000,00	10.000,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	2.537,60	-	-	-	-	-
01.06	Ufficio tecnico	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	822.103,45	817.785,95	811.253,38	716.154,48	699.370,87	699.370,87
01.06	Ufficio tecnico	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	55.851,06	55.851,06	55.676,14	49.102,16	46.255,97	46.255,97
01.06	Ufficio tecnico	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	257.505,43	214.148,30	176.856,53	169.348,83	160.393,00	160.393,00
01.06	Ufficio tecnico	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	18.559,53	2.487,65	2.487,65	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.06	Ufficio tecnico	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	281.881,92	272.207,25	154.365,69	182.140,00	165.500,00	165.500,00
01.06	Ufficio tecnico	U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	193.314,08	193.314,08	74.053,92	-	-	-
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	327.634,58	309.218,06	243.399,11	406.487,02	297.265,40	297.265,40

01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.860,70	20.264,16	16.097,10	27.632,63	19.625,08	19.625,08
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	79.527,22	70.734,93	64.069,88	68.211,00	36.293,00	36.293,00
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	16,00	-	-	-	-	-
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	10.448,17	8.256,78	-	340,00	340,00	340,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	115.592,38	102.032,00	101.489,41	125.275,75	124.108,65	124.108,65
01.08	Statistica e sistemi informativi	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.661,93	6.661,93	6.633,72	8.944,23	8.088,95	8.088,95
01.08	Statistica e sistemi informativi	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	65.571,00	56.606,61	33.930,17	70.015,00	68.305,00	68.305,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	255,00	-	-	-	-	-
01.08	Statistica e sistemi informativi	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	1.878,66	-	-	-	-	-
01.08	Statistica e sistemi informativi	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	91.282,42	60.984,46	54.340,36	15.037,78	2.000,00	2.000,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	1.462,78	-	-	-	-	-
01.10	Risorse umane	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	607.061,12	502.152,09	474.341,49	1.006.249,59	747.898,98	747.898,98
01.10	Risorse umane	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.096,14	30.476,16	29.738,38	47.182,91	49.795,80	49.795,80

01.10	Risorse umane	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	152.440,00	114.625,17	72.828,96	118.484,20	94.830,00	94.830,00
01.10	Risorse umane	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	9.800,00	-	-	-	-	-
01.10	Risorse umane	U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.385,00	867,36	867,36	-	-	-
01.10	Risorse umane	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	305.572,19	1.535,59	1.000,12	200,00	200,00	200,00
01.11	Altri servizi generali	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	211.459,17	204.688,93	174.851,41	387.053,44	335.359,11	335.359,11
01.11	Altri servizi generali	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.989,10	19.890,50	12.217,31	30.872,70	27.751,61	27.751,61
01.11	Altri servizi generali	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	100.855,00	44.636,79	3.918,56	71.165,71	48.297,00	48.297,00
01.11	Altri servizi generali	U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
01.11	Altri servizi generali	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	143.861,01	67.384,86	63.685,99	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>				<b>8.247.366,91</b>	<b>7.055.938,77</b>	<b>5.391.865,00</b>	<b>6.754.062,13</b>	<b>5.632.142,24</b>	<b>5.632.142,24</b>

## 5.8.2 I programmi operativi individuati per la missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Riduzione del fenomeno dell'abusivismo nell'utilizzo del suolo pubblico	Staff del Sindaco	Sindaco	X	-	-	-	-	-

Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Sicurezza del territorio	Ampliare la vigilanza del territorio	Staff del Sindaco	Sindaco	-	-	X	-	-	-
--	--------------------------	--------------------------------------	-------------------	---------	---	---	---	---	---	---

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
03.01	Polizia locale e amministrativa	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	901.592,91	870.155,17	858.038,51	940.973,80	911.830,93	911.830,93
03.01	Polizia locale e amministrativa	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.336,43	57.982,12	56.496,82	62.227,98	59.719,56	59.719,56
03.01	Polizia locale e amministrativa	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	222.777,44	199.493,87	135.594,17	184.879,31	169.070,00	165.294,00
03.01	Polizia locale e amministrativa	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
03.01	Polizia locale e amministrativa	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	30.035,62	4.907,03	4.624,00	4.630,00	4.630,00	4.630,00
03.01	Polizia locale e amministrativa	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	1.830,00	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale</b>				<b>1.216.742,40</b>	<b>1.134.368,19</b>	<b>1.054.753,50</b>	<b>1.194.711,09</b>	<b>1.147.250,49</b>	<b>1.143.474,49</b>



### 5.8.3 I programmi operativi individuati per la missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Manutenzione costante, adeguamento degli spazi e messa in sicurezza degli edifici scolastici	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense scolastiche	Area Affari Generali, personale,contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	X	-	-	-	-	-
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Confronto continuo con il personale della scuola	Area Affari Generali, personale,contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	X	-	-	-	-	-
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Sviluppare percorsi di educazione ambientale e alla sicurezza nelle scuole	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	X	-	-	-	-	-
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Impiegare maggiori risorse per la lotta alla dispersione scolastica	Area Affari Generali, personale,contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Partecipazione dei cittadini e delle associazioni di volontariato su progetti tesi a ridurre il traffico dei veicoli all'ingresso e all'uscita delle scuole (pedibus e nonno vigile)	Staff del Sindaco	Sindaco	-	X	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Promuovere i progetti didattici nelle scuole in collaborazione con le associazioni animaliste	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali,randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
04.01	Istruzione prescolastica	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	27.138,00	26.556,36	23.360,80	45.386,00	36.396,00	36.396,00
04.01	Istruzione prescolastica	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	51.022,00	51.022,00	51.022,00	51.022,00	51.022,00	51.022,00
04.01	Istruzione prescolastica	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	262.788,16	152.252,24	128.001,61	50.555,92	-	-
04.01	Istruzione prescolastica	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	281.516,24	278.188,18	258.493,62	273.635,98	273.070,00	273.070,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	132.460,00	78.980,88	58.514,80	102.000,00	92.200,00	92.200,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	9.800,00	-	-	-	-	-
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.163.462,57	282.026,00	260.909,96	935.937,77	-	-
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	190.627,14	190.063,65	187.549,67	186.931,48	184.981,91	184.981,91
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.874,82	12.770,82	12.510,82	13.297,20	12.861,66	12.861,66
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	643.452,79	630.319,80	445.155,82	691.414,00	891.454,00	891.454,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	42.000,00	21.477,00	21.477,00	44.825,00	22.000,00	22.000,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	4.811,11	2.685,40	2.685,40	2.690,00	2.690,00	2.690,00
04.07	Diritto allo studio	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	40.665,16	40.665,16	40.665,16	25.500,00	25.500,00	25.500,00
<b>Totale</b>				<b>2.862.617,99</b>	<b>1.767.007,49</b>	<b>1.490.346,66</b>	<b>2.423.195,35</b>	<b>1.592.175,57</b>	<b>1.592.175,57</b>

#### 5.8.4 I programmi operativi individuati per la missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	135.985,00	135.984,82	125.241,17	129.985,00	129.985,00	129.985,00
05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	79.379,13	34.965,92	-	280.000,00	-	-
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	159.045,63	157.320,78	149.647,73	152.010,79	149.763,58	149.763,58
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.980,72	9.970,72	9.970,72	10.752,02	9.983,40	9.983,40
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	182.050,43	171.324,89	124.786,60	240.808,00	224.947,00	224.447,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	29.000,00	30.000,00	10.425,00	10.425,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	3.015,83	-	-	-	-	-
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.200,00	5.200,00	1.109,42	11.883,40	-	-
<b>Totale</b>				<b>619.656,74</b>	<b>544.767,13</b>	<b>439.755,64</b>	<b>855.439,21</b>	<b>525.103,98</b>	<b>524.603,98</b>

## 5.8.5 I programmi operativi individuati per la missione 07 -Turismo

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Creare un marchio d'area condiviso su tutto il territorio	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	X	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Realizzare il sito internet turistico del Comune di Porto Torres, campagne di marketing e app per il turismo	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Ricerca e reperire fondi regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-

Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Favorire la tradizione culinaria turriniana e marinara	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Promozione week end educativi a tariffa ridotta per scuole, boy scout e associazioni ambientali e trekking	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Sindaco	-	X	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Incrementare l'offerta dei servizi e migliorare quelli esistenti	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Sindaco	-	X	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Creare un centro velico e di fotografia subacquea	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Prevedere progetti di espansione del mercato crocieristico con offerte del nostro territorio e di area vasta	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sviluppare la nautica da diporto	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	X	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	117.171,90	116.261,81	91.347,06	373.693,04	207.330,00	207.330,00
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	2.470,00	2.470,00	2.470,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti				-	-	-
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	159.300,00	134.964,10	98.588,24	32.715,86	-	-
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>				<b>278.941,90</b>	<b>253.695,91</b>	<b>192.405,30</b>	<b>411.408,90</b>	<b>212.330,00</b>	<b>212.330,00</b>

## 5.8.6 I programmi operativi individuati per la missione 08 –Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Utilizzare arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Favorire il recupero e la nuova destinazione di edifici esistenti	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-



Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	108.431,46	108.375,97	107.114,06	135.589,86	107.517,35	107.517,35
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.031,16	7.031,16	7.011,48	8.958,57	7.054,55	7.054,55
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	24.467,00	10.349,47	10.025,46	23.315,00	22.995,00	22.995,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	1.231,67	-	-	-	-	-
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	184.454,05	75.869,79	30.874,39	252.174,51	65.000,00	65.000,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	194.916,79	2.297,11	2.247,11	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	50.000,00	-	8.839,46	-	-
<b>Totale</b>				<b>570.532,13</b>	<b>253.923,50</b>	<b>157.272,50</b>	<b>438.877,40</b>	<b>212.566,90</b>	<b>212.566,90</b>

### 5.8.7 I programmi operativi individuati per la missione 09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	X	-	-	-
Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Salute dei cittadini	Sviluppare una cultura ambientale	Istituire un centro educativo ambientale per i genitori, la scuola e le future generazioni	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Promuovere la gestione diretta delle reti e del servizio	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	X	-	-	-	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Migliorare le relazioni con Abbanoa e promuovere le azioni in merito alla gestione dei disservizi e alla qualità dell'acqua erogata	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente,	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	X	-	-	-	-	-

			tutela del territorio								
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Installazione case dell'acqua	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Ridimensionamento rete fognaria al fine di evitare sversamenti a mare	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificazione della pulizia periodica	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Promuovere progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Incentivare la vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-	-

Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Incentivare l'uso del vuoto a rendere con sconti sulla tassa rifiuti	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Premialità della raccolta differenziata ai cittadini	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Lotta alle discariche abusive	Staff del Sindaco	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Ferma opposizione all'ampliamento della discarica di Scala Erre	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Squadra emergenza rifiuti periodo estivo	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Monitorare la salute dei cittadini e diminuire l'inquinamento presente nell'aria	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Raccolta differenziata dei rifiuti	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente,	Sindaco	-	X	-	-	-	-

			tutela del territorio							
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Rete idrica e impianto fognario	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Azzerare le emissioni dei gas di scarico delle navi in banchina	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	-	X	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali	Staff del Sindaco	Sindaco	X	-	-	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Incentivare uso di biciclette al corpo di Polizia municipale	Staff del Sindaco	Sindaco	-	-	-	-	X	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
09.01	Difesa del suolo	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.116.801,97	1.714.126,12	488.015,88	1.092.315,58	211.000,00	3.039.994,20
09.01	Difesa del suolo	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	614.800,02	-	-	581.800,02	548.800,02	-
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	211.305,56	211.229,72	183.927,15	268.207,18	218.527,13	218.527,13
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.243,79	16.243,79	15.852,45	16.968,49	14.587,67	14.587,67
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	71.861,79	59.050,77	52.535,34	42.396,84	42.395,00	42.395,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	4.850,00	3.350,00	1.500,00	11.000,00	-	-
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	2.484,25	1.024,53	1.024,53	1.035,00	1.035,00	1.035,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	85.140,00	77.299,32	-	77.299,32	-	-
09.03	Rifiuti	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.534,41	19.534,41	17.102,58	81.242,32	75.972,00	75.972,00
09.03	Rifiuti	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.907.048,23	3.803.718,05	3.330.175,22	3.743.434,63	3.668.393,63	3.668.393,63
09.03	Rifiuti	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	3.000,00	2.972,60	454,92	-	-	-
09.04	Servizio idrico integrato	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	65.269,68	64.950,57	63.633,40	64.896,78	63.679,74	63.679,74
09.04	Servizio idrico integrato	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.383,65	4.053,16	4.043,93	4.284,06	4.149,16	4.149,16
09.04	Servizio idrico integrato	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	2.961,00	563,46	563,46	2.706,00	2.706,00	2.706,00
09.04	Servizio idrico integrato	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti						

				30.000,00	27.230,47	2.507,31	30.000,00	30.000,00	30.000,00
09.04	Servizio idrico integrato	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	1.608,94	-	-	-	-	-
09.04	Servizio idrico integrato	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	420.609,29	240.609,29	175.487,75	257.886,37	1.100.000,00	1.570.000,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	83,07	83,07	83,07	84,00	84,00	84,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	922.867,00	919.732,52	694.472,17	932.292,23	863.450,00	863.450,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	2.500,00	-	-	-	-	-
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-	-	-
<b>Totale</b>				<b>8.506.352,65</b>	<b>7.168.771,85</b>	<b>5.034.379,16</b>	<b>7.207.848,82</b>	<b>6.844.779,35</b>	<b>9.594.973,53</b>

## 5.8.8 I programmi operativi individuati per la missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Riprogettare le reti di trasporto urbano ed extra-urbano	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Incrementare i collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Incentivare piano strategico per il porto	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito o semi gratuito	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-



Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Proporre l'ammodernamento del parco mezzi Atp con motori a basso impatto ambientale	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Sostituire gradualmente i mezzi comunali con veicoli ecologici	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-
Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Eliminare le barriere architettoniche	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Potenziare la rete ciclabile	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Promuovere la mobilità pedonale per tutti	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
10.02	Trasporto pubblico locale	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	26.684,05	26.431,74	25.073,53	15.978,00	15.978,00	15.978,00
10.02	Trasporto pubblico locale	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	-	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.02	Trasporto pubblico locale	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
10.03	Trasporto per vie d'acqua	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	47.208,00	47.207,40	26.365,45	47.208,00	47.208,00	47.208,00
10.04	Altre modalità di trasporto	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	350.000,00	-	-	-	-	-
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	121.012,44	120.509,64	119.968,06	119.269,87	118.514,49	118.514,49
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.919,01	7.919,01	7.911,75	7.919,42	7.779,25	7.779,25
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	623.227,17	616.461,85	537.872,03	622.940,78	631.639,14	635.415,80
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	1.689,55	915,70	915,70	920,00	920,00	920,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	254.935,43	228.441,02	81.885,22	387.708,00	5.000,00	5.000,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>				<b>1.439.675,65</b>	<b>1.054.886,36</b>	<b>799.991,74</b>	<b>1.208.944,07</b>	<b>834.038,88</b>	<b>837.815,54</b>

## 5.8.9 I programmi operativi individuati per la missione 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	Favorire l'integrazione delle persone disabili	Realizzare un registro comunale dei cittadini diversamente abili e rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	X	-	-	-
Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	Favorire l'integrazione delle persone anziane	Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e rafforzare la spesa nell'assistenza domiciliare	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	X	-	-	-
Politica di sostegno alla famiglia	Sostenere le famiglie con difficoltà economiche	Reddito di cittadinanza comunale	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	X	-	-	-
Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Creare laboratori gratuiti e punti di aggregazione giovanile	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-
Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Stimolare lo scambio intergenerazionale	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione del dormitorio comunale in collaborazione con le associazioni no profit	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	X	-	-	-	-	-

Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione Sportello al cittadino per consulenze gratuite avvocati volontari	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura dei diritti	Diffusione della Carta dei servizi sociali	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	X	-	-	-	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Creare una rete di solidarietà sociale	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	1.311.656,01	1.185.812,91	908.914,23	1.181.652,00	1.141.652,00	1.141.652,00
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	56.717,00	36.241,37	36.016,37	53.000,00	53.000,00	53.000,00
12.02	Interventi per la disabilità	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	13.477,00	11.187,33	4.904,41	11.377,00	11.377,00	11.377,00
12.02	Interventi per la disabilità	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	3.347.788,87	2.777.204,70	2.274.029,60	2.694.738,89	2.491.056,00	2.491.056,00
12.02	Interventi per la disabilità	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	164.937,95	-	-	-	-	-

12.03	Interventi per gli anziani	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	199.000,00	190.000,00	118.937,02	190.000,00	190.000,00	190.000,00
12.03	Interventi per gli anziani	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	35.000,00	30.910,48	27.702,37	35.000,00	35.000,00	35.000,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	2.100,00	2.100,00	1.524,37	-	-	-
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	288.763,87	285.736,83	43.213,64	394.959,63	57.043,00	57.043,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	623.949,12	567.546,53	351.518,93	312.109,18	50.000,00	50.000,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	3.929,13	-	-	4.300,00	4.300,00	4.300,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	39.621,04	34.621,04	20.437,39	1.652,99	-	-
12.05	Interventi per le famiglie	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	10.000,00	7.079,20	-	7.079,20	-	-
12.06	Interventi per il diritto alla casa	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	188.125,36	102.207,42	92.137,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	402.629,62	401.746,97	395.282,25	405.088,20	403.282,44	403.282,44
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.207,06	25.971,08	25.971,08	26.944,76	26.540,68	26.540,68

12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	45.015,26	44.420,97	39.369,83	44.904,00	44.904,00	44.904,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.500,00	-	-	3.000,00	-	-
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	2.209,84	-	-	-	-	-
12.08	Cooperazione e associazionismo	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	5.973,00	5.972,60	1.432,83	9.000,00	5.500,00	5.500,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	55.338,43	55.015,71	54.778,69	55.403,63	55.288,50	55.288,50
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.734,64	3.706,63	3.706,63	3.699,17	3.805,63	3.805,63
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	109.462,00	58.299,34	58.299,34	204.000,00	204.000,00	204.000,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	4.608,87	2.955,46	-	-	-
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	130,67	-	-	-	-	-
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	572.574,74	572.574,74	288.048,46	274.779,68	-	-
<b>Totale</b>				<b>7.539.840,61</b>	<b>6.402.964,72</b>	<b>4.749.179,90</b>	<b>5.997.688,33</b>	<b>4.861.749,25</b>	<b>4.861.749,25</b>

### 5.8.10 I programmi operativi individuati per la missione 13 -Tutela della salute

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Potenziamento politiche sanitarie	Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi	Efficientamento polifunzionale Andriolu	<b>Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali</b>	<b>Politiche sociali, benessere della persona</b>	-	X	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di sosta a circhi e spettacoli che sfruttano la presenza di animali	<b>Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio</b>	<b>Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico</b>	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incrementare i controlli e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene da parte dei conduttori di animali	<b>Staff del Sindaco</b>	<b>Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico</b>	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro"	<b>Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio</b>	<b>Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico</b>	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Potenziare l'ufficio tutela animali del Comune e istituire una sala operativa di pronto intervento	<b>Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio</b>	<b>Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico</b>	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incentivare l'adozione di cani anziani	<b>Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio</b>	<b>Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico</b>	X	-	-	-	-	-

Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di uso di fuochi di artificio e manufatti pirotecnici che generino i botti	Staff del Sindaco	Sindaco	X	-	-	-	-	-
----------------------------------	------------------------	--	-------------------	---------	---	---	---	---	---	---

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	41.572,60	41.498,97	41.396,33	47,86	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.731,22	2.727,57	2.727,06	37,65	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	275.320,00	270.900,75	243.347,22	286.650,00	283.200,00	283.200,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	-	-	-	25.000,00	5.000,00	5.000,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	85,51	-	-	-	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	12.000,00	12.000,00	-	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>				<b>331.709,33</b>	<b>327.127,29</b>	<b>299.470,61</b>	<b>311.735,51</b>	<b>288.200,00</b>	<b>288.200,00</b>



### 5.8.11 I programmi operativi individuati per la missione 14 -Sviluppo economico e competitività

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione di nuove attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale	Area Finanze,bilancio, tributi	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Creare il fondo cittadino per il microcredito	Area Finanze,bilancio, tributi	Attività produttive,acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali	Area Affari Generali, personale,contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero	Area Finanze,bilancio, tributi	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli	Area Affari Generali, personale,contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Attività produttive,acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Introdurre l'accesso mobile ad internet	Area Affari Generali, personale,contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-

Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Reti wireless per il controllo dei servizi ai cittadini	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sviluppare la cantieristica navale e da diporto	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sostenere la zona franca	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	X	-	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	28.457,05	28.109,79	26.579,80	443,66	-	-
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.707,55	1.707,02	1.707,02	195,90	-	-
<b>Totale</b>				<b>30.164,60</b>	<b>29.816,81</b>	<b>28.286,82</b>	<b>639,56</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 5.8.12 I programmi operativi individuati per la missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019
Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Stimolare l'apprendistato lavorativo presso commercianti e artigiani	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali	-	X	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	200,00	-	-	-	-	-
15.03	Sostegno all'occupazione	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	131,35	101,05	101,05	131,36	131,36	131,36
15.03	Sostegno all'occupazione	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
15.03	Sostegno all'occupazione	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	10.104,48	10.076,64	9.236,92	10.104,48	10.104,48	10.104,48
<b>Totale</b>				<b>10.435,83</b>	<b>10.177,69</b>	<b>9.337,97</b>	<b>10.235,84</b>	<b>10.235,84</b>	<b>10.235,84</b>

### 5.8.13 I programmi operativi individuati per la missione 16 –Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare le attività dedicate alla produzione, vendita e promozione dei prodotti locali	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'isola	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Sindaco	-	X	-	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere le condizioni degli operanti nel settore	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere l'organizzazione della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della pesca	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	X	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Potenziare la produttività del settore acquacoltura	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Incentivare le iniziative di pesca turismo	Area Affari Generali, personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo,	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-

			politiche sociali							
--	--	--	-------------------	--	--	--	--	--	--	--

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	10.970,00	-	-	10.970,00	10.970,00	10.970,00
		<b>Totale</b>	<b>10.970,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.970,00</b>	<b>10.970,00</b>	<b>10.970,00</b>

#### 5.8.14 I programmi operativi individuati per la missione 17 –Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Piano energetico cittadino	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati	Area Finanze, bilancio, tributi	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Attività energy manager. Ridurre i consumi degli edifici comunali	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia,	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento	X	-	-	-	-	-

			ambiente, tutela del territorio	energetico						
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Promuovere sistemi di produzione di energia alternativa	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico	Area Lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Codice Voce	Voce	2016	Impegni	Pagamenti	2017	2018	2019
17.01	Fonti energetiche	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	66.500,00	66.500,00	66.125,52	70.000,00	66.500,00	66.500,00
17.01	Fonti energetiche	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
17.01	Fonti energetiche	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.501.419,77	2.501.419,77	1.657.945,51	2.843.474,26	2.000.000,00	2.909.638,66
17.01	Fonti energetiche	U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>				<b>2.567.919,77</b>	<b>2.567.919,77</b>	<b>1.724.071,03</b>	<b>2.913.474,26</b>	<b>2.066.500,00</b>	<b>2.976.138,66</b>

## 5.9 Gli obiettivi operativi dell'esercizio 2015

Area	Obiettivo strategico	Obiettivo PEG	programma
OO.II. servizi generali, personale, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Dematerializzazione dello schedario anagrafico	1 - Organizzazione Ente
OO.II. servizi generali, personale, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Adozione nuova versione completamente rinnovata del software di gestione del servizio Biblioteca in hosting dati, aggiornamento e assistenza.	1 - Organizzazione Ente
OO.II. servizi generali, personale, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffusione della carta dei servizi sociali	2 - Sociale
OO.II. servizi generali, personale, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Attivare una rete di solidarietà sociale	Istituzione del dormitorio comunale in collaborazione con le associazioni <i>no profit</i>	2 - Sociale
OO.II. servizi generali, personale, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Verifica, caricamento e allineamento delle posizioni contributive anni pregressi del personale dipendente al fine di una esatta quantificazione del diritto alla pensione	1 - Organizzazione Ente
OO.II. servizi generali, personale, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Completamento dell'attività di informatizzazione dell'Ente. Flusso documentale in digitale deliberazioni e determinazioni	1 - Organizzazione Ente
OO.II. servizi generali, personale, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare il benessere della popolazione scolastica e delle famiglie di riferimento offrendo servizi allineati alla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.	2 - Sociale

Ambiente e tutela del territorio	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Redazione e approvazione del Piano di Gestione della ZPS Isola Piana	3 - Lavoro
Ambiente e tutela del territorio	Gestione ciclo dei rifiuti	Sensibilizzare la cittadinanza alla massima partecipazione alla raccolta differenziata e alla prevenzione della produzione dei rifiuti.	4 - Ambiente e salute
Ambiente e tutela del territorio	Gestione ciclo dei rifiuti	Attivazione del servizio di raccolta indumenti, scarpe e accessori usati	4 - Ambiente e salute
Ambiente e tutela del territorio	Salute e benessere degli animali	Garantire il benessere degli animali e soprattutto quelli da affezione	4 - Ambiente e salute
Ambiente e tutela del territorio	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Programma di lotta al punteruolo rosso delle palme ( <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> )	5 - La città
Ambiente e tutela del territorio	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Rinnovo della Carta di Partenariato su richiesta esplicita del Comune, previa verifica delle attività svolte secondo quanto previsto nella "griglia di valutazione della Carta comunale di Partnership delle tre Parti" da parte dell'Autorità nazionale per il Santuario Pelagos.	3 - Lavoro
Ambiente e tutela del territorio	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio-economico	Recupero spazi cimiteriali nei cimiteri cittadini	1 - Organizzazione Ente
LL.PP. urbanistica, manutenzioni	Completamento dell'attività di informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente, con adozione di misure finalizzate alla massimizzazione dell'efficienza dell'azione amministrativa.	1) Protocollo informatico	5 - L'amministrazione
LL.PP. urbanistica, manutenzioni	Completamento dell'attività di informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente, con adozione di misure finalizzate alla massimizzazione dell'efficienza dell'azione amministrativa.	2) Restituzione anticipo su consumi relativo al Servizio Idrico Integrato	5 - L'amministrazione
LL.PP. urbanistica, manutenzioni	Rendere la città decorosa per i cittadini e per i visitatori	3) Adozione del piano urbanistico comunale in adeguamento al piano paesaggistico regionale e al piano di assetto idrogeologico regionale	4 - La città
LL.PP. urbanistica, manutenzioni	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio-economico	4) Monitoraggio delle attività manutentive e creazione del piano di manutenzione finalizzato all'efficientamento del servizio ed all'ottimizzazione dei costi	4 - La città
LL.PP. urbanistica, manutenzioni	Sviluppo di interventi volti a contenere i consumi energetici e a favorire l'utilizzo di fonti alternative	5) Efficientamento e riqualificazione energetica <u>pubblica illuminazione</u> : attivazione fondi Jessica	2 - Energia

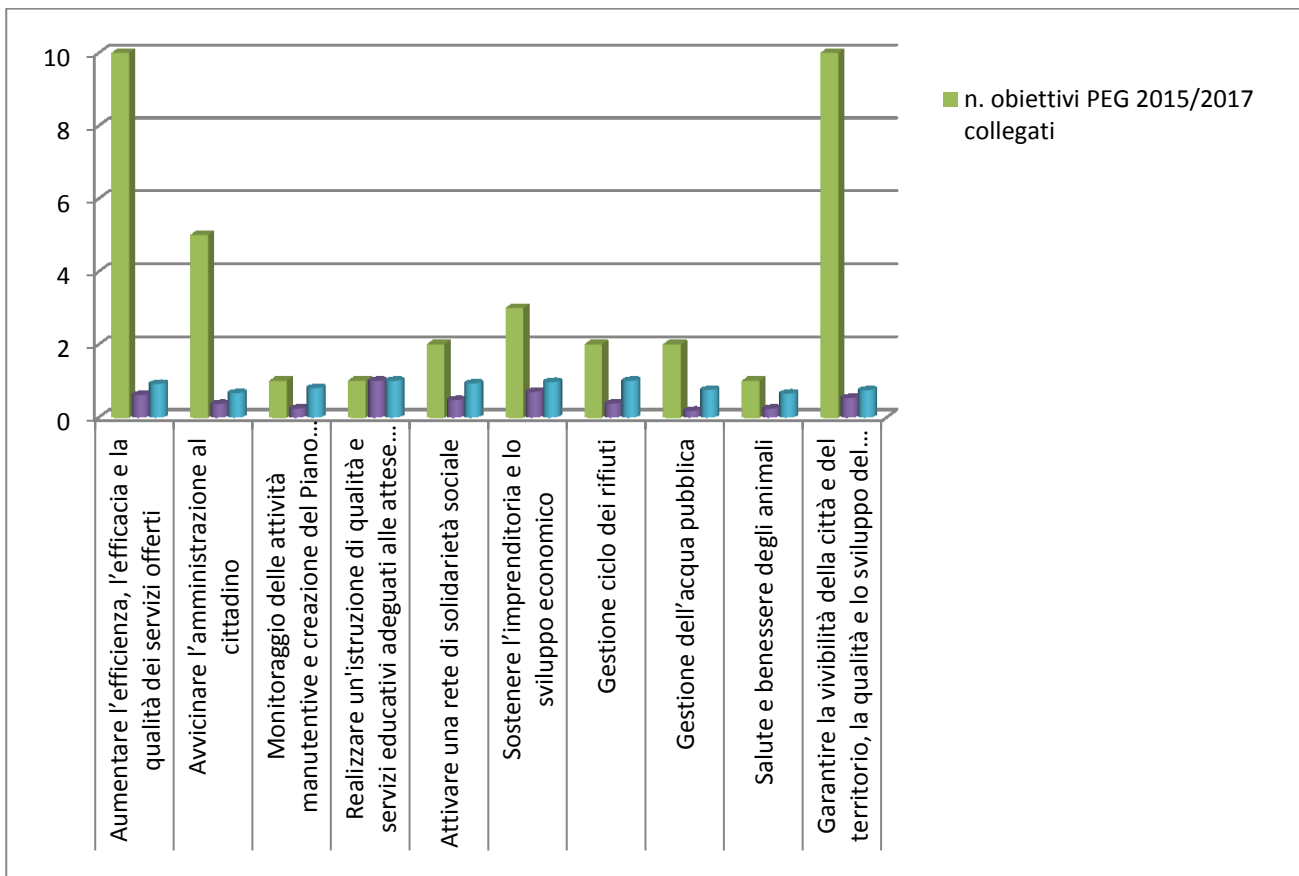


	eco-compatibili		
LL.PP. urbanistica, manutenzioni	Sviluppo di interventi volti a contenere i consumi energetici e a favorire l'utilizzo di fonti alternative eco-compatibili	6) Efficientamento e riqualificazione energetica degli <u>stabili comunali</u> : attivazione Fondi Jessica	2 - Energia
LL.PP. urbanistica, manutenzioni	Adozione di misure idonee a favorire la fruibilità delle aree portuali destinate alla nautica da diporto e miglioramento dei servizi di supporto/accoglienza al turismo nautico	7) Riqualificazione centro velico	8 - Il porto
Programmazione, controllo, finanze, bilancio, economato, tributi e patrimonio	Completamento dell'attività di informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente, con adozione di misure finalizzate alla massimizzazione dell'efficienza dell'azione amministrativa.	1) Protocollo informatico	5 - L'amministrazione
Programmazione, controllo, finanze, bilancio, economato, tributi e patrimonio	Completamento dell'attività di informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente, con adozione di misure finalizzate alla massimizzazione dell'efficienza dell'azione amministrativa.	2) Armonizzazione sistema contabile. Implementazione	5 - L'amministrazione
Comando Polizia Locale	Avvicinare l'Amministrazione al Cittadino e favorire la semplificazione amministrativa	Servizio globale di gestione del ciclo delle contravvenzioni	1 - Organizzazione Ente
Comando Polizia Locale	Avvicinare l'Amministrazione al Cittadino e favorire la semplificazione amministrativa	Implementazione sistema sanzionatorio informatizzato a mezzo smartphone e tablet per il miglioramento del servizio di controllo stradale e l'attivazione di procedure per l'accesso on line del cittadino alle informazioni relative alle sanzioni.	1 - Organizzazione Ente
Comando Polizia Locale	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Miglioramento e/o mantenimento quali - quantitativo dei servizi della Polizia Locale per l'incremento della sicurezza urbana. Promuovere la mobilità pedonale per tutti (ART. 208 C.d.S.)	1 - Organizzazione Ente
Comando Polizia Locale		5) Regolamentazione dei passi carrabili, uniformità dei relativi cartelli, dotati di micro chip volti a favorire il contrasto dell'abusivismo allo scopo di permettere una più efficiente riscossione dei tributi minori collegati (cosap).	

## 5.10 Stato di attuazione dei programmi

Il Servizio Controllo strategico ha elaborato la situazione relativa allo Stato di attuazione dei programmi dell'ente le cui risultanze vengono evidenziate nella seguente tabella:

Programma	Descrizione programma	Obiettivo Strategico	n. obiettivi PEG 2015/2017 collegati	% media di realizzazione obiettivo strategico	% media di realizzazione obiettivo strategico (quota 2015)
Programma 1	Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti	10	61%	91%
Programma 1	Organizzazione Ente	Avvicinare l'amministrazione al cittadino	5	36%	66%
Programma 1	Organizzazione Ente	Monitoraggio delle attività manutentive e creazione del Piano di manutenzione finalizzato all'efficientamento del servizio ed all'ottimizzazione dei costi	1	24%	80%
Programma 2	Sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	1	100%	100%
Programma 2	Sociale	Attivare una rete di solidarietà sociale	2	47%	93%
Programma 3	Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	3	70%	97%
Programma 4	Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	2	38%	100%
Programma 4	Ambiente e salute	Gestione dell'acqua pubblica	2	18%	75%
Programma 4	Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	1	23%	65%
Programma 5	La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	10	53%	74%
<b>TOTALE ENTE</b>			<b>37</b>	<b>47%</b>	<b>84%</b>



## 5.11 Il Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento che devono trovare corrispondenza nei bilanci degli altri enti finanziatori, e solo in presenza di tale corrispondenza le opere potranno essere inserite nel Bilancio di previsione per il triennio di riferimento;

L'applicazione pratica della nuova disciplina impone il rispetto del principio di coerenza con la programmazione già approvata per le annualità 2017 e 2018 e inserita nel precedente bilancio di previsione 2016-2018 approvato dal consiglio Comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 150 del 14.10.2016 è stato approvato il Piano triennale lavori pubblici per il triennio 2017-2019 che costituisce allegato della sezione operativa del presente Documento Unico di Programmazione.

## 5.12 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

Il comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale;

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 2017/40 del 30.03.2017 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017-2019 che costituisce allegato della sezione operativa del presente Documento Unico di Programmazione.

## 5.13 Il riaccertamento ordinario dei residui

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 2017/53 del 21.04.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016. Ex art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011;

La reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

Le risorse finanziarie per missione e programma sono state quindi aggiornate con le risultanze contabili determinate dalla citata deliberazione della Giunta Comunale e vengono indicate nella sezione operativa del presente Documento Unico di Programmazione.



COMUNE DI PORTO TORRES  
PROVINCIA DI SASSARI

CODICE N. 219 10

COPIA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 180 del 02.12.2016

**OGGETTO:** Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016-2018.  
Modifiche e integrazioni.-

L'anno duemilasedici, il giorno due del mese di dicembre alle ore 13.50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

1	WHEELER SEAN CHRISTIAN	SINDACO	P
2	ZIRULIA MARCELLO	ASSESSORE	P
3	NUVOLI ROSELLA	ASSESSORE	P
4	PALMAS ANTONELLA	ASSESSORE	A
5	BIANCU CRISTINA	ASSESSORE	A
6	VARGIU DOMENICO	ASSESSORE	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzanti (art. 97, comma 4, lett. A. del D. Lgs 18.8.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariuccia Cossu.

Il Presidente, il Sindaco, Sig. Wheeler Sean Cristian constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA**

**VISTO** il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**;
- il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **favorevole**



# Comune di Porto Torres

Provincia di Sassari

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 180 del 01.12.2016, su proposta del Sindaco Dott. Sean Christian Wheeler, predisposta dal Dirigente dell'Area Affari Generali, Personale, Contratti, Appalti, Sport, Spettacolo, Cultura, Turismo, Politiche Sociali, Dott. Flavio Cuccureddu con la quale si propone : *" Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016 – 2018. Modifiche e integrazioni"*.-.

**RILEVATO** che la stessa proposta deliberativa ha riportato il preventivo parere favorevole del Dott. Flavio Cuccureddu, Dirigente dell'Area Affari Generali, Personale, Contratti, Appalti, Sport, Spettacolo, Cultura, Turismo, Politiche Sociali in ordine alla regolarità tecnica e del Dott. Francesco De Luca, Dirigente dell'Area Finanze, Bilancio, Tributi in ordine alla regolarità contabile;

**CON** voti unanimi, espressi per alzata di mano ,

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa a : *" Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016 – 2018. Modifiche e integrazioni."*.-.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per la seguente motivazione: stante la ravvisata urgenza di attivare le procedure per l'assunzione del personale sopra individuato con chiusura delle procedure entro il 31/12/2016.

Il Sindaco

F.to Dott. Sean Christian Wheeler

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Mariuccia Cossu



COMUNE DI PORTO TORRES  
PROVINCIA DI SASSARI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 180 DEL 01/12/2016

**OGGETTO:** Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016-2018.  
Modifiche e integrazioni.

Il Dirigente dell'Area AA.GG., personale, contratti, appalti, sport, cultura, turismo, politiche sociali  
su proposta del Sindaco

**Premesso**

Che con propria deliberazione n. 62 del 07.04.2016 si è provveduto ad approvare il programma triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2016-2018;

Che con propria deliberazione n. 72 del 19.04.2016 è stata approvata la nuova macrostruttura, volta a rendere la struttura organizzativa più funzionale ai reali fabbisogni dell'Ente, in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione;

Che con propria deliberazione n. 90 del 07.06.2016 è stata rettificata la prima stesura della nuova macrostruttura, approvata con la sopra citata deliberazione, sempre nell'ottica di rendere la struttura organizzativa più funzionale ai reali fabbisogni dell'Ente, in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione;

Che con propria deliberazione n. 109 del 22.7.2016, in ottemperanza al disposto delle sopra richiamate deliberazioni, si è proceduto all'assegnazione delle risorse umane, distinte per categorie giuridiche, alla varie Aree così come novellate dalle citate deliberazioni;

Che con propria deliberazione n. 137 del 09.09.2016 si è provveduto alla ridefinizione della dotazione organica, con modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016-2018;

Che il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, nonché la revisione delle previsioni di cessazione dal servizio di taluni dipendenti rende indispensabile una rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale, privilegiando le scelte, nell'ambito di un margine assunzionale previsto dalla normativa vigente, di quelle figure professionali necessarie al conseguimento degli obiettivi





## COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

dell'Ente;

Che nell'ambito delle su indicate considerazioni si rende necessario trasformare n. 1 posto vacante di categoria C, istruttore amministrativo, in n. 1 posto di categoria C, istruttore amministrativo contabile;

Tutto ciò premesso, si rende necessario modificare il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018, approvato con le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 62 del 07.04.2016 e n. 137 del 09.09.2016, così come segue:

• **Anno 2016**

- ✓ Assunzione a tempo pieno e indeterminato delle seguenti figure professionali:
  - n. 1 Dirigente amministrativo, con scorrimento di propria graduatoria concorsuale (*procedura già conclusa*);
  - n. 1 Istruttore amministrativo contabile, categoria C (posto così trasformato col presente atto), attraverso procedura concorsuale;
  - n. 1 Collaboratore amministrativo, categoria. B3, con scorrimento di propria graduatoria concorsuale.

Non si darà più luogo alle seguenti assunzioni programmate con le precedenti deliberazioni:

- n. 1 Istruttore Direttivo tecnico (Ingegnere Ambientale), categoria D1, attraverso procedura concorsuale;
- n. 1 Istruttore Direttivo tecnico, categoria D1, attraverso mobilità neutra;
- n. 1 Collaboratore amministrativo, categoria B3 tempo parziale 70%, con scorrimento di propria graduatoria concorsuale.
- ✓ Attivazione istituto del comando in uscita:
  - comando in uscita di n.1 Istruttore Direttivo tecnico, categoria D1, per la durata massima di tre anni (*procedura già conclusa*)
  - comando in uscita di n. 1 Collaboratore amministrativo, categoria B3, al 50%, per la durata massima di tre anni.
- ✓ Assunzioni a tempo determinato delle seguenti figure professionali:
  - n.1 Istruttore Direttivo tecnico, categoria D1, mediante scorrimento di propria graduatoria a tempo indeterminato, (*procedura già conclusa*);



## COMUNE DI PORTO TORRES

### PROVINCIA DI SASSARI

- n. 1 Istruttore Direttivo, categoria D1, in staff al Sindaco, ex art. 90 del TUEL “*Uffici di supporto agli organi di direzione politica*”, mediante proroga di contratto precedente, (*procedura già conclusa*);
- n. 1 Istruttore Direttivo, categoria D1, in staff al Sindaco, ex art. 90 del TUEL “*Uffici di supporto agli organi di direzione politica*”, mediante procedura selettiva pubblica, (*procedura già attivata*);
- n. 6 Istruttori di vigilanza, categoria C, finanziate con i proventi del Codice della Strada, (*procedure già attivate*);
- n. 6 Esecutori amministrativi, categoria B1, mediante contratto di somministrazione lavoro temporaneo di personale, (*procedura già conclusa*);
- n. 5 Collaboratori amministrativi, categoria B3, per la durata di tre mesi **non prorogabili**.

#### • Anno 2017

- ✓ Assunzione a tempo pieno e indeterminato delle seguenti figure professionali:
  - n. 2 Istruttori amministrativi categoria C, mediante attivazione di mobilità neutra utilizzando le risorse derivanti dalla cessazione di n. 1 dirigente per mobilità;
  - n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo contabile, categoria D1.
- ✓ Assunzioni a tempo determinato delle seguenti figure professionali:
  - n. 1 Funzionario tecnico categoria D3, con incarico di alta specializzazione, fuori dotazione organica, ex art. 110, comma 2 TUEL, per non oltre la durata del mandato del Sindaco in carica;
  - n. 6 Istruttori di vigilanza, categoria C, finanziate con i proventi del Codice della Strada, compatibilmente con le risorse economiche e la normativa in materia di assunzioni.

Non si darà più luogo alle seguenti assunzioni programmate:

- n. 6 Esecutori amministrativi, categoria B1, mediante contratto di somministrazione lavoro temporaneo di personale.

Che, in conseguenza delle modifiche apportate, le capacità assunzionali sono pertanto rideterminate secondo le seguenti tabelle:



COMUNE DI PORTO TORRES  
PROVINCIA DI SASSARI

Capacità assunzionali	Disponibilità	categ.	Costo unitario	Programma assunzioni anno 2016	Costo programmato
Resto 2013	26.858,60			Part-time/ tempo pieno	
60% cessazioni effettive 2014	51.000,26				
25% cessazioni effettive 2015	64.636,76				
		B3	27.036,25	27.036,25	27.036,25
		C	28.851,96	28.851,96	28.851,96
		DIR	58.807,00	58.807,00	58.807,00
<b>Totale</b>	<b>142.495,62</b>				<b>114.695,21</b>
Costo programmato	114.695,21				
<i>Resto 2015</i>	<i>27.800,41</i>				

Capacità assunzionali	Disponibilità	categ.	Costo unitario	Programma assunzioni anno 2017	Costo programmato
Resto 2015	27.800,41			Part-time/ tempo pieno	
25% cessazioni effettive 2016	6.762,66				
		D1	31.391,80	31.391,80	31.391,80
<b>Totale</b>	<b>34.563,07</b>				<b>31.391,80</b>
Costo programmato	31.391,80				
<i>Resto 2016</i>	<i>3.171,27</i>				

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

**PROPONE DI DELIBERARE**

per le motivazioni esposte in premessa, che si considerano parte integrante e sostanziale della presente,

1. di trasformare n. 1 posto vacante di Istruttore amministrativo, categoria C, in n. 1 posto vacante di Istruttore amministrativo contabile, categoria C;
2. di approvare, tenuto conto delle esigenze in premessa enunciate, il nuovo programma triennale

**COMUNE DI PORTO TORRES**

PROVINCIA DI SASSARI

del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018:

**Assunzioni a tempo indeterminato anno 2016**

<b>n° posti</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Tipologia assunzione (tempo pieno e indeterminato – part time ecc.)</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>	<b>Anno 2016</b>
1	Dirigente amministrativo	Dir.	Tempo pieno e indeterminato	Scorrimento propria graduatoria concorsuale	Concluso
1	Istruttore amministrativo contabile	C	Tempo pieno e indeterminato	Procedura concorsuale previo esperimento mobilità	Da attivare
1	Collaboratore amministrativo	B3	Tempo pieno e indeterminato	Scorrimento propria graduatoria concorsuale	Da attivare

**Comando in uscita anno 2016**

<b>n° posti</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Tipologia assunzione (tempo pieno e indeterminato – part time ecc.)</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>	<b>Durata</b>
1	Istruttore direttivo tecnico	D1	Tempo pieno e indeterminato	Mobilità in uscita verso Ente Parco Asinara	Marzo 2016/febbraio 2019
0,50	Collaboratore amministrativo	B3	Tempo pieno e indeterminato	Mobilità in uscita verso Ente Parco Asinara	Durata max triennale

**Assunzioni a tempo determinato anno 2016**

<b>n° posti</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Tipologia assunzione (tempo pieno e determinato – part time ecc.)</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>	<b>Durata</b>
5	Collaboratore amministrativo	B3	Tempo pieno e determinato	Assunzione personale a tempo determinato mediante scorrimento propria graduatoria a tempo indeterminato	3 mesi (da attivare)



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

è confermata la seguente programmazione già attivata:

n° posti	Profilo professionale	Cat.	Tipologia assunzione (tempo pieno e determinato – part time ecc.)	Modalità di reclutamento	Durata
1	Istruttore direttivo tecnico	D1	Tempo pieno/parziale e determinato	Assunzione personale a tempo determinato mediante scorrimento propria graduatoria a tempo indeterminato	Durata triennale
1	Istruttore direttivo staff Sindaco	D1	Tempo pieno/parziale e determinato	Assunzione a tempo determinato, art. 90 Tuel mediante procedura selettiva pubblica	Durata non oltre il mandato del Sindaco in carica
1	Istruttore direttivo staff Sindaco	D1	Tempo pieno/parziale e determinato	Proroga assunzione a tempo determinato, art. 90 Tuel	Durata non oltre il mandato del Sindaco in carica
6	Esecutore amministrativo	B1	Tempo pieno/parziale e determinato	Somministrazione lavoro temporaneo di personale	Tra marzo e dicembre 2016
6	Istruttori di vigilanza	C	Tempo pieno/parziale e determinato	Assunzione personale a tempo determinato	Giugno/dicembre 2016

Assunzioni a tempo indeterminato anno 2017

n° posti	Profilo professionale	Cat.	Tipologia assunzione (tempo pieno e indeterminato – part time ecc.)	Modalità di reclutamento	
2	Istruttore amministrativo	C	Tempo pieno e indeterminato	Mobilità neutra	Da attivare
1	Istruttore direttivo amministrativo contabile	D1	Tempo pieno e indeterminato	Procedura concorsuale previo esperimento di mobilità	Da attivare

Assunzioni a tempo determinato anno 2017



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

n° posti	Profilo professionale	Cat.	Tipologia assunzione ( <i>tempo pieno e determinato – part time ecc.</i> )	Modalità di reclutamento	Durata
1	Funzionario tecnico	D3	Tempo pieno e determinato fuori dotazione organica	Pubblica selezione art. 110, c. 2 TUEL - Alta specializzazione	Non oltre il mandato del Sindaco in carica

E

(*Compatibilmente con le risorse economiche e la normativa in materia di assunzioni*):

n° posti	Profilo professionale	Cat.	Tipologia assunzione ( <i>tempo pieno e determinato – part time ecc.</i> )	Modalità di reclutamento	Durata
6	Istruttori di vigilanza	C	Tempo pieno/parziale e determinato	Assunzione personale a tempo determinato	Tra aprile e ottobre 2017

**Assunzioni a tempo indeterminato anno 2018**

Le economie rimanenti nel 2017 saranno prioritariamente utilizzate per elevare il rapporto di lavoro a tempo pieno (100%) delle seguenti unità:

n° posti	Profilo professionale	Cat.	Tipologia assunzione ( <i>tempo pieno e indeterminato – part time ecc.</i> )	Modalità di reclutamento	Durata
1	Istruttore informatico	C	Elevazione tempo parziale e indeterminato 50% a tempo pieno e indeterminato 100%)	Dipendente in ruolo	01/01/2018 Il posto, già incluso nel programma 2012-14, è stato coperto al 50% dal 01/03/2013

Le eventuali economie rimanenti nel 2017 saranno unite alle risorse derivanti dalle cessazioni nell'anno 2017 ed utilizzate, nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, per eventuali assunzioni da attivare nel corso del 2018;

**Assunzioni a tempo determinato anno 2018**

Si effettueranno assunzioni compatibilmente con la normativa in materia di assunzioni per esigenze



**COMUNE DI PORTO TORRES**

PROVINCIA DI SASSARI

di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, fatto salvo il ricorso alle graduatorie stagionali utilizzate per assunzioni fronteggiate con le somme previste per le finalità vincolate di cui agli artt. 142 comma 12 ter e 208 del C.d.S dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni di limiti massimi di velocità, che verranno programmate annualmente;

3. di dare atto che il presente provvedimento di natura programmatoria dovrà rispettare i limiti di spesa del personale (contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013) e i limiti di cui all'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 (contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) e che a tale vincolo il Dirigente dell'Area competente dovrà conformarsi prima di porre in essere gli atti di gestione conseguenti;
4. di dare atto che tutti gli adempimenti relativi alle nomine saranno adottati dal Dirigente del Servizio Personale;
5. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti, così come disposto dall'art. 19, comma 8, legge 448/2001 e di subordinare l'efficacia della stessa al rilascio del parere del suddetto organo di controllo;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla R.S.U. e ai rappresentanti sindacali territoriali;
7. di dichiarare, con separata votazione unanime, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, stante la ravvisata urgenza di attivare le procedure per l'assunzione del personale sopra individuato con chiusura delle procedure entro il 31.12.2016.

Il Sindaco

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE

**IL DIRIGENTE**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**



COMUNE DI PORTO TORRES  
PROVINCIA DI SASSARI

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:

**Il Presidente**  
F.to Dott. Wheeler Sean Cristian

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Mariuccia Cossu

Attesta che la presente deliberazione viene affissa in data 07 DIC, 2016 all'albo pretorio comunale al n. 26 FF del registro (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016).

**Il Messo Comunale**

F.to ~~Il Messo Notificatore~~  
Casu Paolo

Della su estesa deliberazione, ai sensi (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016), viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai capogruppo consiliari con il N. 33332 di prot. (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016);  
Porto Torres, li 07 DIC, 2016

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Mariuccia Cossu

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 07 DIC, 2016 al 22 DIC, 2016 (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016)

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Mariuccia Cossu

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016);

Porto Torres, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Mariuccia Cossu

Copia conforme all'originale ad uso Amministrativo  
Il Segretario Generale





COMUNE DI PORTO TORRES  
PROVINCIA DI SASSARI

CODICE N. 219 10

**COPIA**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 150 del 14.10.2016

**OGGETTO:** Programma triennale Lavori Pubblici 2017 – 2019 e dell' elenco annuale 2017. -  
Adozione.-

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

1	WHEELER SEAN CHRISTIAN	SINDACO	A
2	ZIRULIA MARCELLO	ASSESSORE	P
3	NUVOLI ROSELLA	ASSESSORE	P
4	PALMAS ANTONELLA	ASSESSORE	P
5	BIANCU CRISTINA	ASSESSORE	P
6	VARGIU DOMENICO	ASSESSORE	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzanti (art. 97, comma 4, lett. A. del D. Lgs 18.8.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Flavio Cuccureddu.

Il Presidente, il Vice Sindaco Sig. Marcello Zirulia, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA**

**VISTO** il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**;
- il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **favorevole**;



# Comune di Porto Torres

Provincia di Sassari

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 156 del 14.10.2016, su proposta del Assessore, Geom. Marcello Zirulia, predisposta dal Dirigente dell'Area LL.PP., Urbanistica, Manutenzioni, Edilizia, Ambiente, Tutela del territorio, Ing. Claudio Vinci con la quale si propone : *"Programma triennale Lavori Pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017. - Adozione"*.-

**RILEVATO** che la stessa proposta deliberativa ha riportato il preventivo parere favorevole dell' Ing. Claudio Vinci, Dirigente dell'Area LL.PP., Urbanistica, Manutenzioni, Edilizia, Ambiente, Tutela del territorio, in ordine alla regolarità tecnica;

**CON** voti unanimi, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa a : *"Programma triennale Lavori Pubblici 2017 – 2019 e dell'elenco annuale 2017.- Adozione"*.-

**Il Vice Sindaco**  
F.to Geom. Marcello Zirulia

**Il Vice Segretario Generale**  
F.to Dott. Flavio Cuccureddu



**COMUNE DI PORTO TORRES**  
*Provincia di Sassari*

**Proposta deliberazione**

N. 156 DEL 14.10.2016 DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2017 - 2019 E DELL'ELENCO ANNUALE 2017. - ADOZIONE.**

Il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzioni, Edilizia, Ambiente e Tutela del Territorio, su proposta dell'Assessore Marcello Zirulia

**Premesso**

**VISTO** l'art. 5 della L..R. n° 5 del 7 agosto 2007 e l'art. 21 del D.Lgs 50/2016 , nel quale si dispone che gli enti pubblici tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato da un elenco annuale da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici;

**VISTO** il D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 24 ottobre 2014, recante "Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi" con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre, approvare e, quindi inviare all'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

**DATO ATTO CHE** in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema di programma triennale per il periodo 2017 - 2019 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2017 di questo Ente, in tempo utile per consentirne la pubblicazione per 60 giorni nella sede dell'amministrazione, prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

**POSTO CHE** con deliberazione G.C. n° 149 del 14/10/2016 è stato designato in qualità di Responsabile della Programmazione LL.PP. l'ing. Claudio Vinci, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzioni, Edilizia, Ambiente e Tutela del Territorio;

**VISTI** gli schemi del programma triennale 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017 redatti dal Dirigente responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale sulla base dei fabbisogni e delle esigenze rilevate dall'amministrazione;

**DATO ATTO** che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone delle schede richieste dal D.M. 24 ottobre 2014;

**VISTO** che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni sui LL.PP., degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione nel rispetto delle opere in corso di realizzazione nel vigente programma triennale 2017 – 2019;

**DATO ATTO** che alla presente deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000;

**RICHIAMATO** il D.Lgs 50/2016;

**VISTO** il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### **propone di deliberare**

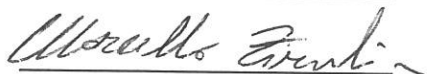
per le motivazioni esposte in premessa, che si considerano parte integrante e sostanziale della presente,

1. di adottare l'allegato schema di "Programma Triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2017– 2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017 che si compone delle schede dal n° 1 al n° 3 così come richiesto dal D.M. 24 ottobre 2014;
2. di pubblicare ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014 all'albo pretorio di questa Amministrazione i suddetti schemi per sessanta giorni consecutivi;
3. di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;

Di proporre, che il presente atto, sia dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267 del 18.08.2000.

Il Sindaco \_\_\_\_\_

L'Assessore \_\_\_\_\_



1

Da proporre solo se necessario e l'urgenza sia motivata e non generica.



COMUNE DI PORTO TORRES  
PROVINCIA DI SASSARI

*Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:*

**Il Presidente**  
F.to Geom. Marcello Zirulia

**Il Vice Segretario Generale**  
F.to Dott. Flavio Cuccureddu

Attesta che la presente deliberazione viene affissa in data 21 OTT. 2016 all'albo pretorio comunale al n. 2158 del registro (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016).

**Il Messo Comunale**  
F.to \_\_\_\_\_

**Il Messo Notificatore**  
**Casu Paolo**

Della su estesa deliberazione, ai sensi (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016), viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai capogruppo consiliari con il N. 28723 di prot. (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016);  
Porto Torres, li 21 OTT. 2016

**Il Vice Segretario Generale**  
F.to Dott. Flavio Cuccureddu

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 OTT. 2016 al 05 NOV. 2016 (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016)

**Il Vice Segretario Generale**  
Dott. Flavio Cuccureddu

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi (art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016);

Porto Torres, li \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Generale**  
Dott. Flavio Cuccureddu

Copia conforme all'originale ad uso Amministrativo  
Il Vice Segretario Generale

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019  
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TORRES  
 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Importo Totale	
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.060.000,00	€ 6.620.000,00	€ 41.074.652,80	€ 49.754.652,80	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ 4.388.000,00	€ -	€ 4.388.000,00	
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, dlgs 163/2006	€ -	€ -	€ -	€ -	
Stanziamenti di bilancio	€ 582.500,00	€ 250.000,00	€ -	€ 832.500,00	
Altro (1)	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totali</b>	<b>€ 2.642.500,00</b>	<b>€ 11.258.000,00</b>	<b>€ 41.074.652,80</b>	<b>€ 54.975.152,80</b>	

Importo  
(in euro)

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del DPR n. 207/2010 riferito al primo anno **ABROGATO**

Il responsabile del programma  
 Dr. Ing. Claudio Lino Vignola

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TORRES  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT		Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg. Prov. Com.	Reg. Prov. Com.						Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Totale	S/N	Importo	Tipologia	
1		020	090 058		06	A05/08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico "Anna Frank", ospitante la scuola secondaria di primo grado, in via Porrino (Finanziato con fondi RAS per € 450.000,00 e per € 75.000,00 con cofinanziamento bilancio Comunale - Annualità 2015-2016-2017)	1	€ 125.000,00			€ 125.000,00	N			
2		020	090 058		06	A05/08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico in via Monte Angelli, ospitante la scuola primaria e dell'infanzia (Finanziato con fondi RAS per € 500.000,00 e per € 105.000,00 con cofinanziamento bilancio Comunale - Annualità 2015-2016-2017)	1	€ 175.000,00			€ 175.000,00	N			
3		020	090 058		06	A05/08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico De Amicis, in via Azuni, ospitante la scuola primaria e dell'infanzia (Finanziato con fondi RAS per € 360.000,00 e per € 67.500,00 con cofinanziamento bilancio Comunale - Annualità 2015-2016-2017)	1	€ 112.500,00			€ 112.500,00	N			
4		020	090 058		07	A05/09	Completamento Auditorium (richiesta finanziamento alla Regione Sardegna per € 800.000,00)	1		€ 800.000,00		€ 800.000,00	N			
5		020	090 058		07	A01/01	Completamento urbanizzazioni Zona C1/2 (finanziato con fondi di bilancio per l'importo di € 250.000,00)	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N			
6		020	090 058		01	A03/99	Progetto pilota di fondo rotativo destinato alla realizzazione impianti fotovoltaici nel centro abitato di Porto Torres - fondi di bilancio		€ 250.000,00	€ 250.000,00		€ 500.000,00	N			
7		020	090 058		01	A03/99	Gestione di servizi immobiliari nell'ambito della Smart City - Deliberazione G.R. n. 467 del 10/08/2016			€ 600.000,00		€ 600.000,00	N	€ 600.000,00		01
8		020	090 058		03	A03/99	Riqualificazione energetica edifici comunali (Fondi Deliberazione G.R. n. 467 del 10/08/2016)	1		€ 1.182.000,00		€ 1.182.000,00	N	€ 1.182.000,00		01
9		020	090 058		01	A01/01	Centro intermodale passeggeri - Connesione Porto - Ferrovia - Aeroporto - Parco dell'Asinara - Parcheggi - finanziato con fondi comunitari programmazione 2014 - 2020 per € 3.470.000,00 di cui 1.200.000,00 acquisizione area 2017 - lavori € 900.000,00 nel 2018 e 900.000,00 nel 2019 (€ 470.000 nel 2020)	2	€ 1.200.000,00	€ 900.000,00	€ 1.370.000,00	€ 3.470.000,00	N			
10		020	090 058		01	A05/35	Fognatura portuale lungomare (fondi RAS per l'importo di € 3.460.000,00)	1		€ 400.000,00	€ 3.060.000,00	€ 3.460.000,00	N			

Il responsabile del programma  
Dott. Ing. Claudio Vinci



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TORRES  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov	Com						Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Totale	S/N	Importo	Tipologia	
11		020	090	058		E10/99	Prevenzione incendi edifici comunali (apporto capitale privato per € 500.000,00)	1		€ 500.000,00		€ 500.000,00	N	€ 500.000,00		01	
12		020	090	058		A03/99	Realizzazione Impianti fotovoltaici (Delibrazione G.R. n. 467 del 10/08/2016 per € 2.106.000,00)	2		€ 2.106.000,00		€ 2.106.000,00	N	€ 2.106.000,00		01	
13		020	090	058		A02/15	Ripristino servizio idrico isola Asinara (fondi Ras)	1	€	590.000,00	€ 1.570.000,00	€ 3.200.000,00	N				
14		020	090	058		A05/31	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa della Consolata (con fondi RAS per l'importo di € 124.652,80)	2			€ 124.652,80	€ 124.652,80	N				
15		020	090	058		A01/01	Intermodalità OVEST - Connessione Porto - Arteria Regionale Camionale S.S. 131 - Alghero Aeroporto - Realizzazione della viabilità di interconnessione fra la grande viabilità regionale ed il centro intermodale passeggeri - (Fondi RAS)	3			€ 16.500.000,00	€ 16.500.000,00	N				
16		020	090	058		A01/01	Intermodalità EST - Porto - Città di Porto Torres - Castelsardo - Santa Teresa di Gallura - Completamento (Fondi A.P./RAS)	3			€ 800.000,00	€ 800.000,00	N				
17		020	090	058		A01/01	Mobilità sostenibile - Completamento percorso ciclo pedonale - 1 Collegamento ciclabile tra la fascia costiera - centro storico - area archeologica e portuale (Fondi RAS) - 2. Connessione tra città - Iitoranea est per platanoma - castelsardo (Richiesta Fondi RAS)	2		€ 2.100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 4.100.000,00	N				
18		020	090	058		A01/01	Intersezione Sud-Est Asse S.S. 131 (Carlo Felice) - Città Porto - Altre direzioni. Fondi Ras	3		€ 320.000,00		€ 320.000,00	N				
19		020	090	058		A01/01	Adeguamento Connessione Intermodale - Porto Città di Porto Torres - Centro Intermodale - 1° stralcio Funzionale (Fondi RAS € 3.000.000,00 Fondi Autorità Portuale € 1.000.000,00) - Richiesta Finanziamento RAS	3			€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	N				
20		020	090	058		A06/90	Itinerari turistici culturali - Realizzazione di servizi turistici e attività produttive nel complesso monumentale della Basilica di San Gavino (Cumbessias, Centro Ristoro - Auditorium Comunale - Sala Capitolare) e Ponte Romano (Importo finanziamento € 3.700.000,00 - Richiesta Finanziamento RAS)	3			€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00	N				
21		020	090	058		A01/01	Completamento restauro del Ponte Romano - Richiesta finanziamento RAS € 900.000,00	2			€ 900.000,00	€ 900.000,00	N				
22		020	090	058		A02/05	Interventi di salvaguardia della costa - Protezione sul tratto di costa prospiciente la S.P. n. 81 tra la spiaggia di Baiati e la località Scoglio Ricco (importo € 1.000.000,00) - Interventi sulla falesia in prossimità della Torre Abbacuriente (importo € 4.000.000,00)- Protezione tratto prospiciente la S.P. 81 tra la grotta dell'inferno e la Chiesa di Balai Lontano (importo € 1.000.000,00) - Richiesta Finanziamento RAS	1		€ 1.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 6.000.000,00	N				

Il responsabile del programma  
Dott. Ing. Claudio Virici

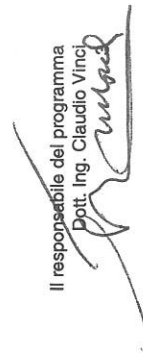




**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TORRES  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT		Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov Com						Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Totale	S/N	Importo	Tipologia		
23		020	090	058	05	A05/08	Restauro dell'immobile sito in Cala Detenuti finalizzato al potenziamento delle strutture scolastiche - Richiesta Finanziamento RAS - DUPIN 2014/2017	3		€ 700.000,00	€ 700.000,00	€	700.000,00	N			
24		020	090	058	01	A01/04	Ampliamento del Molo di Cala d'Oliva - Richiesta Finanziamento RAS - DUPIN 2014/2017	2		€ 800.000,00	€ 800.000,00	€	800.000,00	N			
25		020	090	058	01	A06/00	Realizzazione di un impianto di illuminazione nel Borgo di Cala d'Oliva - Richiesta Finanziamento RAS - DUPIN 2014/2017	2		€ 250.000,00	€ 250.000,00	€	250.000,00	N			
26		020	090	058	01	A01/01	Mobilità sostenibile all'Asinara - Richiesta Finanziamento RAS - DUPIN 2014/2017	2		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€	300.000,00	N			
							<b>Totale</b>	<b>Totale</b>		€ 2.642.500,00	€ 11.258.000,00	€ 41.074.652,80	€ 54.975.152,80				

Il responsabile del programma  
Dott. Ing. Claudio Vinc



**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TORRES**  
**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE**

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, dlgs 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piana proprietà	1° anno 2017	2° anno 2018	3° anno 2019
TOTALE				€ 0	€ 0	€ 0
(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.						
<b>Note</b>						

Il responsabile del programma  
 Dr. Ing. Claudio Lino Vincig  


SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TORRES  
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuale	Importo totale intervento	FINALITA	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/anno Inizio Lavori	Trim/anno Fine Lavori
	00252040902/2017/01	I21E15000390006	Ristrutturazione dell'edificio scolastico "Anna Frank", ospitante la scuola secondaria di primo grado, in via Porrino (Finanziato con fondi RAS per € 450.000,00 e per € 75.000,00 con cofinanziamento bilancio Comunale - Annualità 2015-2016-2017)	45454000-4	Cambula	Silvio	€ 125.000,00	€ 525.000,00	MIS	S	S	1	SF	III°/2017	IV°/2018
	00252040902/2017/02	I21E15000400006	Ristrutturazione dell'edificio scolastico in via Monte Angeli, ospitante la scuola primaria e dell'infanzia (Finanziato con fondi RAS per € 560.000,00 e per € 105.000,00 con cofinanziamento bilancio Comunale - Annualità 2015-2016-2017)	45454000-4	Cambula	Silvio	€ 175.000,00	€ 605.000,00	MIS	S	S	1	SF	III°/2017	IV°/2018
	00252040902/2017/03	I21E15000420006	Ristrutturazione dell'edificio scolastico De Amicis, in via Azuni, ospitante la scuola primaria e dell'infanzia (Finanziato con fondi RAS per € 360.000,00 e per € 67.500,00 con cofinanziamento bilancio Comunale - Annualità 2015-2016-2017)	45454000-4	Cambula	Silvio	€ 112.500,00	€ 427.500,00	MIS	S	S	1	SF	III°/2017	IV°/2018
	00252040902/2017/04		Progetto pilota di fondo rotativo destinato alla realizzazione i impianti fotovoltaici nel centro abitato di Porto Torres - finanziato con fondi di bilancio		Baldino	Paola	€ 250.000,00	€ 500.000,00	COP	S	S	1	SF	II°/2017	I°/2018
	00252040902/2017/05	I25I09000050004	Completamento urbanizzazioni Zona C1/2 (finanziato con fondi di bilancio per l'importo di € 250.000,00)	45400000-1	Cambula	Silvio	€ 250.000,00	€ 250.000,00	COP	S	S	1	SF	II°/2016	II°/2017
	00252040902/2017/06		Centro intermodale passeggeri - Connessione Porto - Ferrovia - Aeroporto - Parco dell'Asinara - Parcheggi - finanziato con fondi comunitari programmazione 2014-2020 per € 3.470.000,00 di cui € 1.200.000,00 acquisizione area 2017 - lavori € 900.000,00 nel 2018 e 900.000 nel 2019 e 470.000 nel 2020)		Vinci	Claudio	€ 1.200.000,00	€ 3.470.000,00	MIS	S	N	1	SF	III°/2017	IV°/2020
	00252040902/2017/07		Ripristino servizio idrico isola Asinara (fondi Ras)		Carboni	Luca	€ 590.000,00	€ 3.200.000,00	MIS	S	N	1	SF	IV°/2017	IV°/2018
							<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.642.500,00</b>							

Il responsabile del programma  
Dot. Ing. Claudio Vinci



**SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2017  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TORRES**  
art. 21 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia		Codice Unico Intervento - CUI	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma  
D.ring. Claudio Lino Vinci





# Comune di Porto Torres

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 del 30/03/2017

**OGGETTO:** Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 di cui al D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58,"

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese marzo alle ore 15:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Sean Christian Wheeler	SINDACO	P
Marcello Zirulia	Assessore	P
Domenico Vargiu	Assessore	P
Cristina Biancu	Assessore	P
Alessandro Derudas	Assessore	P
Rosella Nuvoli	Assessore	P
Alessandra Vetrano	Assessore	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzanti (art. 97, comma 4, lett. A. del D. Lgs 18.8.2000, n. 267) il Segretario Generale dr.ssa Mariuccia Cossu

Il Presidente, il Sindaco Sean Christian Wheeler, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA

**VISTO** il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

- ◆ il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**;
- ◆ il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **favorevole**;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



# Comune di Porto Torres

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 233 del 28/03/2017, a firma dell'assessore Marcello Zirulia predisposta dal Responsabile del Area LL.PP., urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio, , con la quale si propone: *“Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 di cui al D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58,”*”-.

**RILEVATO** che la stessa proposta deliberativa ha riportato il preventivo parere favorevole del , Responsabile del Area LL.PP., urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio, in ordine alla regolarità tecnica e del Dott. Francesco De Luca, Dirigente dell'Area Finanze, Bilancio, Tributi in ordine alla regolarità contabile;

**CON** voti unanimi, espressi per alzata di mano ,

## DELIBERA

*Di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa a : “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 di cui al D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58”, da portare all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione, stante il disposto dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 e successive modificazioni.*

## LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

**Di** dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per la seguente motivazione: stante l'urgenza per l'approvazione del bilancio.

### Documenti Allegati:

Titolo	Impronta
piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017-2019	CC21D3516391397D0645DE2081C8B5D11AF129F9
TESTO PROPOSTA FIRMATO DIGITALMENTE	74A6B109DC2D8284324EBE1127DD80BCE6FB6D58
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	BBBBD94DC02BABC6563883C44658A6BF905AC3E3
ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	B7B3A00CF882C68BF300FF5BB6AFB8FCB8C19316

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

*Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:*

**Il Sindaco**

**Il Segretario Generale**



# Comune di Porto Torres

## PROPOSTA di DELIBERAZIONE Giunta Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2017/233	28/03/2017	Area LL.PP., urbanistica, manutenzioni, edilizia, ambiente, tutela del territorio Servizio Patrimonio e Demanio
<b>Assessore:</b> Marcello Zirulia		

### **OGGETTO:**

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 di cui al D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58,"

### PREMESSO:

Che il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

Che, in esecuzione della predetta normativa, il Comune di Porto Torres ha provveduto per il triennio 2015-2017 alla redazione del Piano su indicato, il quale è stato predisposto sulla base della documentazione esistente presso gli uffici, individuando i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati;

Che l'articolo 58 del citato D.L. n. 112 del 25/6/2008, convertito con Legge n. 133 del 6 Agosto 2008, e' stato successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D. L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011;

Che il comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi, la classificazione deve intendersi come definitiva;

Che per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e succ. modif. ed integr., Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



qualora gli stessi abbiano vetustà ultrasettantennale nonché la procedura di autorizzazione all'alienazione ex art. 57 bis medesimo decreto;

#### CONSIDERATO:

Che l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;

Che il Servizio Patrimonio pertanto ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi informatici e cartacei predisponendo un elenco di immobili suscettibili di alienazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ed un elenco di immobili da valorizzare;

Che le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del Regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 28.11.2008 nelle forme in esso previste;

Che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 351/2001 conv. in L. 410/2001 (concessione di valorizzazione di durata massima cinquantennale), prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili di proprietà comunale e di conseguenza si potrà predisporre, oltre al Piano delle Alienazioni, anche il Piano delle Valorizzazioni, che individua forme di valorizzazione, attraverso lo strumento concessorio, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

#### DATO ATTO

Che e' stato predisposto un elenco allegato, che individua gli immobili da alienare, e, ai fini di una maggiore divulgazione e promozione dei beni contenuti nel piano alienazioni, verrà curata, nel nostro contesto territoriale, una informativa alle Agenzie immobiliari;

Che si prevede un aggiornamento annuale del piano anche in relazione ad altri beni che si rendessero disponibili in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Che con il presente Piano si intende disporre un'accelerazione delle procedure di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di miglioramento della contabilità comunale, sia di finanziare spese di investimento;

Che occorre apportare delle variazioni nel precedente piano 2015-2017, alcuni beni, in forza dell'art. 826 c.c., sono destinati a servizio o funzione pubblica e, pertanto, ricadono nel regime giuridico dei beni indisponibili;

Che tra i beni destinati a servizio o funzione pubblica rientrano:

Denominazione Immobile	Riferimenti catastali	Note
TEATRO ANDREA PARODI VIA MATTEOTTI	Foglio 6 - mappale 1907	Bene di interesse Artistico e Culturale destinato a pubblico interesse
EX UFF. COLLOCAMENTO VIA BALAI	Foglio 6 – mappale 160	Destinazione ufficio pubblico: Riattivazione Centro Servizi per Impiego
Canile Località Monte Rosè	Catasto terreni -foglio 16 part. 16	Destinato a Servizio pubblico
Campo Nomadi	Catasto Terreni – foglio 19	Destinato a Servizio Pubblico
VECCHIO CANILE loc.Maccia Appaltada	Foglio 13- mapp. 129/1	Destinato a servizio Pubblico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Che rispetto al piano delle alienazioni è necessario specificare quanto segue:

si può procedere all'alienazione dell'immobile ubicato in Viale Delle Vigne "Cooperativa Edile Sardegna" locato fino al 31.12.2016 all'Associazione Deportivo, individuato al foglio 8, mapp. 1291/27;

è necessario specificare il valore delle 13 unità immobiliari "Case Pensionati", accatastate nel 2011, posto che il valore originariamente indicato non corrisponde alla valutazione di mercato;

VISTI:

- l'art 58 della L. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 42 del T.U.E.L.
- gli art 12 e 54-55-56-57bis del D.Lgs. 42/2004 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito in L. 410/2001;
- il D.Lgs 18.08.2000 n 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18.08.2000, n° 267;

#### Propone di Deliberare

per le motivazioni esposte in premessa, che si considerano parte integrante e sostanziale della presente,

1. Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-19 predisposto dal Servizio Patrimonio con le tabelle allegate;

2. Di approvare le variazioni dei beni inseriti nel precedente piano 2015-2017 per i quali è necessario far acquisire il carattere dell'indisponibilità in forza dell'art. 826 codice civile e segnatamente:

Denominazione Immobile	Riferimenti catastali	Note
TEATRO ANDREA PARODI VIA MATTEOTTI	Foglio 6 - mappale 1907	Bene di interesse Artistico e Culturale destinato a pubblico interesse
EX UFF. COLLOCAMENTO VIA BALAI	Foglio 6 – mappale 160	Destinazione ufficio pubblico: Riattivazione Centro Servizi per Impiego
Canile Località Monte Rosè	Catasto terreni -foglio 16 part. 16	Destinato a Servizio pubblico
Campo Nomadi	Catasto Terreni – foglio 19	Destinato a Servizio Pubblico
VECCHIO CANILE loc.Maccia Appaltada	Foglio 13- mapp. 129/1	Destinato a servizio Pubblico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

3. Di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 c. 2 del DL n. 112/2008 (convertito con Legge n. 133 del 6 Agosto 2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D. L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011), e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare (fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale);
4. Di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
5. Di consentire che l'attuazione del presente piano possa esplicitare la sua efficacia nel corso del triennio 2017-2019;
6. Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio pluriennale 2017-2019;
7. Di dare atto che contro l'inserzione del bene nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
8. Di autorizzare la Giunta Municipale, in caso le perizie tecniche definitive presentino importi superiori a quelli indicati nel Piano, a valutare ed approvare i singoli provvedimenti di alienazione;
9. Di autorizzare altresì la Giunta, ad approvare l'alienazione a prezzo ribassato degli immobili in caso di procedure di alienazione andate deserte nei limiti di cui al 10 % del valore a base d'asta;
10. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Claudio Vinci, Dirigente del Servizio Patrimonio.

Di proporre, che il presente atto, sia dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza per l'approvazione del bilancio

#### **Documenti di cui si compone la proposta in oggetto:**

##### **Titolo**

piano alienazioni e valorizzazioni  
immobiliari 2017-2019

##### **Impronta**

CC21D3516391397D0645DE2081C8B5D11AF129F9

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

**COMUNE DI PORTO TORRES**  
**PROVINCIA DI SASSARI**

---

SERVIZIO PATRIMONIO

---

**PIANO DELLE ALIENAZIONI  
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI  
ANNI 2017-2019**

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

## 2PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2017/2019

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

### IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione attuale	Fg.	Mapp-Sub.	Sup. cat.	Valore di mercato stimato	Note
1	EX SCUOLA MATERNA LOC. L'APPIU	Libero	14	116	181 mq	€ 100.000,00	Da alienare con procedura evidenza pubblica - verificare vincolo bene culturale - cat. B5
2	EX ACQUEDOTTO VIA DELL'INDUSTRIA	Libero - rudere	13	88	-	€ 60.000,00	Da alienare con procedura evidenza pubblica- fabbricato da accatastare
3	CASE POPOLARI VILL. SATELLITE "quartiere rinascita"	Occupato ex L.R. 12/89	8	3284/ 3	102 mq	€ 8.785,00	Alienazione - prelazione occupanti ex L.R. 12/99
4	CASE POPOLARI VILL. SATELLITE "quartiere rinascita"	Occupato ex L.R. 12/89	8	3287/ 10	134 mq	€ 12.299,00	Alienazione - prelazione occupanti prezzo calmierato ex L.R. 12/89
5	COOP. LA SCOGLIERA V.LE VIGNE	Immobile grezzo libero	8	3551/ 50	110 mq	€ 85.000,00	Da alienare con procedura evidenza pubblica- accatastato con cat. A/10 (ufficio)
6	Immobile piano terra PIAZZA GARIBALDI + Deposito (cat. C2)	Libero	5	577/2 577/10	82 mq 80 mq	€ 190.000,00	Da alienare con procedura evidenza pubblica - cat C/3 (laboratori)
7	Ex UFF. TURISTICO PIAZZA GARIBALDI	Ufficio Comunale	5	577/3	80 mq	€ 130.000,00	Da alienare con procedura evidenza pubblica - cat C3
8	APPARTAMENTO PIAZZA GARIBALDI	Comodato alla ASL (ex ufficio ambiente)	5	577/ 18	165 mq	€ 210.000,00	Da alienare con procedura evidenza pubblica- scadenza locazione con ASL
9	Cooperativa Edile Sardegna	Locato fino al 31.12.2016 ad Associazione	8	1291/ 27	45 mq	€29.126,00	Da alienare con procedura evidenza pubblica Cat. C2 deposito
10	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/1	48 mq	€ 15.494,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
11	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/2	100 mq	€ 24.790,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
12	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/3	82 mq	€ 21.691,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n.
13	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/4	88 mq	€ 30.987,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560

14	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/5	92 mq	€ 30.987,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
15	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/6	88 mq	€ 30.987,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
16	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/7	91 mq	€ 30.987,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
17	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/8	70 mq	€ 24.790,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
18	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/9	65 mq	€ 24.790,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
19	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/10	71 mq	€ 24.790,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
20	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/11	70 mq	€ 24.790,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
21	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/12	70 mq	€ 24.790,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560
22	Case pensionati Villaggio Satellite	Locata	8	3289/13	71 mq	€ 24.790,00	Da alienare con procedura di cui alla Legge 24/12/1993 n. 560

### IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione attuale	Fg.	Mapp-Sub.	Programma Valorizzazione
1	EX IST. PROF. FARA VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	Centro aggregaz. giovanile e casa delle Associazioni	6	1664	Concessione spazi ad Associazioni- Centro Aggregazione Giovanile predisposizione bando per gestione
2	EX SCUOLA MATERNA : Unità Immobiliari piazza Don Milani	Assegnati n. 7 alloggi sulla base di graduatoria	8	1918	Locazione a canone moderato
3	DEPOSITO (vecchio mattatoio) loc.Maccia Appaltada	Libero	13	129/2	Bonificare Area e valutare investimento
4	Unità Immobiliare VIA AZUNI	Occupato da Associazione Avis	4/B	212	Concessione in valorizzazione bene con miglioramenti per la fruibilità – regolarizzare contratto – variare categoria catastale ora ufficio pubblico
5	PALAZZETTO SPORT VIA BRUNELLESCHI	Concessione in uso a Società Sportive	8/G	1915	Predisporre Bando per concessione di servizi
6	EX DEPURATORE VIA FONTANA VECCHIA	Magazzino comunale	4	-	Da accatastare e valutare valorizzazione

7	TENNIS CLUB V.LE DELLE VIGNE	Aggiudicazione concessione alla Società Sportiva Tennis Club	8	3399	Concessione ventennale verificare accatastamento campi coperti
8	2BOCCIODROMO LOC. LA BANCA	Occupato senza titolo	8	3278	Sgombero - Predisporre bando concessione
9	NUOVO OSTELLO VIA B. CROCE Stralciare Area Parco	Affidato a Società	8	3581/5	Concessione 25 anni
10	LOCALE CUSTODE P.ZA CAGLIARI 1970	Occupato Delibera Giunta	8	1914/1	Associazione Filippide
11	BAGNI P.ZZA CAGLIARI 1970	Pertinenze stadio comunale	8	-	Assegnati alle società sportive per utilizzo ad ore dello stadio
12	DEPOSITI SOTTO TRIBUNA P.ZZA CAGLIARI 1970	Magazzino comunale	8	-	Assegnati alle società sportive per utilizzo ad ore dello stadio
13	BIGLIETT. E SPOGL. ATLETI V.LE DELLE VIGNE	Pertinenze stadio comunale	8	1914/2	Assegnati alle società sportive per utilizzo ad ore dello stadio
14	EDIFICIO SPOGLIATOI V.LE DELLE VIGNE	Pertinenze stadio comunale	8	1913	Assegnati alle società sportive per utilizzo ad ore dello stadio
15	LOCALE Pertinenza Dello Stadio V.LE DELLE VIGNE	Deposito presso stadio comunale	8	1914/3	Assegnato a Società Sarda Sport
16	PALESTRA BOXING CLUB V.LE DELLE VIGNE	Concessione in fase di verifica con Società Sportiva	8	1912	Predisporre Concessione di servizi
17	SPOGLIATOI VIA PETRONIA	Pertinenza Campo Occone	4	32	Assegnati alle società sportive per il campo - in uso ad ore
18	Palestra Box VIA PETRONIA	Concessione in uso a società sportiva	4/B	200	Concessione fino al 30.06.2017 alla ASD Martellini Turris
19	COOP. ED. SARDEGNA V.LE VIGNE	Concessione Associazione Soccorso Sardo	8	1291/29	Concessione per finalità pubbliche
20	STAZ. MARITTIMA AREA PORTUALE	Attività stazione marittima	-	-	Concessione temporanea box compagnie navigazione
21	ABITAZIONI VIA SASSARI - BIXIO	Gestite dall'AREA	-	-	recuperare dati catastali e procedere con trascrizione in conservatoria, valutare successiva alienazione
22	ABITAZIONI VIA MANNU	Verifica Catastale con Regione			Interventi di riqualificazione e valutare vendita
23	EX ACQUEDOTTO P.ZZA REG. ELENA "Boccia EBA"	Libero	4/B	161	Valutare Concessione di Valorizzazione e Gestione
24	SCUOLA MUSICA VIA PACINOTTI	Scuola di musica	8	615/4	Concessa ad Associazione
25	EX SCUOLA MATERNA VIA G. M. ANGIOY	Occupato senza titolo	5	216/3	Sgombero entro maggio 2017- Recupero funzionale per alloggi a canone moderato mediante finanziamento Ras
26	EX CASA FALCHI VIA AZUNI	Area libera	5	685	Valorizzazione area per piazza

Porto Torres 27 marzo 2017

Il Dirigente del Servizio Patrimonio  
Dott. Ing. Claudio Vinci



# Comune di Porto Torres

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 del 21/04/2017

**OGGETTO:** Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016. Ex art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese aprile alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Sean Christian Wheeler	SINDACO	P
Marcello Zirulia	Assessore	P
Domenico Vargiu	Assessore	P
Cristina Biancu	Assessore	P
Alessandro Derudas	Assessore	P
Rosella Nuvoli	Assessore	A
Alessandra Vetrano	Assessore	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzanti (art. 97, comma 4, lett. A. del D. Lgs 18.8.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Flavio Cuccureddu

Il Presidente, il Sindaco Sean Christian Wheeler, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA

**VISTO** il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

- ◆ il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**;
- ◆ il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **favorevole**;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**





# Comune di Porto Torres

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 52 del 12/04/2017, a firma dell'Assessore Domenico Vargiu predisposta dal Responsabile del Area finanze, bilancio, tributi, , con la quale si propone: *“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016. Ex art. 3, comma 4, del D. lgs n. 118/2011”*.-.

**RILEVATO** che la stessa proposta deliberativa ha riportato il preventivo parere favorevole del , Responsabile del Area finanze, bilancio, tributi, in ordine alla regolarità tecnica e del Dott. Francesco De Luca, Dirigente dell'Area Finanze, Bilancio, Tributi in ordine alla regolarità contabile;

**CON** voti unanimi, espressi per alzata di mano ,

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa a : *“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016. Ex art. 3, comma 4, del D. lgs n. 118/2011”*;

## LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per la seguente motivazione: stante l'urgenza di attivare le spese relative alle reimputazioni approvate .

### Documenti Allegati:

Titolo	Impronta
Allegati A, B, C1, C2, D1, D2, E1, E2_situazione residui_consuntivo 2016	2BCC151B51272E5C123B38E98DF1989E77814BA5
PARERE COLLEGIO REVISORI_CONSUNTIVO 2016	3736CFE74CA1AC11F8B319A8205EF3559C40144E
Allegati F_situazione residui_consuntivo 2016	73C52FCBDBF3F8B4A67BC3D2593766DD995B9F6A
Monitoraggio pareggio di bilancio_riacc.to ordinario	74C9B7F7167E02EDF3CA6450D0D127DF1382F101
TESTO PROPOSTA FIRMATO DIGITALMENTE	F12CE1A469B59E1C0FE1DA563D22AD305E8CA11F
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	E4539F71384DE32388A84179F0A8B7614CA22B63
ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	EBC188A25CA34F9C1AA5A42A4049D7703CB0BF2C

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

*Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:*

**Il Sindaco**

**Il Vice Segretario Generale**



# Comune di Porto Torres

## PROPOSTA di DELIBERAZIONE Giunta Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2017/52	12/04/2017	Area finanze, bilancio, tributi Settore Finanziario

**Assessore:** Domenico Vargiu

### OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011

Il Dirigente dell'Area Finanze, Bilancio, Tributi, Dott. Francesco De Luca, su proposta dell'Assessore alle Finanze, Dott. Domenico Vargiu;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ovvero insussistenti, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che con la determinazione di accertamento di entrata n. 272 del 20.02.2017 il responsabile del Settore Tributi ha approvato gli sgravi di alcune somme relative alle liste di carico Tarsu e Tari di competenza degli anni dal 2009 al 2016;

Considerato inoltre che:

- a) il responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016 ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari dirigenti/responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento che sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 573 del 04.04.2017, avente ad oggetto: "Art. 228, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016;
- c) con la determinazione n. 2017/19 in data 10.02.2017, del responsabile finanziario, si è provveduto alla reimputazione parziale di residui passivi non esigibili al 31 dicembre 2016, ai fini del loro incasso/pagamento;

Visto il bilancio pluriennale 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 10.05.2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio pluriennale 2017/2019 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. F);
- c) la variazione al bilancio pluriennale 2016/2018, annualità 2017, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. G);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 (la legge n. 232/2016) che dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta comunale (art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 (all. H);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso e allegato al presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in premesse e che qui si intendono integralmente riportate,

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>All.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>n. residui</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	79	1.552.957,30
B	Residui passivi cancellati definitivamente	167	205.071,69
C.1	Residui attivi reimputati	8	1.875.521,73
C.2	Residui passivi reimputati	181	2.616.131,53
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	146	10.504.631,88
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	111	6.671.698,29
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	184	1.275.390,12
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	508	3.604.673,95

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€ 246.489,57
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€ 494.120,23
FPV di spesa parte corrente	€ 246.489,57	
FPV di spesa parte capitale	€ 494.120,23	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 740.609,80</b>	<b>€ 740.609,80</b>

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione provvisoria del bilancio di previsione 2016/2018 – Annualità 2017, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato F) di cui si riportano le risultanze finali:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 246.489,57	
FPV di entrata di parte capitale	€ 494.120,23	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 1.875.521,73	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 246.489,57
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 2.369.641,96
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 2.616.131,53</b>	<b>€ 2.616.131,53</b>

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), in € 2.090.810,42 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 804.056,46
- FPV di spesa parte capitale: € 1.286.753,96

così composto:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	€ 508.230,10	€ 0,00	€ 508.230,10
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui – rendiconto 2015	€ 0,00	€ 782.254,41	€ 782.254,41
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui – rendiconto 2016	€ 295.826,36 (di cui da riacc.to parziale € 49.336,79)	€ 504.499,55 (di cui da riacc.to parziale € 10.379,32)	€ 800.325,91
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>	<b>€ 804.056,46</b>	<b>€ 1.286.753,96</b>	<b>€ 2.090.810,42</b>

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di dare atto che viene rispettato il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019;

7) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di attivare le spese relative alle reimputazioni approvate.

Il Dirigente dell'Area finanze, bilancio, tributi  
Dott. Francesco De Luca

**Documenti di cui si compone la proposta in oggetto:**

<b>Titolo</b>	<b>Impronta</b>
Allegati A, B, C1, C2, D1, D2, E1, E2_situazione residui_consuntivo 2016	2BCC151B51272E5C123B38E98DF1989E77814BA5
PARERE COLLEGIO REVISORI_CONSUNTIVO 2016	3736CFE74CA1AC11F8B319A8205EF3559C40144E
Allegati F_situazione residui_consuntivo 2016	73C52FCBDBF3F8B4A67BC3D2593766DD995B9F6A
Monitoraggio pareggio di bilancio_riacc.to ordinario	74C9B7F7167E02EDF3CA6450D0D127DF1382F101